



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



ATLANTE NAZIONALE DEL TERRITORIO RURALE

Monografie regionali sulla geografia
delle aree svantaggiate

REGIONE VALLE D'AOSTA



**MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI**



**ATLANTE NAZIONALE
DEL TERRITORIO RURALE**

**Monografie regionali
sulla geografia delle aree svantaggiate**

REGIONE VALLE D'AOSTA

Elaborazione a cura di CAIRE

INDICE

	<i>pag.</i>
PRESENTAZIONE	5
Modello di simulazione delle condizioni di svantaggio del territorio rurale nello scenario nazionale	7
LE PRINCIPALI RISULTANZE DELLA RICERCA	15
La geografia dello svantaggio nella regione Valle d'Aosta	17
Le tipologie delle aree svantaggiate	20
Il rapporto con il quadro normativo	22
Il raffronto con gli indicatori di performance	23
GLI INDICATORI DELLO SVANTAGGIO NEL SISTEMA REGIONALE	25
1 I CARATTERI FISICI DEL TERRITORIO	27
2 GLI INDICATORI DEL SISTEMA AGRICOLO	35
3 GLI INDICATORI DEL SISTEMA FISICO AMBIENTALE	57
4 GLI INDICATORI DEL SISTEMA INSEDIATIVO	71
5 LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SVANTAGGIO	101
6 MARGINALITA'(def. estensiva e restrittiva)	111
7 CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE "ATLANTE" E AREE SVANTAGGIATE EX DIRETTIVA CEE 268/75	121
8 CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE "ATLANTE" ED INDICATORI DI PERFORMANCE(reddito disponibile pro-capite al 2006)	135
9 CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE "ATLANTE" ED INDICATORI DI PERFORMANCE (variazione demografica 2001 -2008)	151
APPENDICE	169



PRESENTAZIONE

Il tema delle aree svantaggiate e marginali è stato oggetto non solo di una letteratura scientifica sempre più estesa e spesso di matrice interdisciplinare, ma anche di numerosi provvedimenti legislativi e normativi.

Il rapporto tra questi provvedimenti e le riflessioni e le elaborazioni condotte dalle diverse discipline, non sempre si è rivelato efficace e convincente, non solo per la specificità o la parzialità degli angoli visuali di volta in volta assunti dal legislatore nazionale (o comunitario), ma anche per la carenza delle informazioni e per la conseguente insufficiente operabilità del sistema informativo assunto a supporto degli interventi.

Per superare questi limiti, il Progetto "Atlante Rurale", promosso dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ha perseguito l'obiettivo di ricostruire un'immagine nazionale del territorio rurale, nelle sue componenti socio-economiche, ambientali ed insediative, attraverso la predisposizione di un sistema di indicatori a vasto spettro tematico.

E' stato così possibile costruire gli scenari territoriali delle condizioni di svantaggio del territorio agricolo e del popolamento rurale in Italia, sufficientemente comprensivi per affrontare la complessità del tema e sufficientemente flessibili da consentire simulazioni alternative.

Lo scopo fondamentale di questo lavoro è di predisporre un quadro esaustivo della realtà nazionale, in modo da affrontare con maggiore efficacia gli appuntamenti normativi che vengono variamente proposti dalla evoluzione dello scenario comunitario e nazionale, in particolare in una stagione come l'attuale densa di sollecitazioni. sul versante della ridefinizione delle politiche strutturali e della disciplina fiscale di agevolazione.

In gioco sono temi come quelli connessi agli interventi per la montagna, ai regimi di agevolazione fiscale e previdenziale, alla esigenza più volte espressa in sede comunitaria di una ridefinizione delle aree svantaggiate (direttiva 268/75), alla riconsiderazione degli obiettivi e delle strategie dei fondi strutturali e del loro contributo alle politiche di sviluppo rurale.

Il presente documento, che è parte di una serie di monografie regionali che aggiorna ed integra una precedente serie elaborata nel corso degli anni '90, ripropone le simulazioni della delimitazione delle aree svantaggiate, basate sulla interazione tra diverse famiglie di indicatori di matrice economica, ambientale ed insediativa, sulla scorta di un positivo riscontro dei risultati prodotti nella precedente stagione di impianto dell'Atlante Rurale che sono stati giudicati particolarmente significativi per descrivere le condizioni di svantaggio dei territori rurali.

L'intreccio tra gli indicatori proposto dall'Atlante Rurale ed ora aggiornato era apparso per molti aspetti nuovo ed originale, è pur non facendo riferimento ad uno specifico provvedimento normativo, ha potuto essere utilizzato a più livelli per delineare e verificare politiche per il territorio rurale italiano nelle sue articolazioni regionali e zonali.

Per questo suo orientamento "operativo" e in relazione all'ampiezza dello spettro tematico affrontato, era parso quanto mai opportuno utilizzare modalità "elementari" di interazione tra i diversi indicatori, che risultano così più facilmente comprensibili e rappresentabili a livello cartografico.

Si è cercato, quindi, di evitare che più sofisticate tecniche di analisi statistica multivariata imponessero il "prezzo" di una meno immediata lettura delle relazioni tra le variabili. La scelta è stata quella di operare attraverso la definizione di soglie preordinate di significatività delle variabili e l'impiego di operatori logici elementari, garantendo così la possibilità di ripercorrere ciascun passo dell'analisi e, soprattutto, di poter ripetere il procedimento variando le soglie dei parametri o gli operatori di incrocio, in modo da consentire una specifica misura dell'impatto che da una diversa definizione dei fenomeni può derivare all'estensione e distribuzione delle aree svantaggiate.

Questo approccio ha già consentito nella precedente versione delle monografie sullo svantaggio di rendere utilizzabili i risultati dell'Atlante in modo flessibile da parte delle diverse Autorità Nazionali, Regionali e Locali e consentirà a questo aggiornamento di poter ancora rispondere alle diverse istanze conoscitive e progettuali che segneranno le nuove stagioni di programmazione.

MODELLO DI VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DI SVANTAGGIO DEL TERRITORIO RURALE NELLO SCENARIO NAZIONALE

La valutazione delle condizioni di svantaggio che si determinano a livello territoriale ha da sempre rappresentato una componente di rilievo nelle analisi socio-economiche, soprattutto per i suoi riflessi sulle indicazioni di politica economica e agricola. L'individuazione di indicatori in grado di misurare i caratteri quali-quantitativi dello sviluppo è stata alla base delle analisi territoriali dell'agricoltura e dell'intera società già a partire da quelle più squisitamente dualistiche (Nord-Sud) degli anni '50-'60, fino a quelle connotate da maggiore articolazione zonale e territoriale dei giorni nostri.

Il lavoro di valutazione da noi condotto per tutte le realtà regionali, intende apportare un contributo conoscitivo all'analisi territoriale del nostro paese ed in particolare all'individuazione delle condizioni di svantaggio delle zone rurali, prendendo in considerazione tre gruppi di variabili che possono utilmente integrarsi fra loro.

Le simulazioni si basano sulla interazione tra gruppi di indicatori rappresentativi dei fattori di svantaggio in relazione alle condizioni *ambientali*, *insediative* ed *economiche (agricole)* ed il loro confronto con a) indicatori di "performance", che descrivono direttamente o indirettamente il livello di sviluppo e b) con indicatori "normativi", che individuano gli ambiti di intervento delle politiche strutturali per le aree svantaggiate¹

Tra gli indicatori rappresentativi dei fattori di svantaggio, sono stati selezionati come particolarmente significativi:

- A) per quanto attiene le **condizioni economiche (agricole)**:
 - A1) l'intensità della produzione agricola: Valore Aggiunto in Agricoltura/SAU al 2000, con un valore soglia rappresentato dalla media comunitaria;
 - A2) la redditività del lavoro: Valore Aggiunto in Agricoltura/ULA al 2000, con un valore soglia rappresentato anche in questo caso dalla media comunitaria.
- B) Per quanto attiene le **condizioni ambientali**:
 - B1) l'attitudine produttiva media: APAM (ponderazione su base comunale della carta dell'attitudine produttiva dell'ambiente a 9 classi), con un valore soglia 2 ed un intervallo di oscillazione del parametro da 1 a 3,3.
- C) Per quanto attiene le **condizioni insediative**:
 - C1) la densità insediativa: il numero dei residenti/Kmq al 2008, con valore soglia 100 ab./Kmq. Questo indicatore è stato corretto per tener conto dei fenomeni insediativi di matrice turistica, stimando una densità equivalente della popolazione residente e turistica;
 - C2) l'accessibilità: popolazione al 2008 accessibile a 30', con valore soglia 100.000 abitanti.

L'individuazione di indicatori in grado di valutare le "performance" di intere aree nel complesso processo di sviluppo economico ed istituzionale si presenta più difficile per l'ampia possibilità di scelta, ma anche per le carenze informative che limitano le variabili che si possono considerare.

Nel presente lavoro si è operato come segue.

- D) Per quanto attiene agli **indicatori di performance** sono stati selezionati:
- D1) il livello di sviluppo, misurato dal reddito disponibile al 2006, con un valore soglia uguale alla media comunitaria;
 - D2) l'evoluzione demografica, misurata dalla variazione della popolazione residente nell'arco temporale 2001-08, con nessun valore soglia.
- E) Per quanto attiene agli **indicatori normativi**:
- E1) le aree svantaggiate ex Dir. C.E.E. 268/75

Combinando questi diversi gruppi di indicatori è possibile giungere ad una classificazione tipologica di aree che rappresenti meglio le diverse realtà del territorio rurale italiano.

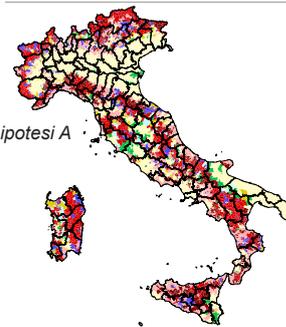
Per le condizioni descritte da più indicatori (sistema agricolo e sistema insediativo) si è costruito un unico indicatore complesso risultante dalla combinazione degli indicatori elementari che individua una:

- 1) **interazione forte**, quando si è ricorsi a un operatore logico "AND" che richiede la compresenza di entrambi gli indicatori elementari al di sotto del valore soglia;
- 2) **interazione debole**, quando si è ricorsi a un operatore logico "OR" che richiede la presenza di almeno uno degli indicatori al di sotto del valore soglia.

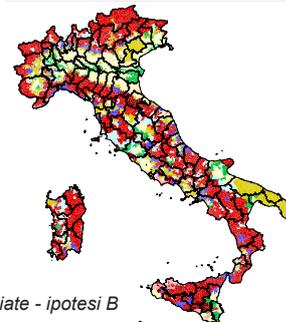
La valutazione è stata condotta secondo le due modalità di interazione, ed ha portato ad una classificazione tipologica dei comuni secondo il seguente schema:

CONDIZIONI DI MARGINALITÀ (SVANTAGGIO)			TIPOLOGIA AREE
AGRICOLE	AMBIENTALI	INSEDIATIVE	
SI	SI	SI	Aree marginali
NO	SI	SI	Aree strutturalmente svantaggiate
SI	NO	SI	Aree periferiche ad agricoltura povera
SI	SI	NO	Poli turistici o urbani
NO	NO	SI	Aree periferiche ad agricoltura sviluppata
NO	SI	NO	Aree a forte artificializzazione
SI	NO	NO	Aree con criticità nella economia agricola
NO	NO	NO	Aree urbane o rurali non svantaggiate

Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi A



Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi B



Utilizzando le ipotesi di interazione “forte” tra le variabili (ipotesi A), è possibile semplificare questa classificazione tipologica, aggregando le diverse classi in una classificazione dicotomica tra aree svantaggiate ed aree non svantaggiate. A questa classificazione dicotomica sono state poi associate due diverse definizioni di svantaggio:

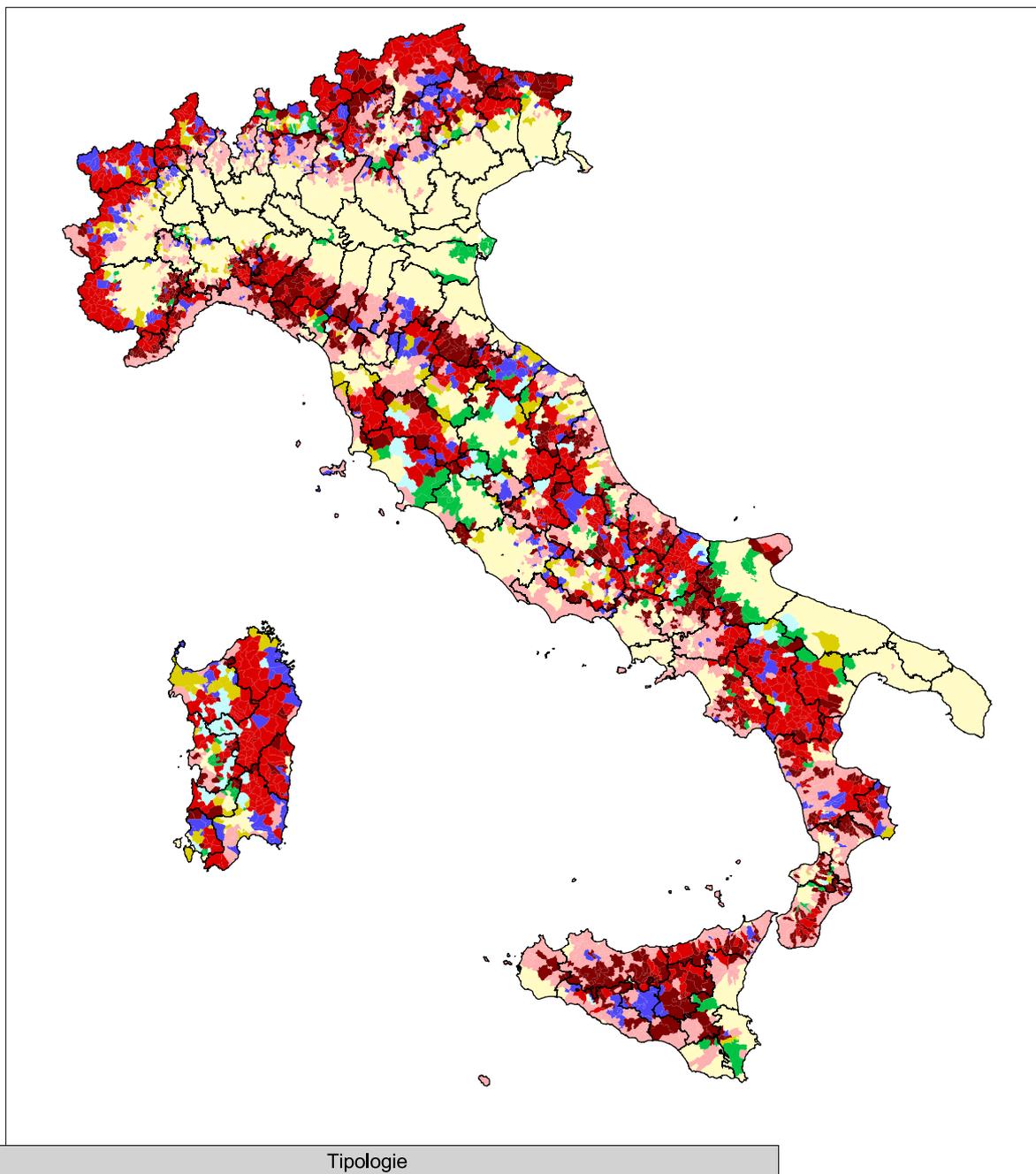
- a) in un’accezione **estensiva**, nelle *aree svantaggiate* ricadono le *aree marginali*, quelle *strutturalmente svantaggiate*, quelle *con criticità nella economia agricola* ed infine quelle *periferiche ad agricoltura povera*;
- b) in un’accezione **restrittiva**, le *aree svantaggiate* comprendono soltanto le *aree marginali* e le *aree periferiche a agricoltura povera*.

Le classificazioni così individuate sono state quindi sottoposte ad un confronto sia con gli indicatori di performance, sia, soprattutto, con quelli normativi, in modo da poter discutere le politiche per le aree svantaggiate oggi operanti, quanto meno nei loro aspetti di zonizzazione territoriale, ma anche per aprire la riflessione su nuove politiche di intervento.

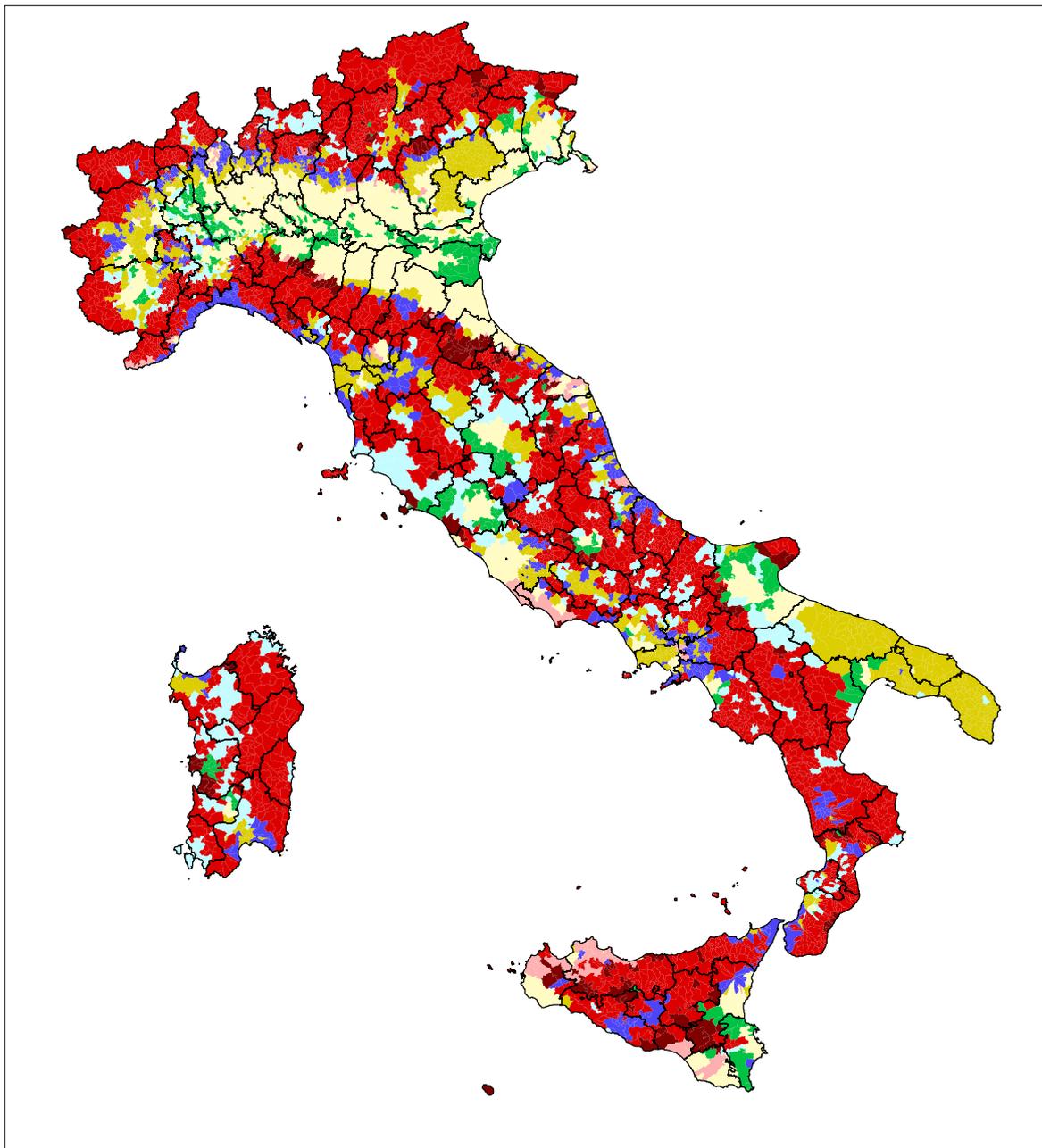
Ovviamente, come accennato in precedenza, simulazioni diverse si possono sempre condurre, utilizzando valori soglia per gli indicatori diversi da quelli da noi utilizzati nelle pagine seguenti.

¹⁾ Per le metodologie di calcolo ed altri chiarimenti riguardo alle variabili impiegate nel modello di valutazione si rimanda alle voci del glossario riportato in appendice.

Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi A

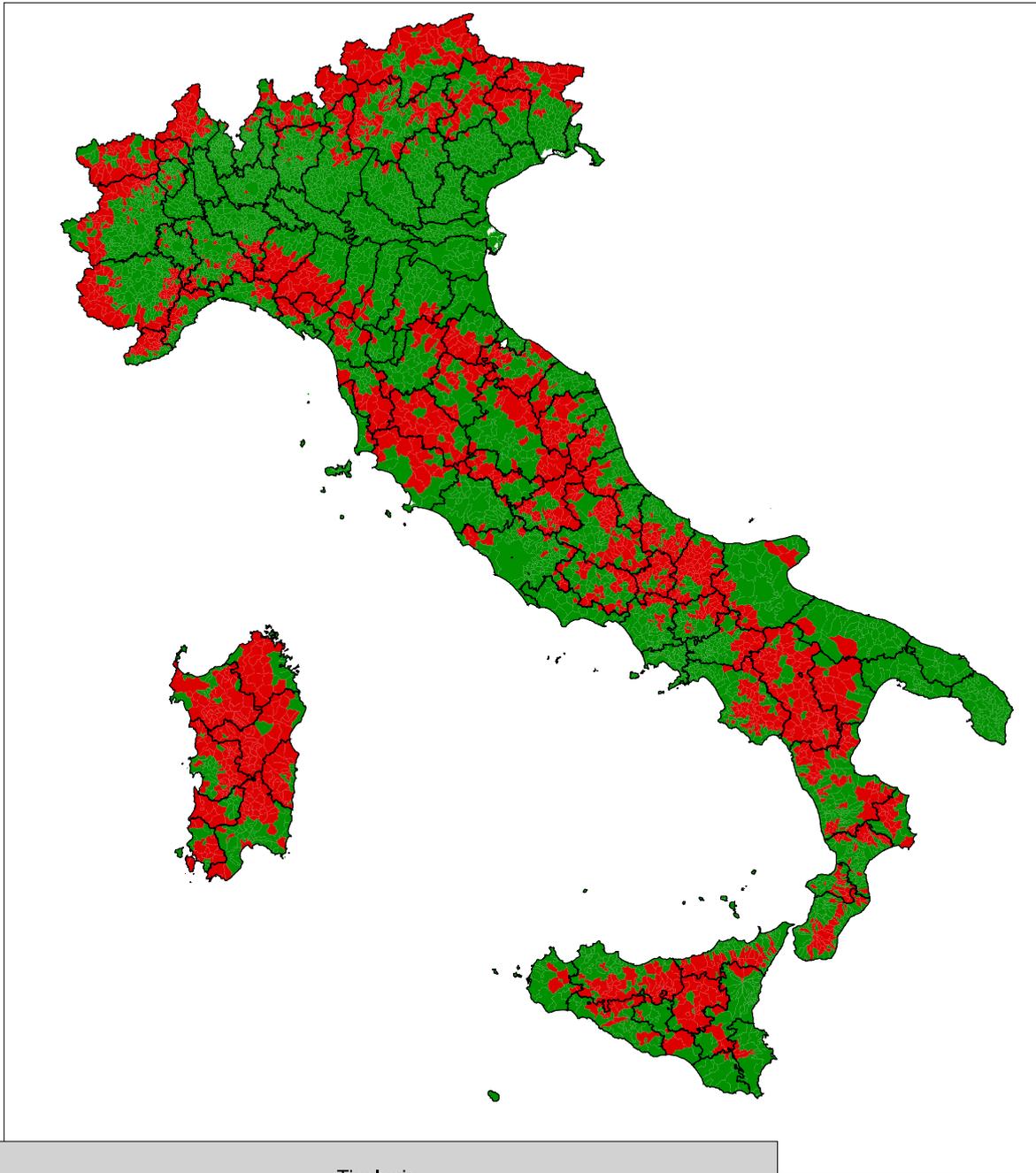


Tipologia delle aree svantaggiate - ipotesi B



Tipologie		
■ Marginali	■ Strutturalmente svantaggiate	■ Fortemente artificializzate
■ Turistiche e/o urbane	■ Con criticità nella economia agricola	■ Ricche
■ Periferiche ad agric. povera	■ Periferiche ad agricoltura sviluppata	

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE SVANTAGGIATE (DEF. ESTENSIVA)



Tipologie

 Aree svantaggiate

 Aree non svantaggiate

LE PRINCIPALI RISULTANZE DELLA RICERCA

LA GEOGRAFIA DELLO SVANTAGGIO NELLA REGIONE VALLE D'AOSTA

La Valle d'Aosta, date le sue dimensioni demografiche modeste, a livello di valore aggiunto assoluto è una delle regioni col peso specifico minore a livello nazionale, anche se ha un'economia in salute, come è dimostrato dalla crescita costante del valore aggiunto dal 2000 al 2007, e osservando i dati pro capite si potrà apprezzare ulteriormente l'elevato tenore di vita esistente in regione. Il quadro economico della regione parla di dinamiche crescenti fino al 2007, l'ultimo anno pre-crisi, con valore aggiunto crescente nell'industria, che vede come settori trainanti la fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici e la produzione di energia (la crescita è stata costante e senza pause sia che si parli di industria manifatturiera, che di costruzioni), che nei servizi, in special modo il commercio e le attività del terziario avanzato. Il comparto agricolo è l'unico che ha visto ridursi il suo peso specifico nel nuovo millennio, con una diminuzione del valore aggiunto iniziata nel 2003 e tutt'ora in corso.

Il decennio appena concluso ha, nel complesso, accresciuto l'importanza ed il peso economico della regione a livello nazionale, e il fatto che questo sviluppo si sia creato in settori ad elevato valore aggiunto fa ben sperare anche per il futuro.

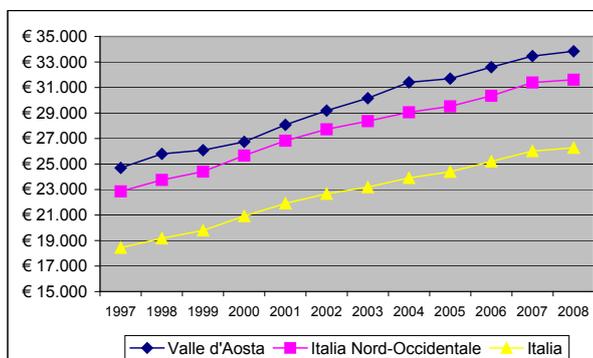


fig.1 Dinamica 1997 - 2008 del PIL pro-capite

Nel 2008 la Valle d'Aosta è la prima regione italiana per PIL pro capite, con un valore di 33.833,8 euro per abitante, valore nettamente superiore rispetto alla media nazionale, ma anche migliore rispetto allo standard più elevato dell'Italia Nord-Occidentale, con oltre 2 mila euro di differenza. Il PIL globale della regione, nello stesso anno, è pari a 4.280 milioni di euro: nella graduatoria regionale è all'ultimo posto, ma il dato totale e non rapportato alla popolazione non è un dato indicativo nel caso valdostano.

La crescita in termini reali del PIL nell'ultimo decennio dipinge un quadro meno roseo per la regione con una crescita 1998-2008 del 6,5% del PIL con anno di riferimento il 2000 (la metà del dato medio nazionale), anche se nel 2007-2008 tale grandezza è diminuita, causa la recessione generalizzata.

In questa situazione l'agricoltura ha seguito sentieri evolutivi differenti rispetto agli altri comparti: si è verificato un picco di crescita del valore aggiunto agricolo nel 2002 e 2003, per poi iniziare una graduale discesa che ha dato i primi segnali di arresto e inversione della tendenza decrescente nel 2007 (ultimo dato disponibile).

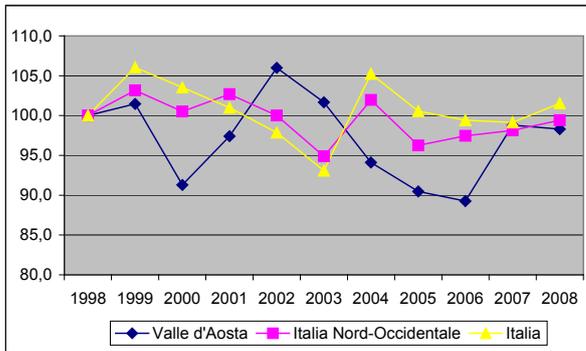


fig.2
Dinamica 1998 - 2008 del Valore Aggiunto in agricoltura

Come si può notare anche dalla figura, a livello nazionale l'agricoltura ha retto le posizioni nell'arco del decennio, e lo stesso si può sostenere per la Valle d'Aosta, pur con anni di drastica riduzione del valore aggiunto come il 2000, il 2005 ed il 2006, ma anche picchi positivi del 2002.

Il settore nell'ultimo decennio ha visto ridursi non solo il valore aggiunto come abbiamo già osservato, ma anche gli occupati, passati dai 3.100 del 1998 ai 2.500 del 2008, e questa contrazione sembra essere andata di pari passo con la contrazione del valore aggiunto prodotto, quindi apparentemente non ci sono state modifiche sostanziali dal punto di vista della produttività del lavoro agricolo. La riduzione del numero di lavoratori è generalizzata a livello nazionale, non è solo una peculiarità della regione oggetto d'indagine, e l'abbandono delle coltivazioni è una problematica nazionale dovuta alla concorrenza estera, a problemi di ricambio generazionale e altri fattori.

La stesse considerazioni valgono per il peso occupazionale del settore, pari al 4,2% degli occupati nel 2008 contro una media nazionale del 3,9%, dati che portano a pensare ad un riallineamento del peso occupazionale del settore a livello regionale col dato nazionale. Il peso in termini di valore aggiunto dell'agricoltura a livello regionale nel decennio è ulteriormente diminuito, passando dal valore già modesto di par suo di 1,8% all'1,4%.

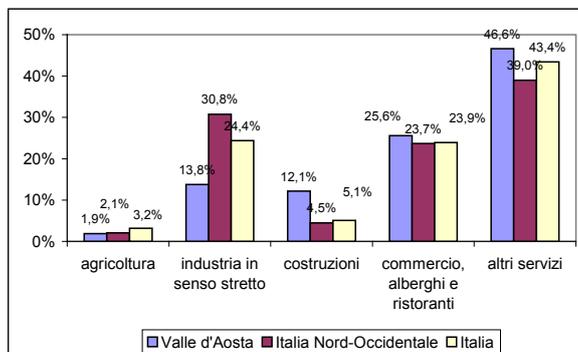


fig.3
Composizione % del valore aggiunto per settori al 1997

Analizzando i dati delle produzioni dalla contabilità territoriale sono avvenuti alcuni cambiamenti di una certa importanza nel periodo osservato: tutte le produzioni aventi una certa consistenza numerica sono diminuite nel periodo esaminato: la regione non ha molte specializzazioni agricole a causa delle condizioni climatiche non adatte, ma i volumi produttivi di patate e uva sono entrambi diminuiti, mentre le mele sono incrementate del 50%

L'allevamento nel 1997 era incentrato quasi esclusivamente sui bovini, con uno spazio residuale di produzioni per il pollame. Nel decennio trascorso il quadro della situazione non è mutato, ma la nota positiva è che le produzioni di carne bovina e pollame sono incrementate del 10%.

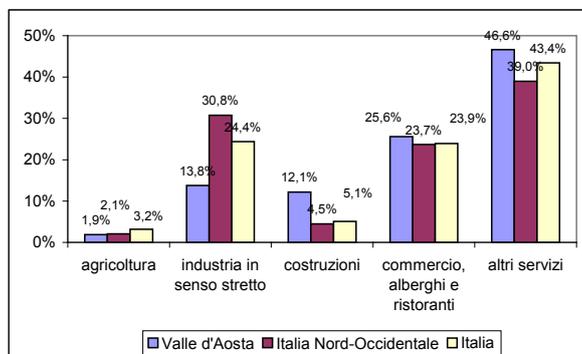


fig.4
Composizione % del valore aggiunto per settori al 2007

Particolare interesse riveste quindi in un simile contesto economico sia il tema delle aree svantaggiate che quello di una progressiva ridefinizione dei termini con cui questo stesso tema si presenta nello scenario regionale.

In termini quantitativi la presenza di condizioni di svantaggio nel contesto regionale valdostano è riscontrabile in una quota rilevante del territorio:

- 41 comuni – se si adotta la definizione più “restrittiva” di aree svantaggiate che abbiamo proposto, che occupano il 66% del territorio ed ospitano il 25% della popolazione regionale;
- 48 comuni – se viceversa si adotta la più “estensiva” delle definizioni proposte – che ampliano la superficie interessata sino al 71% del territorio complessivo regionale ospitando una quota abbastanza limitata della popolazione valdostana (33%)

II - LE TIPOLOGIE DELLE AREE SVANTAGGIATE

In base alla tipologia i comuni classificati come svantaggiati, secondo la definizione più “restrittiva”, rientrano per la maggior parte (39 comuni su 41) fra le **aree marginali**. Tali aree sono caratterizzate dalla presenza di una molteplicità di fattori negativi: di tipo economico, ambientale e insediativo, che insieme concorrono a determinare un basso livello di sviluppo degli ambiti territoriali interessati.

A questi si aggiungono 2 comuni appartenenti alle **aree periferiche ad agricoltura povera**, aree cioè dove la penalizzazione dello stesso settore agricolo è in relazione, più che con limitazioni di natura fisico-ambientale, con limitazioni derivanti dalla propria collocazione eccentrica rispetto al sistema urbano ed ai servizi da questo offerti.

I 41 comuni così individuati dispongono di una superficie di 2.150 Km². (65% della superficie territoriale regionale) e una popolazione residente, nel 2008, di quasi 32.000 abitanti equivalente al 25% del totale regionale. La densità è di 14,8 abitanti per Km², pari al 38% della media regionale.

La relativa debolezza della struttura economica delle aree svantaggiate, all'interno, non è riconducibile all'accentuarsi dei vincoli di natura orografica, data la conformazione della regione. La superficie territoriale situata oltre i 600 metri sul livello del mare tocca il 98% del totale, di cui addirittura il 91% delle terre supera i 1.200 metri. A livello regionale le terre situate al di sopra dei 600 metri sono il 97% del totale, mentre quelle che superano i 1.200 metri di quota si collocano poco al di sopra dell'87%.

Nel complesso le condizioni ambientali richiamate si riflettono direttamente sia sul livello medio del valore aggiunto agricolo per unità di lavoro annua (VAA/ULA), sia su quello del valore aggiunto agricolo per ettaro di superficie agricola utilizzata (VAA/SAU).

Il VAA/ULA è in media, nei 42 comuni classificati come svantaggiati (ipotesi restrittiva), di 6.840 euro, meno di un terzo della media comunitaria (21.834,5 euro) ma leggermente superiore alla media regionale (6.727 euro). Per quanto riguarda, invece, la VAA/SAU, essa è di 481,2 euro per Ha di superficie agricola utilizzata, a fronte di un dato medio europeo di 1.123,6 euro per Ha.

In base ai dati del censimento del 2000, nelle aree in questione sono presenti oltre 3.000 aziende con una superficie aziendale di 100.000 ettari, di cui 25.000 coperti da boschi, mentre la SAU ammonta a circa 36.000 ettari.

La superficie agricola utilizzata è costituita per la quasi totalità da pascoli e prati, e le altre coltivazioni sono praticamente assenti.

La zootecnia conosce un discreto sviluppo. Prevale l'allevamento bovino con 19.000 capi distribuiti su 1.400 aziende. Discreto l'allevamento dei polli, che si aggirano sui 7.000 capi.

I comuni che possono essere considerati in condizioni di svantaggio salgono a 48 qualora si accolga la definizione estensiva sempre mantenendo, però, l'ipotesi di una interazione "forte" fra le variabili considerate.

In questo secondo caso l'area dello svantaggio cresce non di molto, fino ad estendersi su una superficie di 2.300 Km². (71% della superficie della regione) con una popolazione, nel 2008, di quasi 43.000 abitanti e una densità di circa 18,5 abitanti per Km². Se poi si considerano gli andamenti demografici registrati nel periodo 1951-

2001 si può osservare come l'area in questione sia stata interessata da processi di spopolamento solo nell'ipotesi più restrittiva dello svantaggio: la popolazione è cresciuta nel periodo in questione del 4,4% se si includono le aree strutturalmente svantaggiate e le aree con criticità nell'economia agricola, rispetto al -2,7% registrato nell'area precedentemente considerata. Si tenga presente, inoltre, che in epoche più recenti la popolazione è in aumento in entrambe le aree. Nel periodo 2001-2008 la crescita considerando i 48 comuni è stata del 7,2%, mentre focalizzando l'analisi sulla dinamica dei 41 comuni marginali e /o periferici ad agricoltura povera la crescita è stata dell'8,3%, quindi nella dinamica demografica più recente non ci sono state grandi differenze. Si tratta di considerazioni di carattere generale che potrebbero spingere a prendere in considerazione in sede di decisione la definizione più estensiva dello svantaggio accolta dal modello di interazione "forte" fra le variabili.

In base a quest'ultima definizione si aggiungono, ai 41 comuni rientranti nella definizione restrittiva altri 7 comuni di cui: 3 classificati come **aree strutturalmente svantaggiate**, si tratta di comuni caratterizzati dalla presenza di aree agricole che consentono una certa varietà e specializzazione delle colture, cui si aggiungono 5 comuni che il nostro modello ci porta a classificare fra le **aree con criticità nella economia agricola**. Nel complesso l'inclusione di comuni a agricoltura relativamente ricca non determina un innalzamento dei valori medi della VAA/ULA, che scende a 6,806 euro per ULA dato il modesto numero dei nuovi entranti, mentre genera un significativo aumento della redditività delle superfici agricole che arriva a 689,0 euro.

Si tratta di valori relativamente elevati dovuti alla diminuzione dell'incidenza di prati, pascoli e foraggere sul totale della superficie coltivata a livello regionale. La SAU aumenta di 10.000 ettari, su un aumento di superficie totale pari a 20.000 ha., e gran parte di questo incremento viene destinata ai prati e pascoli. In queste zone, l'allevamento bovino rimane la tipologia di allevamento più diffuso con oltre 24mila capi.

La restante parte del territorio, che comprende 26 comuni con oltre il 66% della popolazione e il 29% della superficie, è costituita dalle aree non considerate in alcun modo in condizione di svantaggio in base al modello di simulazione a interazione "forte" fra le variabili. Naturalmente è opportuno qui ricordare che quando parliamo di svantaggio intendiamo riferirci esclusivamente al settore agricolo e alle caratteristiche del territorio sotto il profilo ambientale e della sua armatura urbana, ma non alle sue condizioni economiche complessive che possono essere anche di forte penalizzazione nel contesto nazionale e europeo.

I 26 comuni non svantaggiati sono inquadrati in 2 diverse tipologie. La tipologia più rappresentata è costituita dalle **aree turistiche e/o urbane**: 20 comuni in tutto (25% del territorio e 29,5% della popolazione) ove le buone condizioni insediative hanno, in alcuni casi, determinato una specializzazione turistica dei territori interessati. Seguono le **aree fortemente artificializzate** che comprendono 6 comuni, in cui le limitazioni fisiche e ambientali risultano in parte compensate dagli effetti positivi

dovuti alla presenza di poli urbani interni alle aree in questione o da esse facilmente accessibile, e in tale gruppo rientrano Aosta e Saint-Vincent.

Non vi sono comuni che rientrano nelle tipologie dei comuni periferici ad agricoltura sviluppata, e neppure comuni classificati come ricchi.

Le valutazioni ambientali e geografiche suddette concernono, come abbiamo visto, con lo scenario delle tipologie territoriali così come viene a determinarsi nel modello di interazione "forte" fra indicatori della stessa famiglia, quello cioè che richiede che un ambito, per essere definito svantaggiato sotto il profilo agricolo, presenti valori sia del Valore aggiunto per unità di lavoro annuo, sia del Valore Aggiunto agricolo per ettaro di superficie agricola utilizzata inferiori ai valori di soglia prefissati e analogamente che, per essere definito svantaggiato sotto il profilo insediativo, richiede che sia l'indicatore di densità equivalente, che quello di accessibilità siano al di sotto delle medie di riferimento.

Per molti aspetti diversa risulta la geografia delle aree svantaggiate che si verrebbe a configurare utilizzando un modello di interazione "debole" tra le variabili, secondo cui è sufficiente, per determinare giudizi di svantaggio, che solo una della coppia di variabili che descrivono il sistema agricolo o il sistema insediativo si trovi al di sotto dei valori soglia.

A questo modello di interazione "debole" corrisponde tuttavia una minore significatività: poiché, ad esempio, ad un modesto V. Aggiunto per ettaro associato ad un'elevata produttività dello stesso per unità di lavoro può corrispondere un indirizzo agricolo estensivo invece di una situazione di svantaggio strutturale, oppure ad una bassa densità in buone condizioni di accessibilità può corrispondere un territorio rurale potenzialmente ricco di opzioni nella fruizione dei servizi, anziché un'area marginale.

Questo scenario, quindi, non è stato sviluppato nei confronti con l'attuale assetto normativo e con gli indicatori di "performance globale".

Può essere comunque di un qualche interesse notare che, in quest'ultima ipotesi, la tipologia territoriale delle **aree marginali** passerebbe da 39 a 66 comuni, interessando il 84,5% della popolazione e il 92% del territorio.

Un'altra tipologia in espansione è quella delle **aree periferiche a agricoltura povera**, che passano da 2 a 5 comuni. Con l'interazione di tipo debole sono ben 66 su 74 totali i comuni che rientrano nelle aree marginali, lasciando ben poco agli altri gruppi di comuni.

III - IL RAPPORTO CON IL QUADRO NORMATIVO

Lo scenario "normativo" delle aree svantaggiate della Valle d'Aosta comprende una quota di territorio pari al 100% del territorio per entrambe le normative considerate.

Sono stati presi in considerazione, in particolare, due provvedimenti: la Direttiva C.E.E. 268 del 1975 e la Legge 984 del 1977 (art. 15). Entrambe le normative richiamate si

riferiscono, quindi, ad ambiti territoriali notevolmente più estesi di quelli configurati nel nostro modello di simulazione fondato su un legame forte fra le variabili in cui la superficie territoriale interessata varia fra il 65% (definizione restrittiva) e il 71% (definizione estensiva).

Ai sensi, invece, dell'art.15 della Legge n. 984/77 sono considerati svantaggiati tutti i comuni della Valle d'Aosta, con solo un comune parzialmente in condizione di svantaggio. Nell'area dello svantaggio vengono a essere compresi tutti i capoluoghi provinciali e tutta l'area interna regionale.

Ovviamente nessuno dei comuni da noi considerati svantaggiati risulta escluso dai due modelli istituzionali adottati, solo due risultano non svantaggiati secondo la Dir. 268/75 e svantaggiati secondo la nostra simulazione, nella sua interpretazione "restrittiva", ma sono compresi dalla Direttiva come parzialmente svantaggiati.

Lo scarto fra il modello istituzionale e la simulazione appare, quindi, molto evidente, sia con la Direttiva CEE che, a maggior ragione, con la Legge n.984 del 1977.

IV - IL RAFFRONTO CON GLI INDICATORI DI PERFORMANCE

Il giudizio sul livello di svantaggio di un determinato territorio può essere formulato valutandone le determinanti strutturali (come si è fatto simulando gli scenari che sono stati sin qui descritti), ma può anche essere ricostruito utilizzando indicatori di "performance", che descrivano cioè il "risultato ottenuto" da ambiti territoriali diversi sul sentiero dello sviluppo. Risultati che ovviamente possono essere il portato anche di fattori soggettivi, congiunturali o addirittura casuali, ma che in larga misura appaiono comunque fortemente correlati alla distribuzione delle opportunità, dunque ai vantaggi e agli svantaggi competitivi dei diversi territori.

Il livello di sviluppo, misurato in termini monetari dal reddito disponibile pro-capite, costituisce indubbiamente un indicatore sintetico significativo dei risultati che diverse comunità hanno raggiunto e ciò pur prendendo in debita considerazione le critiche che a questo approccio sono venute da parte di chi ha sostenuto che questo indicatore non dava conto degli aspetti distributivi e soprattutto di quelli connessi alle condizioni di benessere determinate dalla fruizione di beni e servizi, la cui utilizzazione non dà luogo a transazioni monetarie (prime tra tutte le risorse ambientali).

Nella Valle d'Aosta la distribuzione del reddito denota, sotto il profilo territoriale, un benessere abbastanza diffuso, con 31 comuni con un reddito medio pro capite superiore alla media europea. Innanzitutto, il capoluogo fa registrare valori di reddito pro-capite al di sopra della media comunitaria, così come la quasi totalità dei comuni più rinomati tra le località di villeggiatura.

Nelle aree ad alto reddito si concentra il 70% della popolazione valdostana, distribuito sul 50% del territorio.

La distribuzione geografica di questo indicatore si sovrappone solo in parte alla zonizzazione delle aree svantaggiate da noi definita. Il confronto con la definizione "restrittiva" individua 13 enti che contemporaneamente rientrano nelle aree svantaggiate e possono vantare un alto reddito; dall'altra parte abbiamo una cifra simile di comuni non considerati svantaggiati che presentano livelli di reddito pro-capite inferiori alla media comunitaria (15): la loro collocazione geografica si estende per buona parte nella zona più a sud della regione, quella che confina col Piemonte.

Una prima conclusione che parrebbe potersi trarre da questo confronto è che, in un contesto regionale con una distribuzione del reddito tendente a livelli pari o superiori rispetto alle medie UE l'indicatore relativo al reddito disponibile è poco sensibile - e relativamente poco efficace - nel descrivere la distribuzione delle condizioni di svantaggio, con rilevanti escursioni al di sopra e al di sotto della soglia utilizzata, che sono determinate anche dalla modesta polarizzazione della distribuzione e dal suo "affollarsi" attorno ai valori medi.

Per quanto riguarda il raffronto fra le aree svantaggiate e la dinamica demografica esso è apparso decisamente più significativo. Come abbiamo già avuto modo di rilevare fra il 1951 e il 2001 la popolazione è diminuita del 2,7% nei 41 comuni rientranti nella definizione più restrittiva dello svantaggio ed è cresciuta del 4% nei 48 comuni interessati dalla definizione più estensiva.

Il fenomeno è continuato, sia pure in forme più attenuate anche in anni recenti: prendendo a riferimento gli andamenti anagrafici relativi al periodo 2001-2008 si può osservare come 34 comuni su 41 (definizione restrittiva) e 40 su 48 (definizione estensiva) facciano registrare un incremento di popolazione. Gran parte di questi comuni sono piccoli, e i termini della crescita sono molto diversificati.

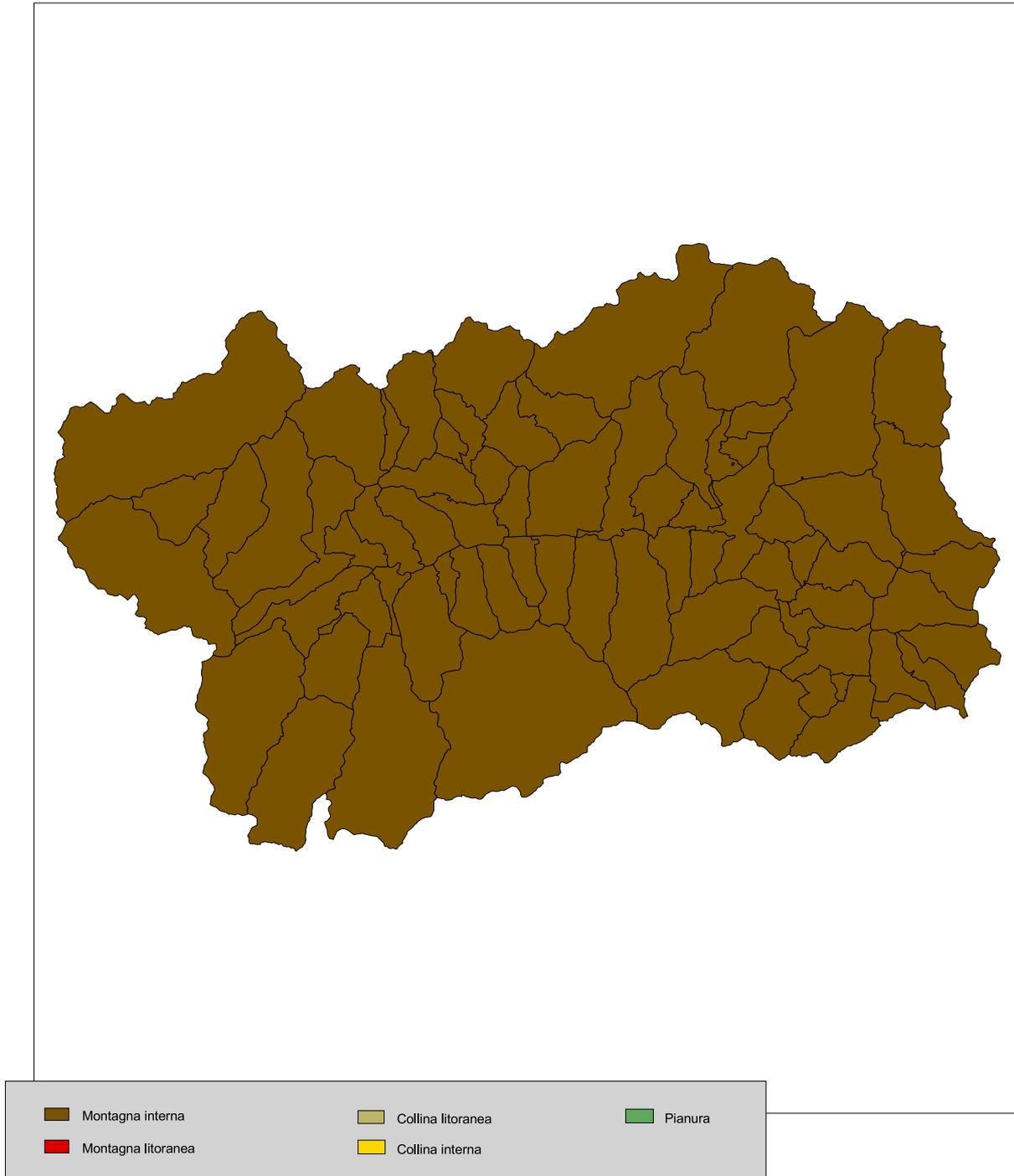
Per contro i 26 comuni non svantaggiati (in base alla definizione estensiva dello svantaggio) che hanno fatto registrare nel periodo considerato un aumento della popolazione sono la totalità, ma anche nel caso dei comuni svantaggiati abbiamo visto che la crescita demografica può cambiare come consistenza percentuale da caso a caso, ma è diffusa e generalizzata su quasi tutto il territorio comunale.

Le considerazioni sin qui svolte si riferiscono al movimento anagrafico della popolazione, che tiene conto sia delle variazioni corrispondenti al saldo sociale dell'andamento demografico (che in un'ipotesi di fluidità dei mercati del lavoro e delle abitazioni dovrebbe essere in correlazione strettissima con il differenziale di sviluppo tra aree), sia di quelle che registrano il saldo naturale della popolazione (che dovrebbe dar conto degli effetti cumulativi in termini di invecchiamento e declino della natalità).

GLI INDICATORI DELLO SVANTAGGIO NEL SISTEMA REGIONALE

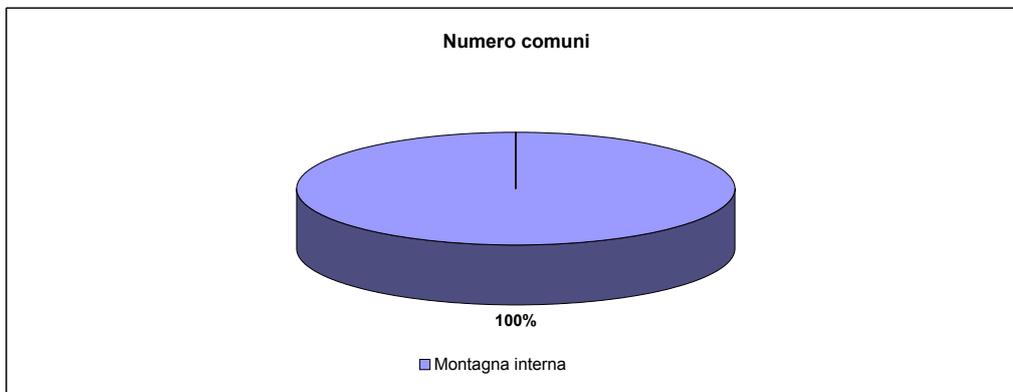
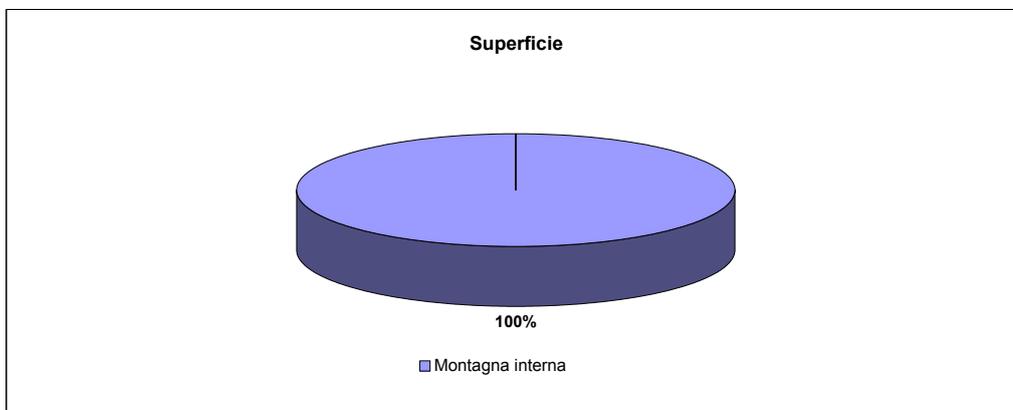
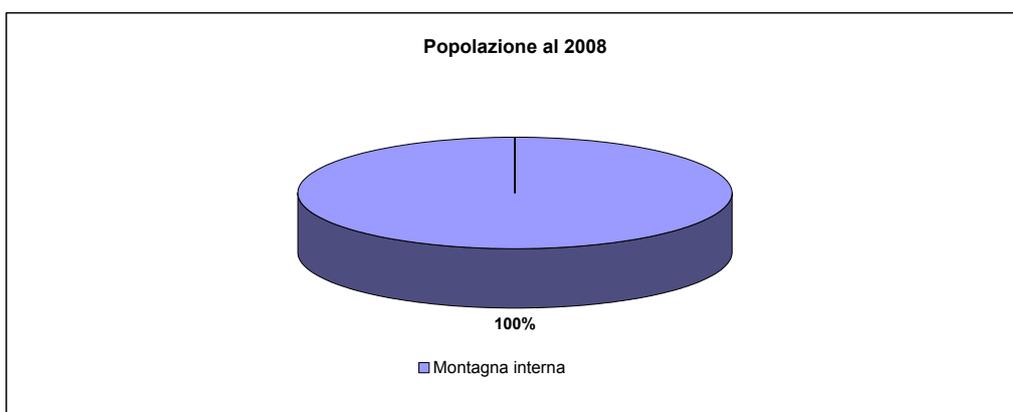
1 - I CARATTERI FISICI DEL TERRITORIO

fig. 1a - Zone altimetriche - ISTAT



Tav. 1.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per zone altimetriche - regione Valle d'Aosta

Zona altimetrica	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Montagna interna	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0
Montagna litoranea						
Collina interna						
Collina litoranea						
Pianura						
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 1.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni per zone altimetriche - dati provinciali

Zona altimetrica	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Montagna interna	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0
- Montagna litoranea		0,0		0,0		0,0
- Collina interna		0,0		0,0		0,0
- Collina litoranea		0,0		0,0		0,0
- Pianura		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

fig. 1b - Fasce altimetriche

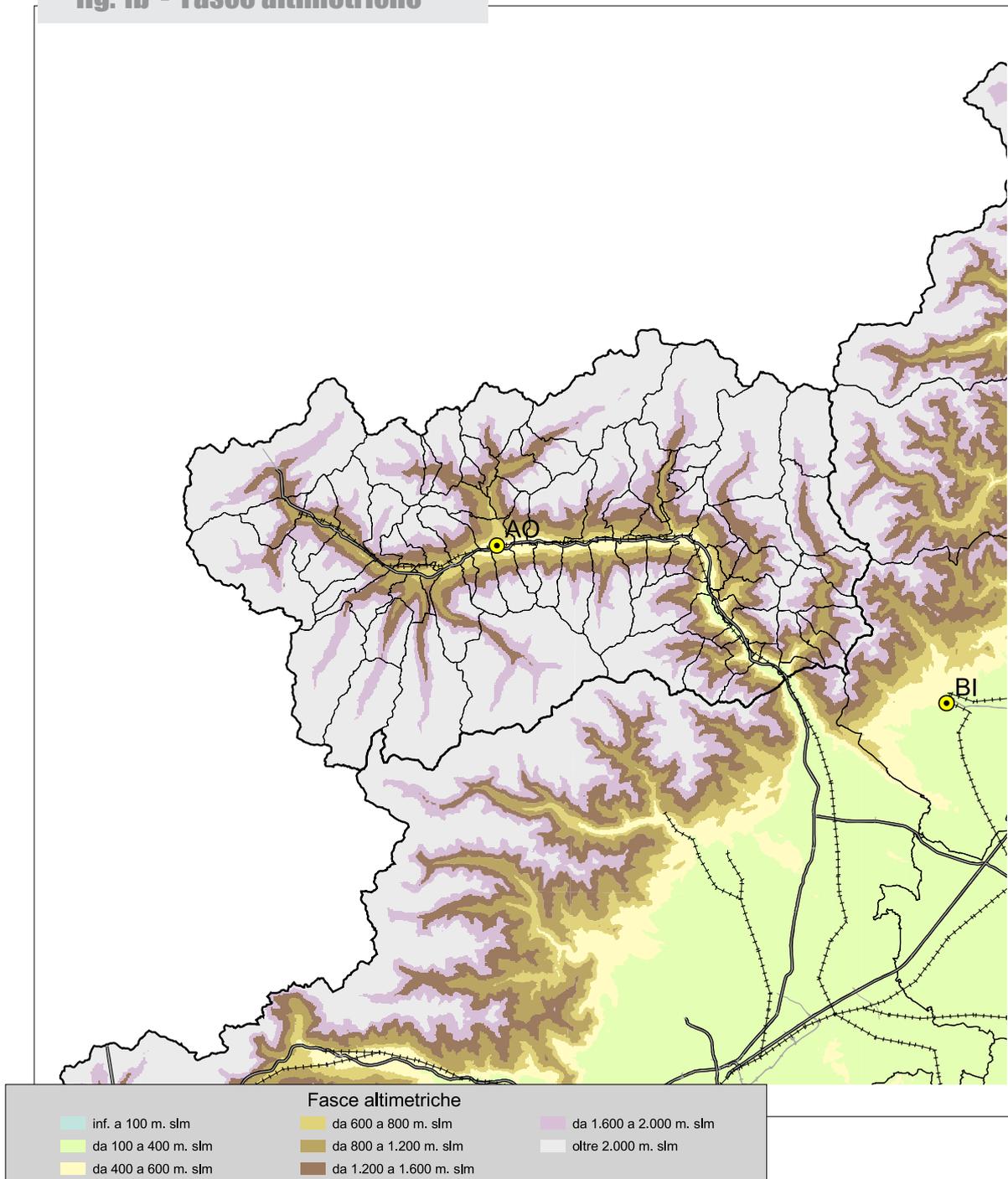
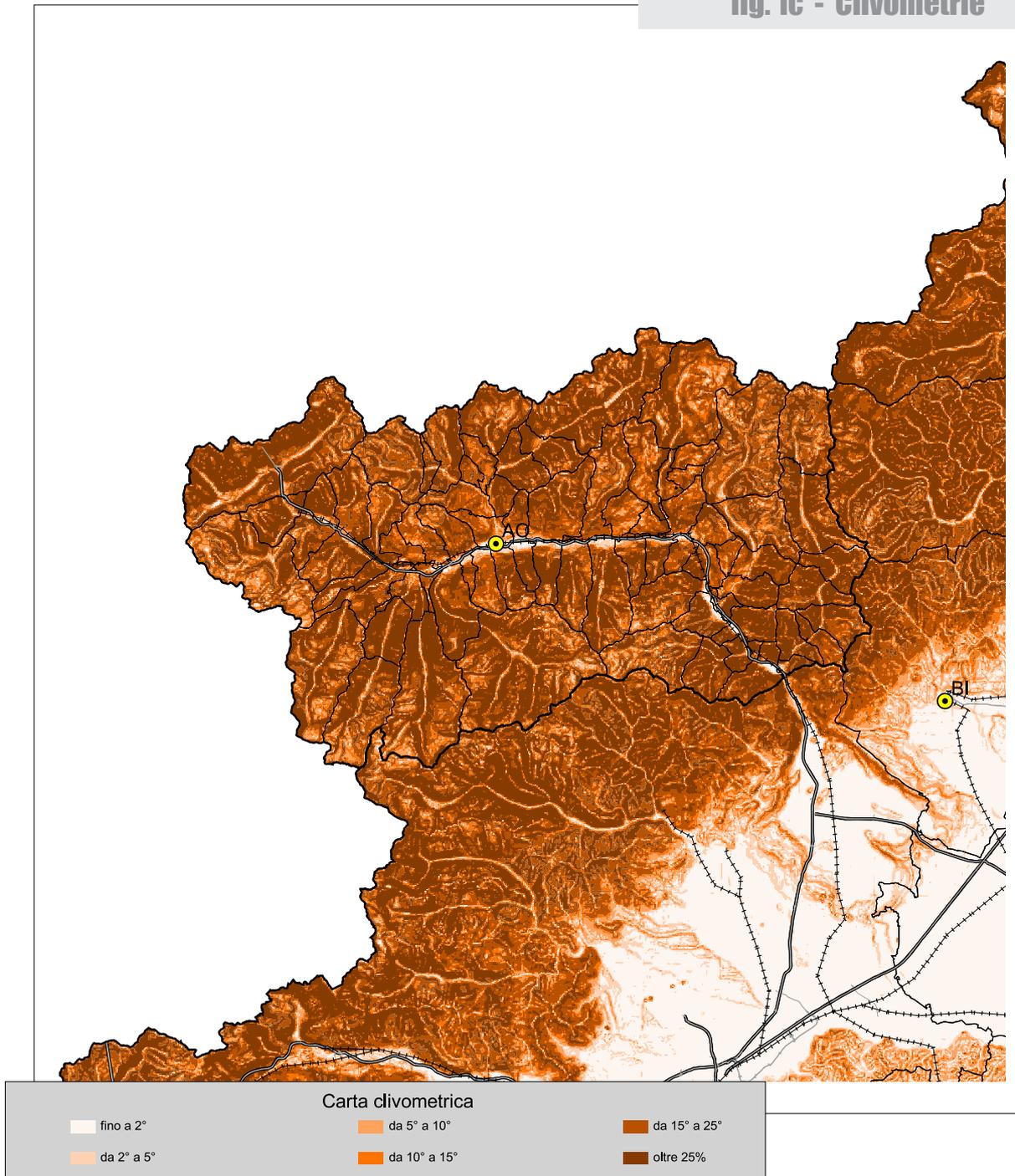
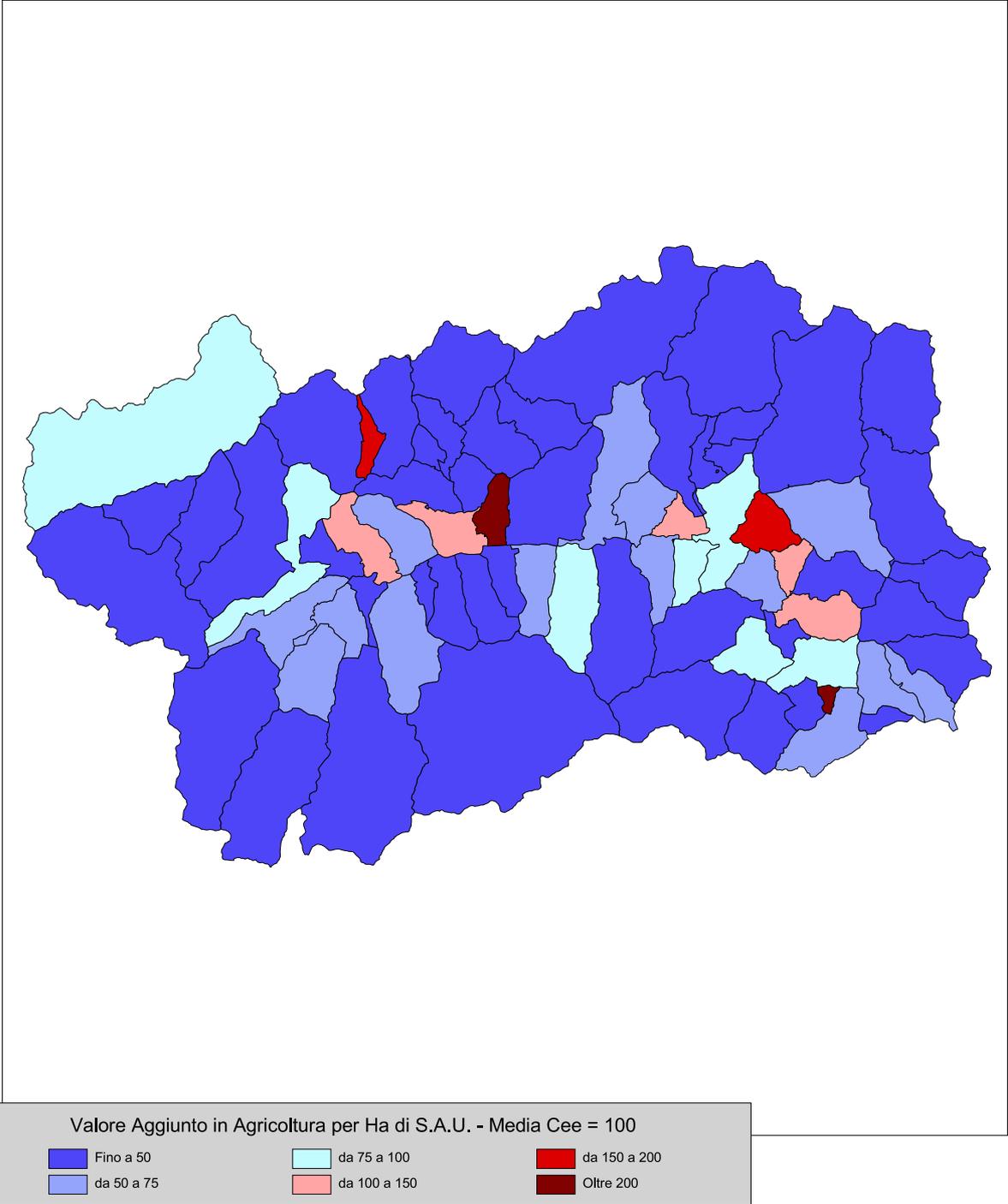


fig. 1c - Clivometrie



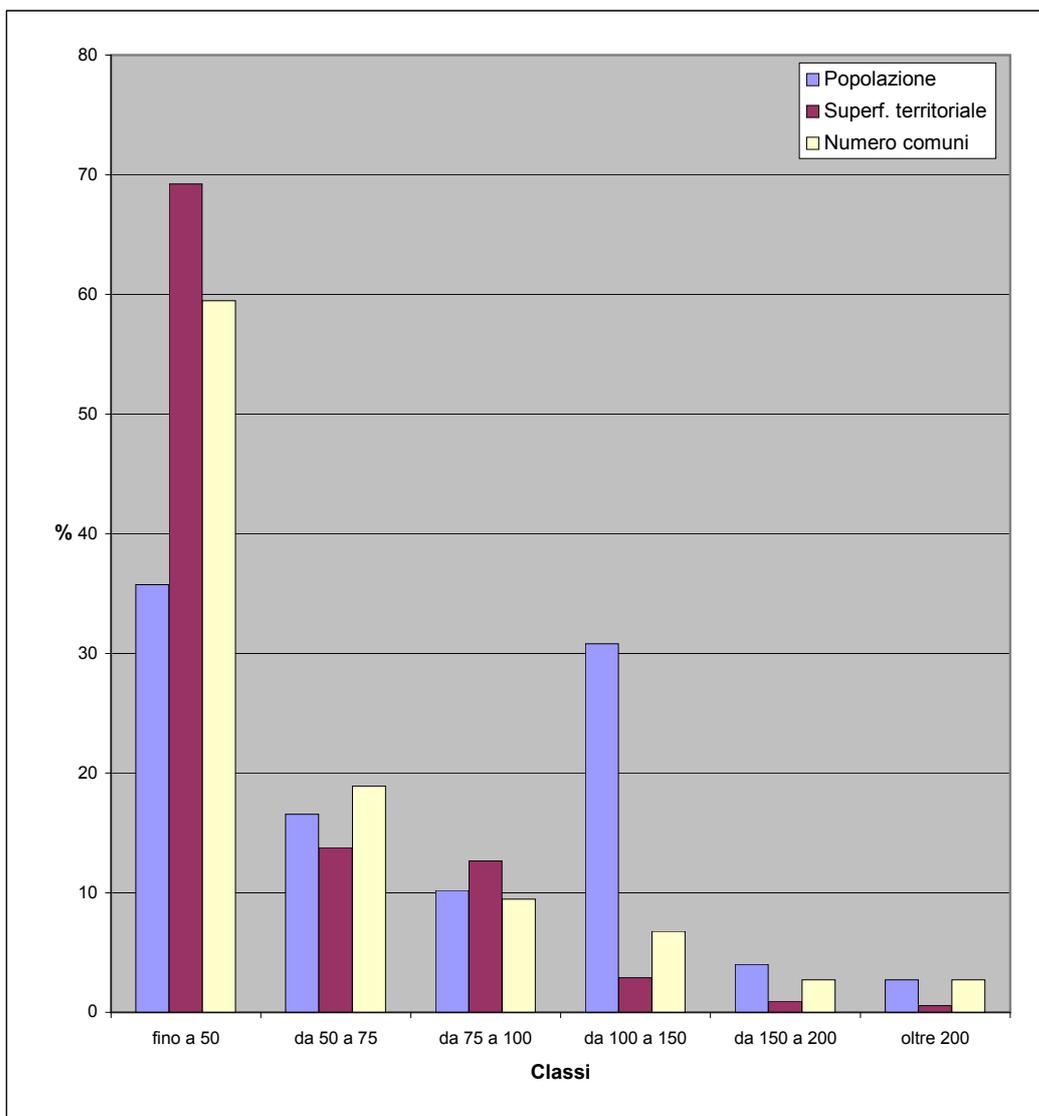
2 - GLI INDICATORI DEL SISTEMA AGRICOLO

fig. 2a - Valore aggiunto in agricoltura per ha di SAU al 2000



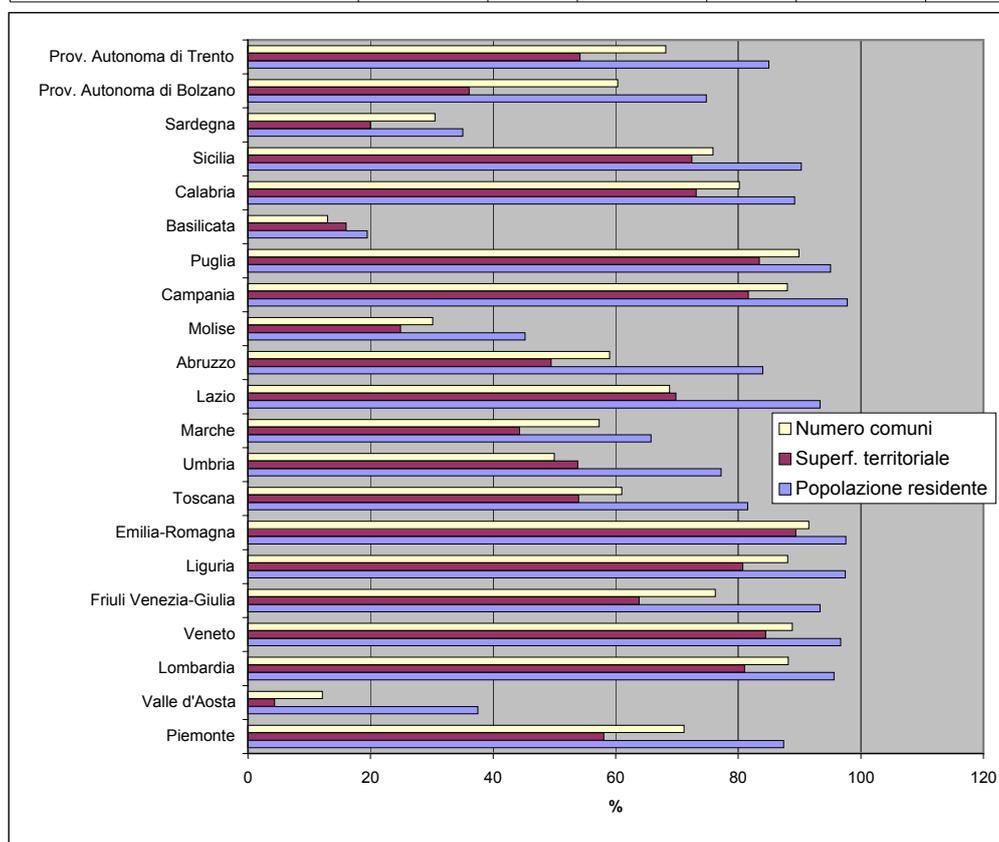
Tav. 2.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di valore aggiunto in agricoltura per ettaro di S.A.U. al 2000 definite su base comunitaria (media CEE=100) - dati regione Valle d'Aosta

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	45.404	35,7	2.259,16	69,2	44	59,5
da 50 a 75	21.031	16,6	448,85	13,8	14	18,9
da 75 a 100	12.954	10,2	412,96	12,7	7	9,5
da 100 a 150	39.148	30,8	94,25	2,9	5	6,8
da 150 a 200	5.096	4,0	30,21	0,9	2	2,7
oltre 200	3.432	2,7	17,82	0,5	2	2,7
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 2.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con valore aggiunto in agricoltura per ettaro di S.A.U. al 2000 superiore alla media CEE - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	3.874.572	87,4	14.747,69	58,1	858	71,1
Valle d'Aosta	47.676	37,5	142,28	4,4	9	12,2
Lombardia	9.315.426	95,6	19.335,31	81,0	1.363	88,2
Veneto	4.724.242	96,7	15.538,35	84,5	516	88,8
Friuli Venezia-Giulia	1.149.388	93,4	5.012,50	63,8	167	76,3
Liguria	1.573.808	97,4	4.377,18	80,7	207	88,1
Emilia-Romagna	4.233.106	97,6	19.770,55	89,4	312	91,5
Toscana	3.023.709	81,5	12.412,29	54,0	175	61,0
Umbria	690.469	77,2	4.550,27	53,8	46	50,0
Marche	1.031.893	65,7	4.295,78	44,3	141	57,3
Lazio	5.253.838	93,4	12.018,00	69,8	260	68,8
Abruzzo	1.121.221	84,0	5.339,72	49,5	180	59,0
Molise	145.034	45,2	1.105,07	24,9	41	30,1
Campania	5.686.151	97,8	11.096,37	81,6	485	88,0
Puglia	3.877.566	95,0	16.158,82	83,5	232	89,9
Basilicata	114.857	19,4	1.599,64	16,0	17	13,0
Calabria	1.792.093	89,2	11.031,67	73,2	328	80,2
Sicilia	4.547.729	90,3	18.618,15	72,4	296	75,9
Sardegna	585.785	35,1	4.643,22	20,0	115	30,5
Prov. Autonoma di Bolzano	372.994	74,8	2.670,92	36,1	70	60,3
Prov. Autonoma di Trento	441.680	85,0	3.363,02	54,2	152	68,2
Totale Italia	53.603.237	89,3	187.826,80	62,5	5.970	73,7

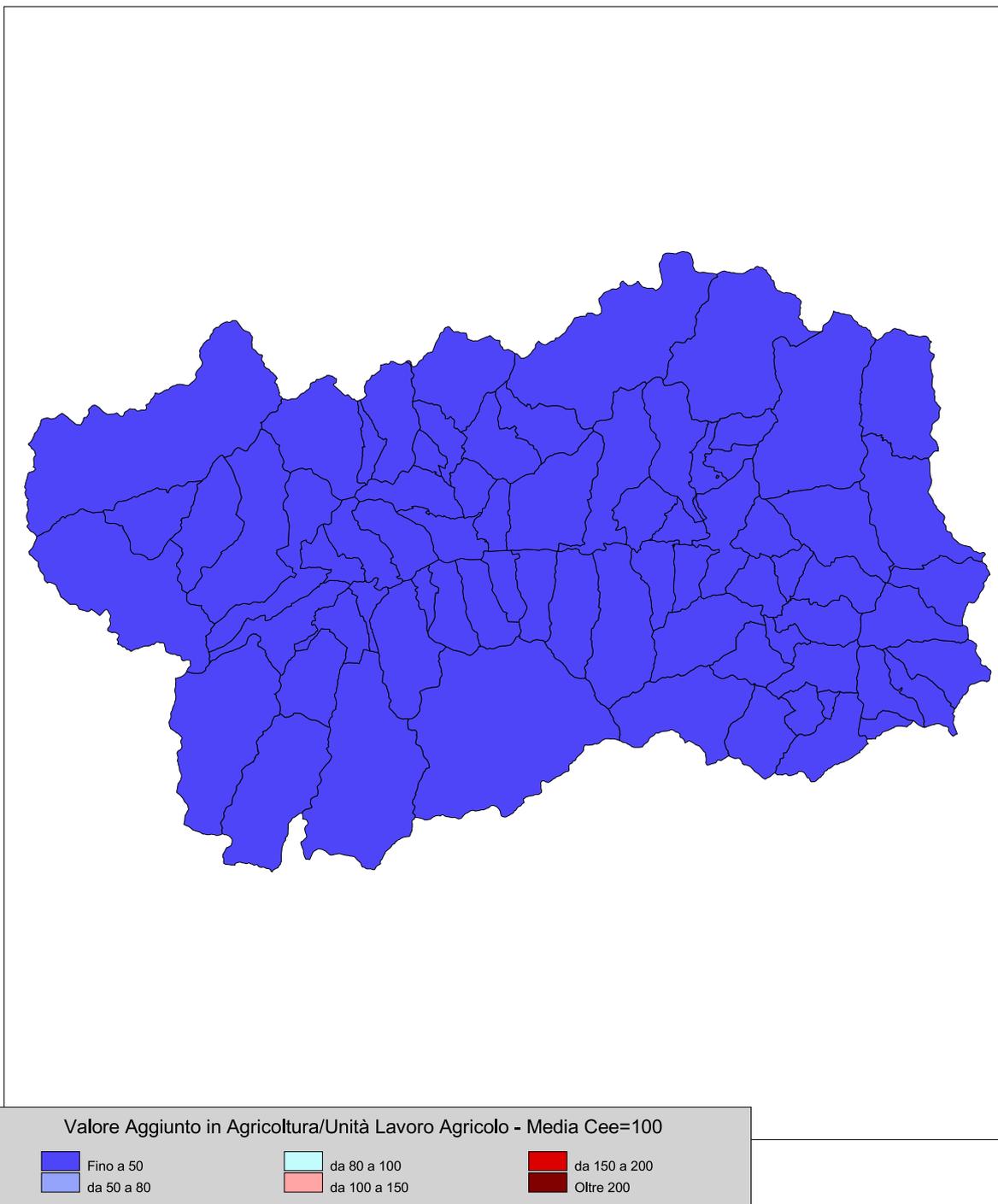


Tav. 2.3 Valore Aggiunto in Agricoltura (VAA) per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.) al 2000

Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA al 2000 (euro)	S.A.U. al 2000 (ettari)
7001	ALLEN	24,6	229.343	830,77
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	49,8	363.589	649,40
7003	AOSTA	107,9	1.357.141	1.119,11
7004	ARNAD	87,1	790.073	807,70
7005	ARVIER	66,4	399.281	535,27
7006	AVISE	85,5	197.483	205,49
7007	AYAS	42,1	592.190	1.253,10
7008	AYMAVILLES	62,7	795.547	1.128,43
7009	BARD	821,0	39.944	4,33
7010	BIONAZ	18,1	279.615	1.379,03
7011	BRISOGNE	52,3	567.121	964,93
7012	BRUSSON	68,1	695.915	909,05
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	32,8	650.917	1.768,21
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	108,1	508.113	418,26
7015	CHAMBAVE	73,8	490.864	592,18
7016	CHAMOIS	32,5	76.071	208,65
7017	CHAMPDEPRAZ	23,1	217.153	835,70
7018	CHAMPORCHER	31,2	245.611	701,18
7019	CHARVENSOD	39,7	521.489	1.167,92
7020	CHATILLON	75,8	836.659	982,44
7021	COGNE	33,4	401.793	1.069,84
7022	COURMAYEUR	80,4	51.401	56,90
7023	DONNAS	73,3	1.097.924	1.334,01
7024	DOUES	45,6	643.253	1.256,66
7025	EMARESE	134,3	249.434	165,26
7026	ETROUBLES	30,7	326.104	946,02
7027	FENIS	30,1	703.456	2.076,92
7028	FONTAINEMORE	40,7	566.083	1.238,01
7029	GABY	23,6	162.155	612,65
7030	GIGNOD	31,2	543.211	1.548,85
7031	GRESSAN	47,4	894.289	1.677,75
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	15,7	67.213	381,24
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	33,6	314.364	833,54
7034	HONE	30,1	229.611	679,33
7035	INTROD	58,5	330.951	503,57
7036	ISSIME	40,5	345.687	758,95
7037	ISSOGNE	84,3	693.483	732,40
7038	JOVENCAN	41,9	595.079	1.265,18
7039	LA MAGDELEINE	42,5	36.665	76,81
7040	LA SALLE	39,3	992.606	2.250,99
7041	LA THUILE	11,8	46.132	349,30
7042	LILLIANES	52,6	628.783	1.063,79
7043	MONTJOVET	52,5	936.937	1.588,68
7044	MORGEX	42,9	607.428	1.260,73
7045	NUS	68,4	1.648.578	2.144,49
7046	OLLOMONT	26,1	153.417	522,37
7047	OYACE	16,7	264.926	1.412,04
7048	PERLOZ	62,4	435.494	621,43
7049	POLLEIN	18,6	719.149	3.439,41
7050	PONTBOSET	15,5	50.403	289,24
7051	PONTEY	82,5	111.218	119,98
7052	PONT-SAINT-MARTIN	34,3	739.697	1.916,65
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	40,8	220.982	482,19
7054	QUART	43,9	1.580.248	3.206,40
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	14,5	39.662	243,04
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	62,0	240.396	345,34
7057	ROISAN	22,3	238.327	952,73
7058	SAINT-CHRISTOPHE	221,2	770.840	310,14
7059	SAINT-DENIS	102,3	197.300	171,72
7060	SAINT-MARCEL	80,7	419.467	462,39
7061	SAINT-NICOLAS	29,8	262.296	783,65
7062	SAINT-OYEN	154,4	55.415	31,94
7063	SAINT-PIERRE	135,9	598.744	392,11
7064	SAINT-RHEMY	27,2	198.990	651,59
7065	SAINT-VINCENT	168,0	722.088	382,50
7066	SARRE	72,3	652.001	803,07

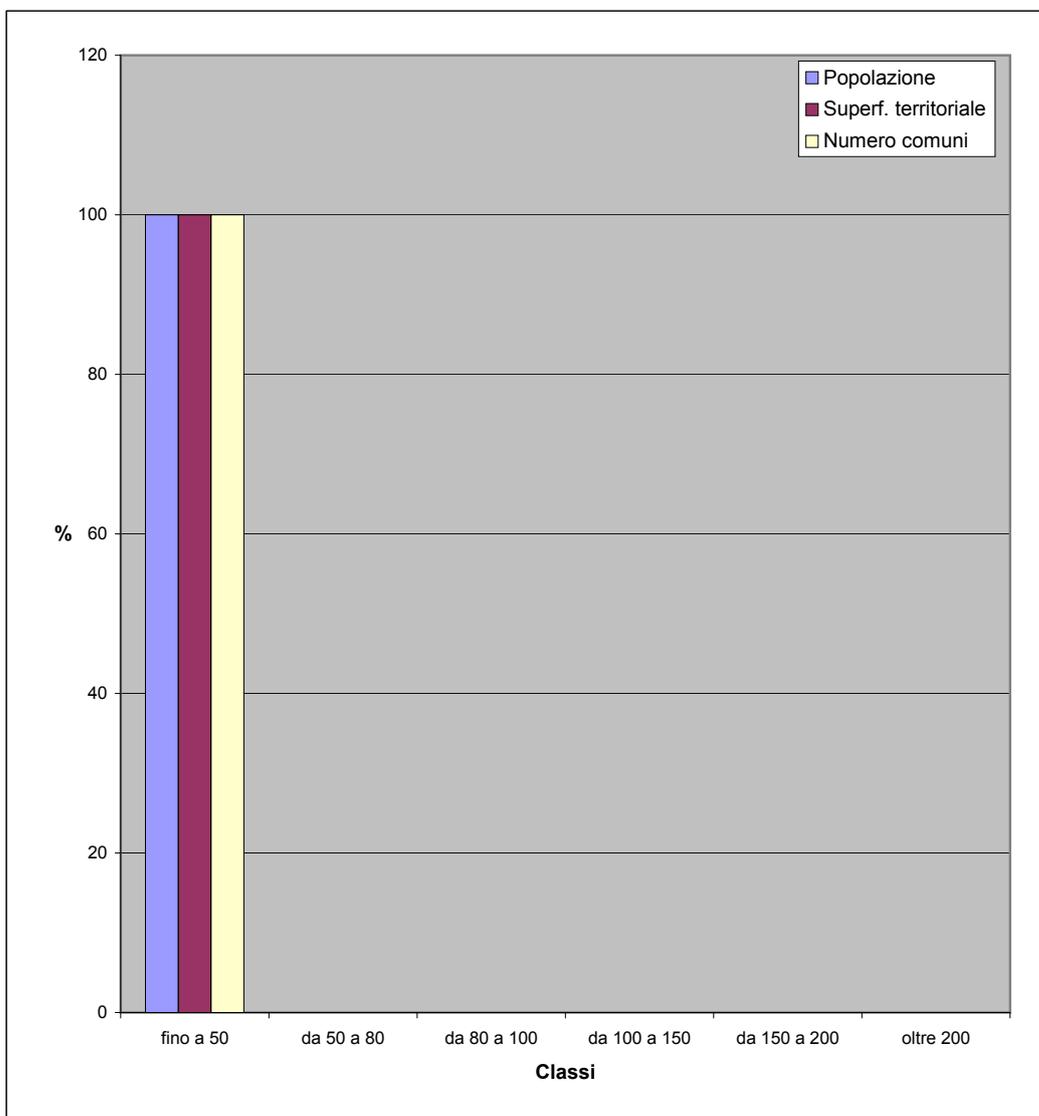
Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA al 2000 (euro)	S.A.U. al 2000 (ettari)
7067	TORGNON	37,4	345.306	820,84
7068	VALGRISENCHE	10,6	186.518	1.568,29
7069	VALPELLINE	46,8	347.029	660,10
7070	VALSAVARENCHÉ	10,8	97.234	799,79
7071	VALTOURNENCHE	24,3	409.579	1.501,89
7072	VERRAYES	55,3	888.572	1.430,25
7073	VERRES	30,3	354.363	1.040,14
7074	VILLENEUVE	15,3	465.335	2.717,21

fig. 2b - Valore aggiunto in agricoltura per U.L.A al 2000



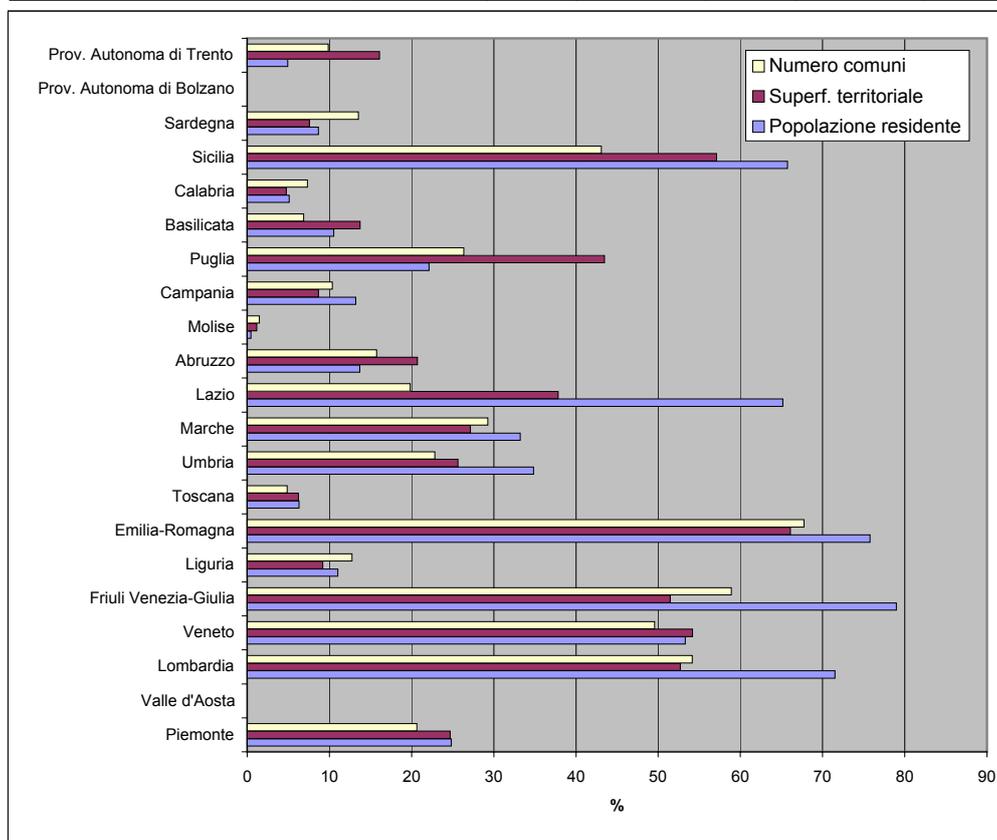
**Tav. 2.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di valore aggiunto in agricoltura per U.L.A. al 2000 definite su base comunitaria (media CEE=100)
- dati regione Valle d'Aosta**

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0
da 50 a 80		0,0		0,0		0,0
da 80 a 100		0,0		0,0		0,0
da 100 a 150		0,0		0,0		0,0
da 150 a 200		0,0		0,0		0,0
oltre 200		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 2.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni con valore aggiunto in agricoltura per U.L.A. al 2000 superiore alla media CEE - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	1.100.915	24,8	6.271,87	24,7	249	20,6
Valle d'Aosta	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Lombardia	6.965.857	71,5	12.576,40	52,7	837	54,1
Veneto	2.603.559	53,3	9.961,47	54,2	288	49,6
Friuli Venezia-Giulia	972.123	79,0	4.042,02	51,5	129	58,9
Liguria	177.805	11,0	498,78	9,2	30	12,8
Emilia-Romagna	3.286.994	75,8	14.616,34	66,1	231	67,7
Toscana	233.933	6,3	1.430,20	6,2	14	4,9
Umbria	311.641	34,9	2.167,72	25,6	21	22,8
Marche	521.161	33,2	2.631,22	27,1	72	29,3
Lazio	3.666.080	65,2	6.510,91	37,8	75	19,8
Abruzzo	182.785	13,7	2.234,71	20,7	48	15,7
Molise	1.508	0,5	51,29	1,2	2	1,5
Campania	767.311	13,2	1.175,75	8,6	57	10,3
Puglia	901.876	22,1	8.416,14	43,5	68	26,4
Basilicata	62.289	10,5	1.374,18	13,8	9	6,9
Calabria	102.386	5,1	718,57	4,8	30	7,3
Sicilia	3.311.465	65,7	14.675,90	57,1	168	43,1
Sardegna	144.716	8,7	1.764,61	7,6	51	13,5
Prov. Autonoma di Bolzano	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Prov. Autonoma di Trento	25.705	4,9	999,38	16,1	22	9,9
Totale Italia	25.340.109	42,2	92.117,46	30,7	2.401	29,6

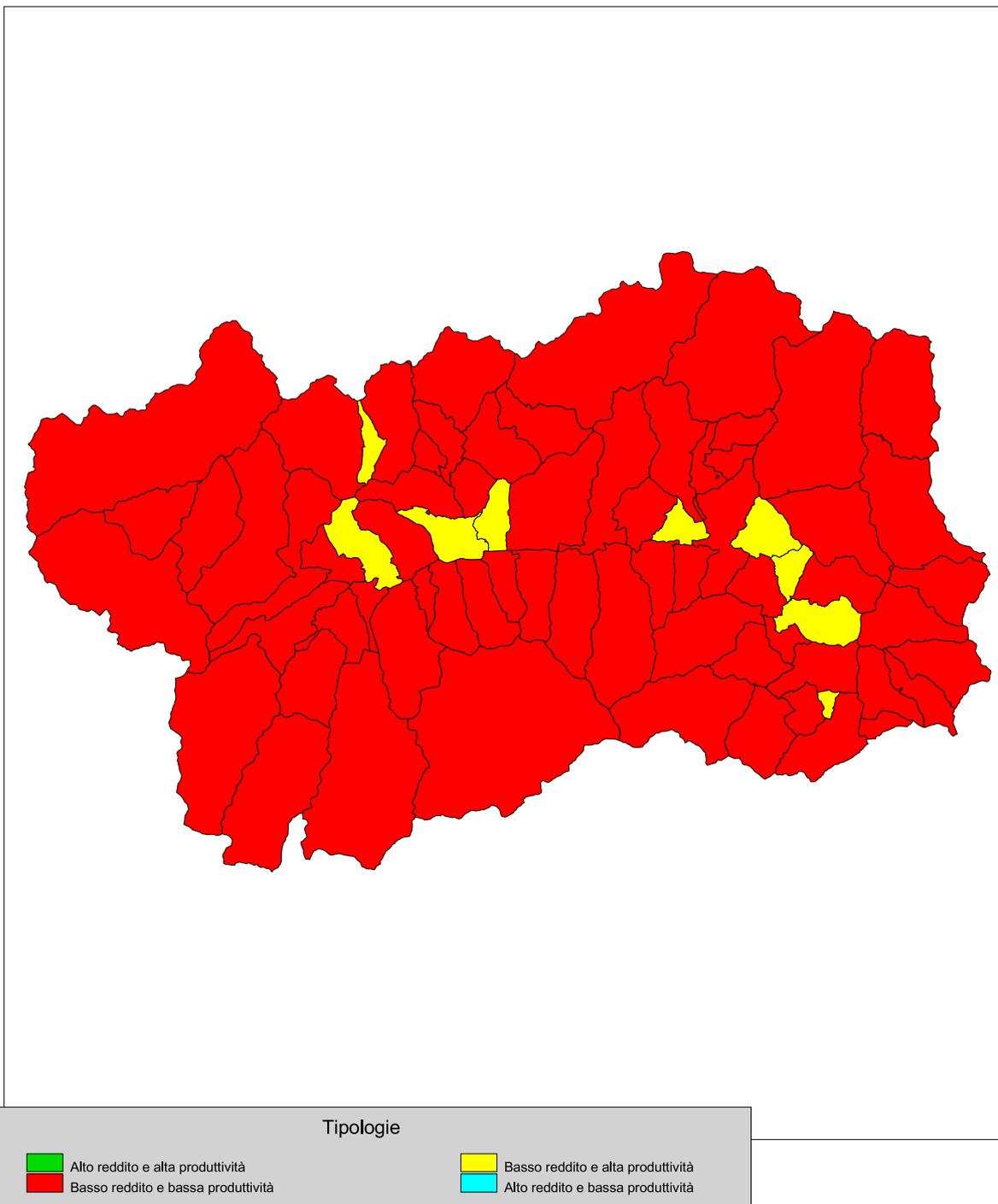


Tav. 2.6 Valore Aggiunto in Agricoltura (VAA) per Unità di Lavoro Agricolo (U.L.A.) al 2000

Codice comune	Nome	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	VAA al 2000 (euro)	Unità di Lavoro Agricolo al 2000
7001	ALLEIN	32,6	229.343	32,18
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	27,0	363.589	61,59
7003	AOSTA	32,6	1.357.141	190,40
7004	ARNAD	29,9	790.073	121,21
7005	ARVIER	32,6	399.281	56,02
7006	AVISE	32,6	197.483	27,71
7007	AYAS	29,9	592.190	90,85
7008	AYMAVILLES	32,7	795.547	111,61
7009	BARD	29,8	39.944	6,13
7010	BIONAZ	32,6	279.615	39,23
7011	BRISOGNE	32,7	567.121	79,56
7012	BRUSSON	29,9	695.915	106,77
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	29,9	650.917	99,86
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	29,9	508.113	77,96
7015	CHAMBAVE	27,0	490.864	83,15
7016	CHAMOIS	27,0	76.071	12,89
7017	CHAMPDEPRAZ	29,9	217.153	33,32
7018	CHAMPORCHER	29,9	245.611	37,68
7019	CHARVENSOD	32,7	521.489	73,16
7020	CHATILLON	27,0	836.659	141,73
7021	COGNE	32,6	401.793	56,37
7022	COURMAYEUR	31,8	51.401	7,40
7023	DONNAS	29,9	1.097.924	168,44
7024	DOUES	32,7	643.253	90,24
7025	EMARESE	27,0	249.434	42,26
7026	ETROUBLES	32,7	326.104	45,75
7027	FENIS	32,7	703.456	98,69
7028	FONTAINEMORE	29,9	566.083	86,85
7029	GABY	29,9	162.155	24,88
7030	GIGNOD	32,6	543.211	76,21
7031	GRESSAN	32,7	894.289	125,46
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	29,9	67.213	10,31
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	29,9	314.364	48,23
7034	HONE	29,9	229.611	35,23
7035	INTROD	32,7	330.951	46,43
7036	ISSIME	29,9	345.687	53,04
7037	ISSOGNE	29,9	693.483	106,39
7038	JOVENCAN	32,6	595.079	83,49
7039	LA MAGDELEINE	27,0	36.665	6,21
7040	LA SALLE	31,8	992.606	142,92
7041	LA THUILE	31,8	46.132	6,64
7042	LILLIANES	29,9	628.783	96,47
7043	MONTJOVET	27,0	936.937	158,72
7044	MORGEX	31,8	607.428	87,46
7045	NUS	32,6	1.648.578	231,29
7046	OLLOMONT	32,7	153.417	21,52
7047	OYACE	32,6	264.926	37,17
7048	PERLOZ	29,9	435.494	66,81
7049	POLLEIN	32,7	719.149	100,89
7050	PONTBOSET	29,9	50.403	7,73
7051	PONTEY	27,0	111.218	18,84
7052	PONT-SAINT-MARTIN	29,9	739.697	113,49
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	31,8	220.982	31,82
7054	QUART	32,7	1.580.248	221,70
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	32,7	39.662	5,56
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	32,6	240.396	33,73
7057	ROISAN	32,6	238.327	33,44
7058	SAINT-CHRISTOPHE	32,7	770.840	108,14
7059	SAINT-DENIS	27,0	197.300	33,42
7060	SAINT-MARCEL	32,6	419.467	58,85
7061	SAINT-NICOLAS	32,6	262.296	36,80
7062	SAINT-OYEN	32,7	55.415	7,77
7063	SAINT-PIERRE	32,7	598.744	84,00
7064	SAINT-RHEMY	32,6	198.990	27,92
7065	SAINT-VINCENT	27,0	722.088	122,33
7066	SARRE	32,7	652.001	91,47
7067	TORGNON	27,0	345.306	58,50

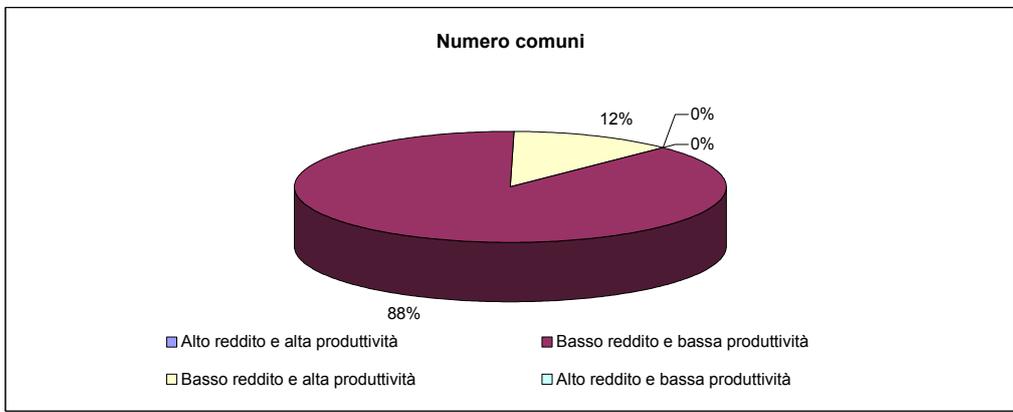
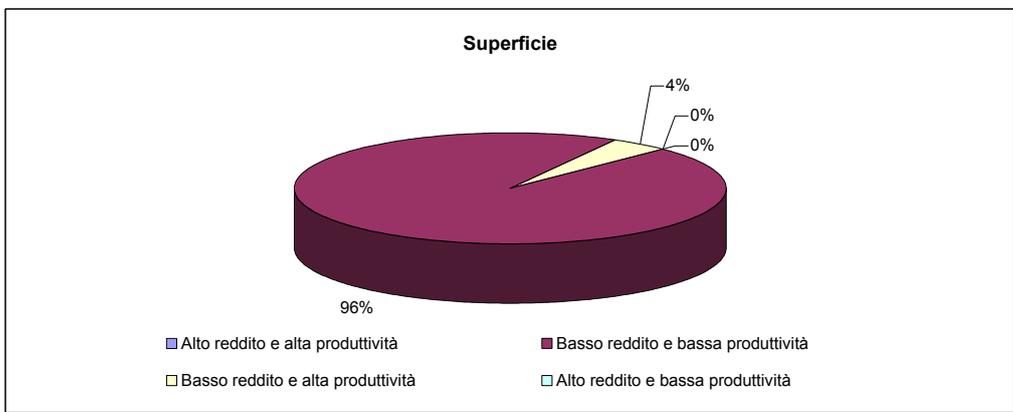
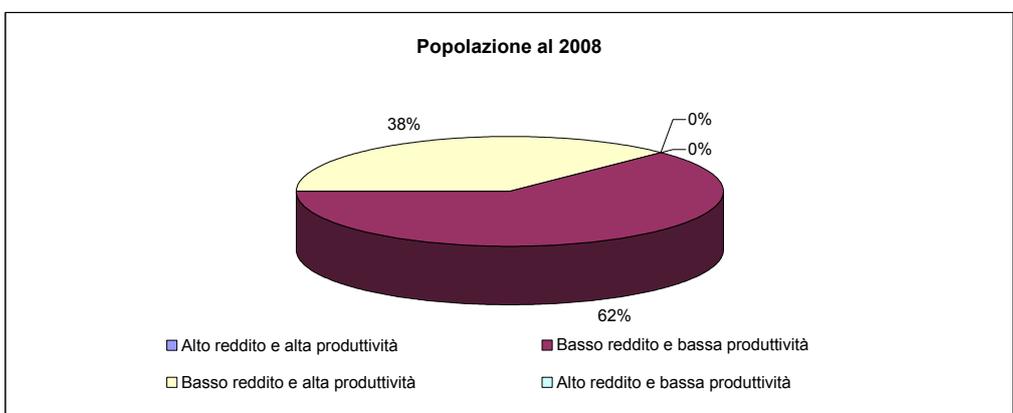
Codice comune	Nome	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	VAA al 2000 (euro)	Unità di Lavoro Agricolo al 2000
7068	VALGRIENCHE	32,6	186.518	26,17
7069	VALPELLINE	32,6	347.029	48,69
7070	VALSAVARENCHÉ	32,7	97.234	13,64
7071	VALTOURNENCHE	27,0	409.579	69,38
7072	VERRAYES	27,0	888.572	150,53
7073	VERRES	29,9	354.363	54,37
7074	VILLENEUVE	32,7	465.335	65,28

fig. 2c - caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo



Tav. 2.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alto reddito e alta produttività		0,0		0,0		0,0
Basso reddito e bassa produttività	79.389	62,5	3.120,97	95,6	65	87,8
Basso reddito e alta produttività	47.676	37,5	142,28	4,4	9	12,2
Alto reddito e bassa produttività		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 2.8 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Alto reddito e alta produttività		0,0		0,0		0,0
- Basso reddito e bassa produttività	79.389	62,5	3.120,97	95,6	65	87,8
- Basso reddito e alta produttività	47.676	37,5	142,28	4,4	9	12,2
- Alto reddito e bassa produttività		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

Tav. 2.9 Caratterizzazioni dello svantaggio del sistema agricolo

Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	Tipologie
2 - BASSO REDDITO E BASSA PRODUTTIVITA'				
7001	ALLEIN	24,6	32,6	2
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	49,8	27,0	2
7004	ARNAD	87,1	29,9	2
7005	ARVIER	66,4	32,6	2
7006	AVISE	85,5	32,6	2
7007	AYAS	42,1	29,9	2
7008	AYMAVILLES	62,7	32,7	2
7010	BIONAZ	18,1	32,6	2
7011	BRISOGNE	52,3	32,7	2
7012	BRUSSON	68,1	29,9	2
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	32,8	29,9	2
7015	CHAMBAVE	73,8	27,0	2
7016	CHAMOIS	32,5	27,0	2
7017	CHAMPDEPRAZ	23,1	29,9	2
7018	CHAMPORCHER	31,2	29,9	2
7019	CHARVENSOD	39,7	32,7	2
7020	CHATILLON	75,8	27,0	2
7021	COGNE	33,4	32,6	2
7022	COURMAYEUR	80,4	31,8	2
7023	DONNAS	73,3	29,9	2
7024	DOUES	45,6	32,7	2
7026	ETROUBLES	30,7	32,7	2
7027	FENIS	30,1	32,7	2
7028	FONTAINEMORE	40,7	29,9	2
7029	GABY	23,6	29,9	2
7030	GIGNOD	31,2	32,6	2
7031	GRESSAN	47,4	32,7	2
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	15,7	29,9	2
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	33,6	29,9	2
7034	HONE	30,1	29,9	2
7035	INTROD	58,5	32,7	2
7036	ISSIME	40,5	29,9	2
7037	ISSOGNE	84,3	29,9	2
7038	JOVENCAN	41,9	32,6	2
7039	LA MAGDELEINE	42,5	27,0	2
7040	LA SALLE	39,3	31,8	2
7041	LA THUILE	11,8	31,8	2
7042	LILLIANES	52,6	29,9	2
7043	MONTJOVET	52,5	27,0	2
7044	MORGEX	42,9	31,8	2
7045	NUS	68,4	32,6	2
7046	OLLOMONT	26,1	32,7	2
7047	OYACE	16,7	32,6	2
7048	PERLOZ	62,4	29,9	2
7049	POLLEIN	18,6	32,7	2
7050	PONTBOSET	15,5	29,9	2
7051	PONTEY	82,5	27,0	2
7052	PONT-SAINT-MARTIN	34,3	29,9	2
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	40,8	31,8	2
7054	QUART	43,9	32,7	2
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	14,5	32,7	2
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	62,0	32,6	2
7057	ROISAN	22,3	32,6	2
7060	SAINT-MARCEL	80,7	32,6	2
7061	SAINT-NICOLAS	29,8	32,6	2
7064	SAINT-RHEMY	27,2	32,6	2
7066	SARRE	72,3	32,7	2
7067	TORGNON	37,4	27,0	2
7068	VALGRISENCHÉ	10,6	32,6	2
7069	VALPELLINE	46,8	32,6	2
7070	VALSAVARENCHÉ	10,8	32,7	2
7071	VALTOURNENCHÉ	24,3	27,0	2
7072	VERRAYES	55,3	27,0	2
7073	VERRÉS	30,3	29,9	2
7074	VILLENEUVE	15,3	32,7	2

Codice comune	Nome	VAA / S.A.U. al 2000 media CEE=1123,6	VAA / U.L.A. al 2000 media CEE=21834,5	Tipologie
3 - ALTO REDDITO E BASSA PRODUTTIVITA'				
7003	AOSTA	107,9	32,6	3
7009	BARD	821,0	29,8	3
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	108,1	29,9	3
7025	EMARESE	134,3	27,0	3
7058	SAINT-CHRISTOPHE	221,2	32,7	3
7059	SAINT-DENIS	102,3	27,0	3
7062	SAINT-OYEN	154,4	32,7	3
7063	SAINT-PIERRE	135,9	32,7	3
7065	SAINT-VINCENT	168,0	27,0	3

fig. 2d - Uso del suolo Corine Land Cover 2004

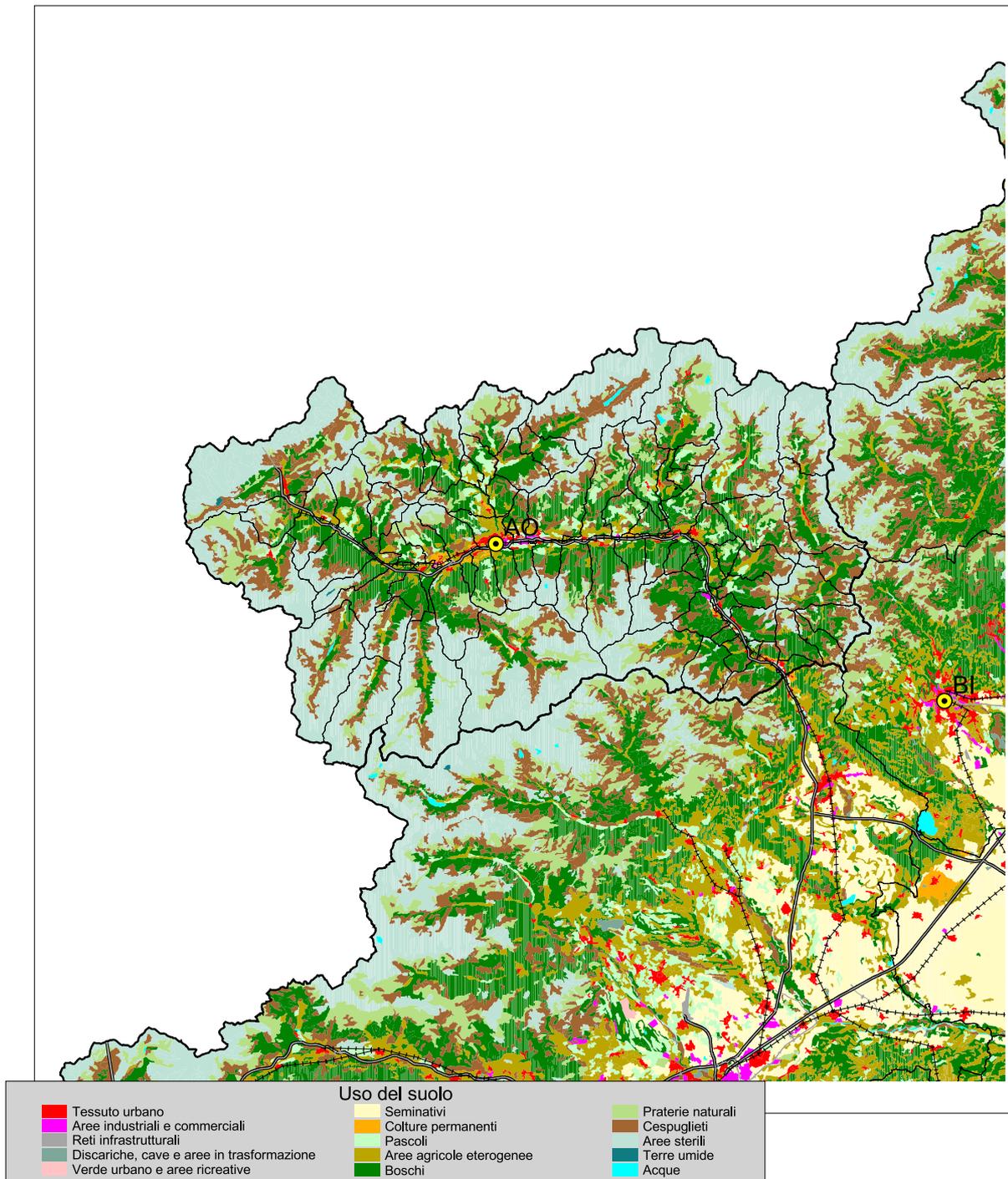
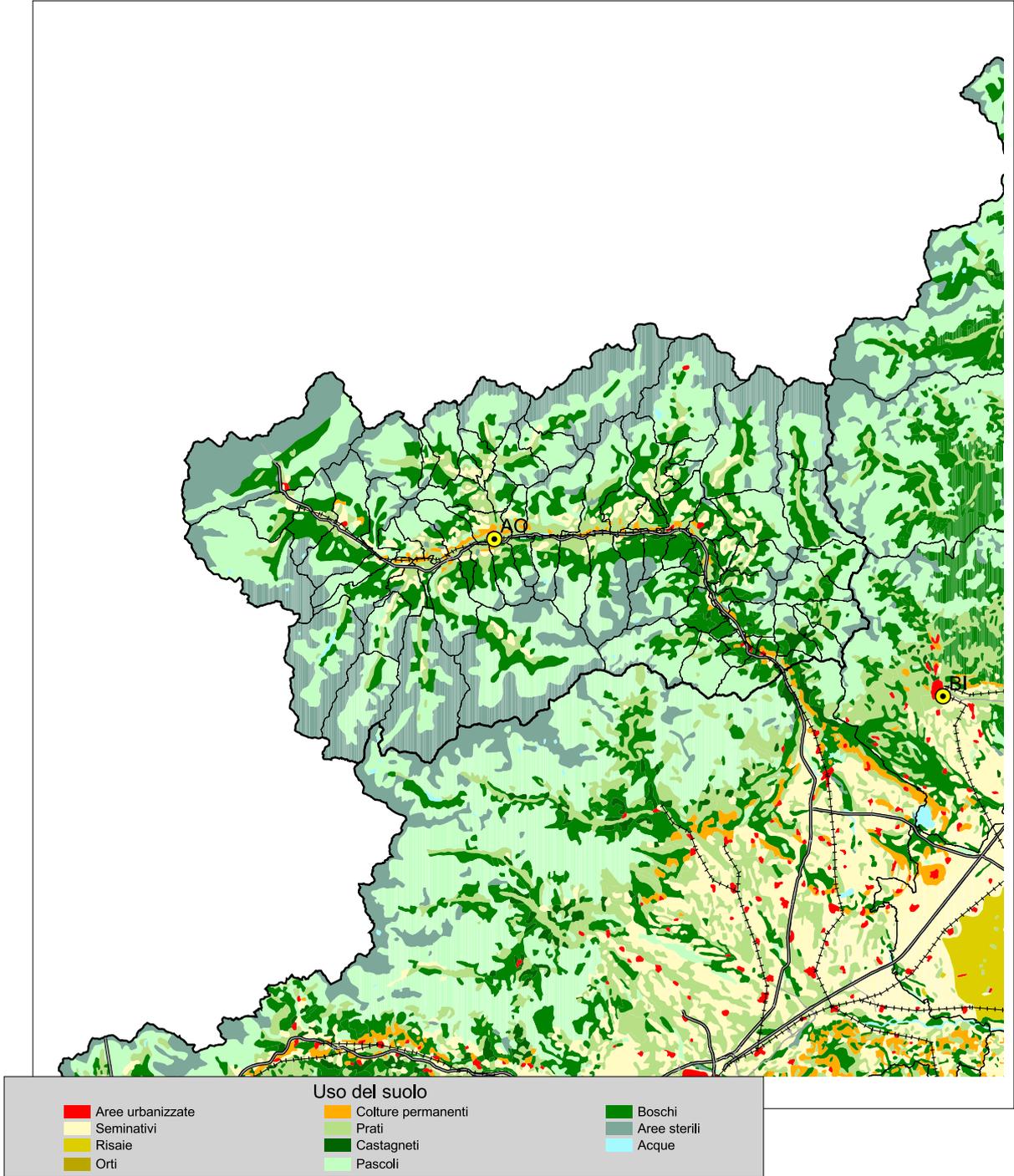
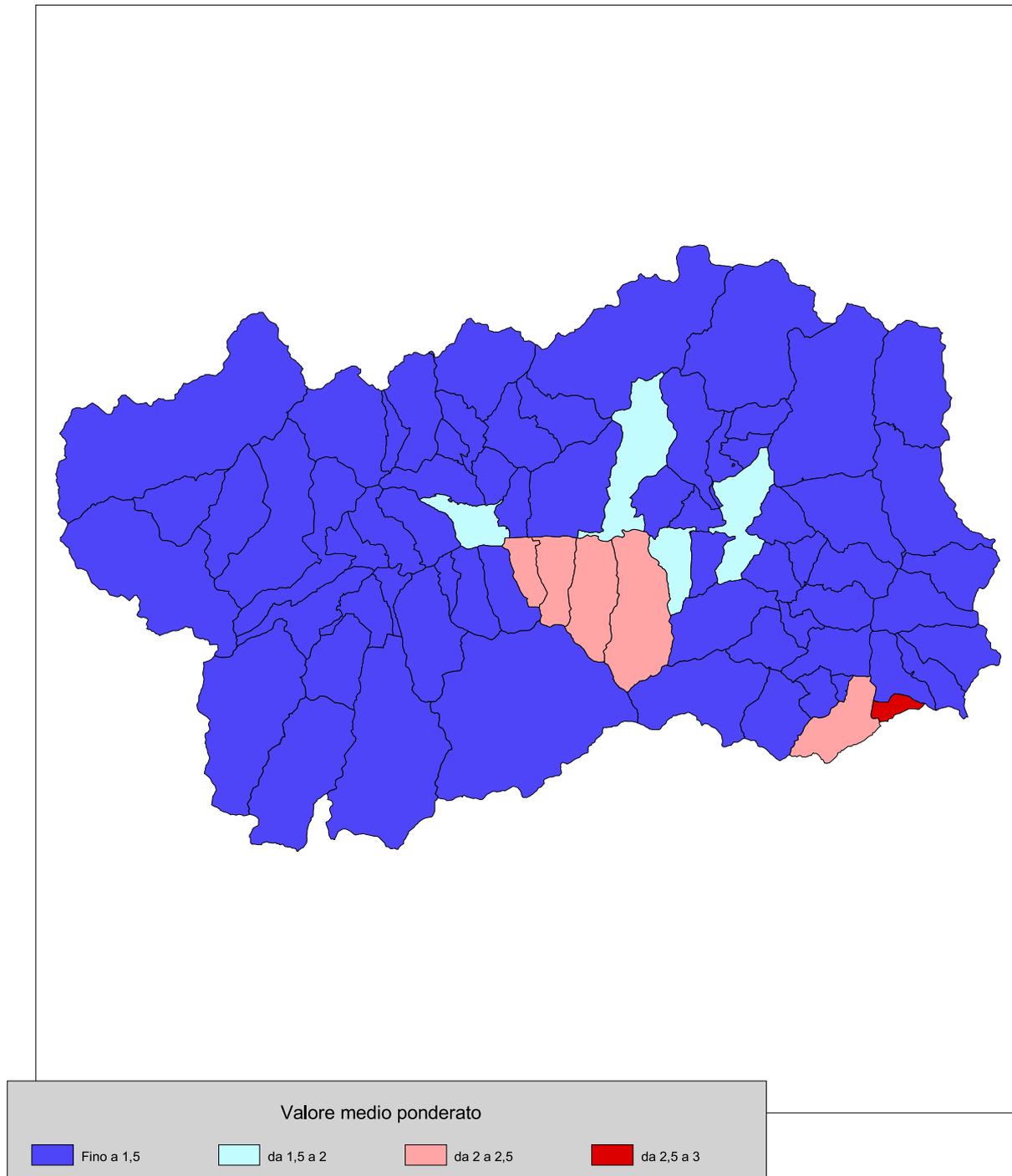


fig. 2e - Uso del suolo CNR Touring 1958-1960



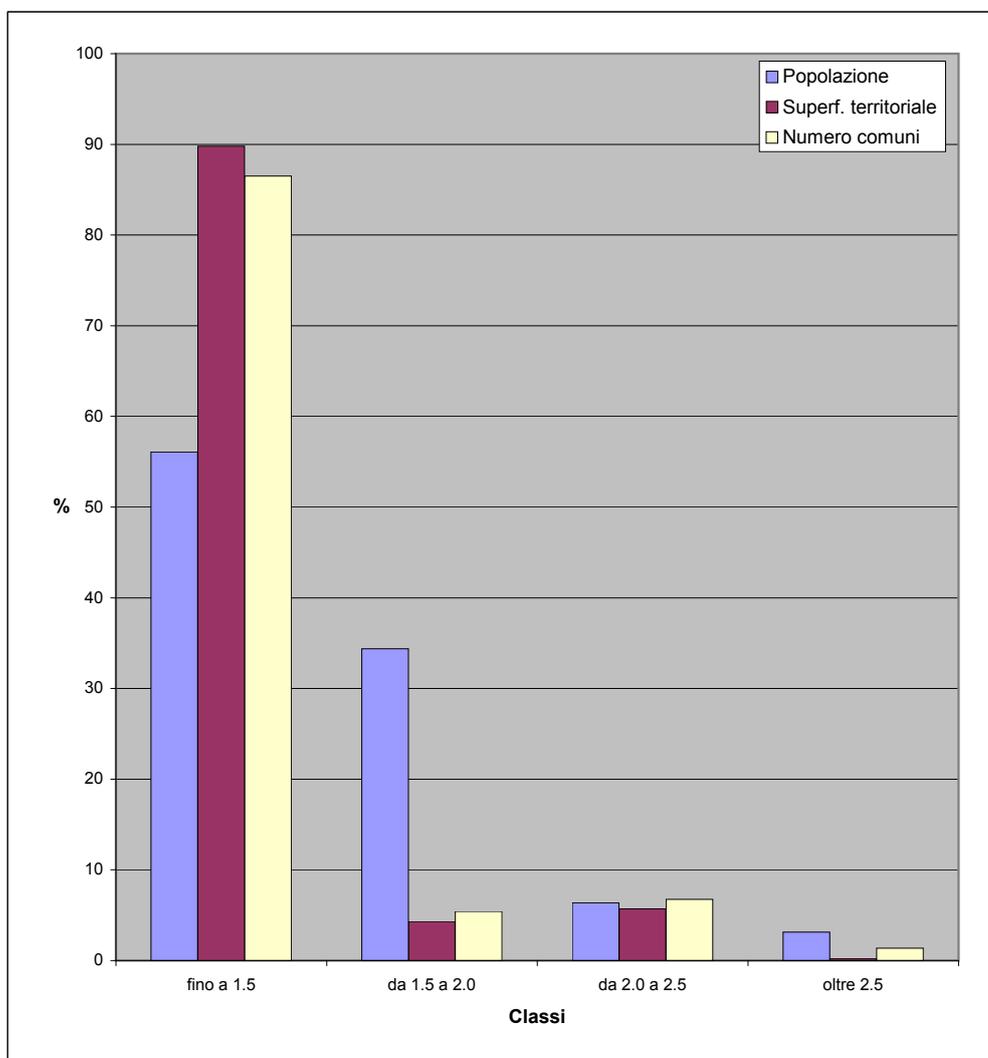
3 - GLI INDICATORI DEL SISTEMA FISICO - AMBIENTALE

fig. 3a - Attitudine produttiva dell'ambiente



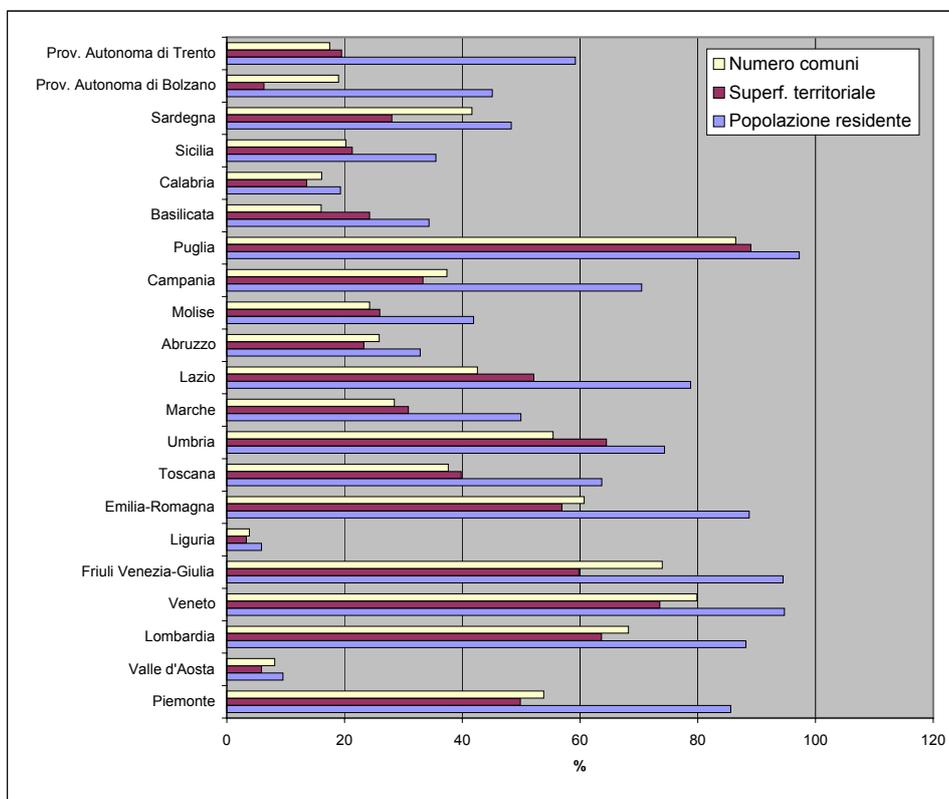
Tav. 3.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di attitudine produttiva dell'ambiente definite su valori medi ponderati (media=2) - regione Valle d'Aosta

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 1.5	71.272	56,1	2.930,27	89,8	64	86,5
da 1.5 a 2.0	43.702	34,4	140,42	4,3	4	5,4
da 2.0 a 2.5	8.110	6,4	185,68	5,7	5	6,8
oltre 2.5	3.981	3,1	6,88	0,2	1	1,4
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 3.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con indice di attitudine produttiva dell'ambiente superiore o uguale a 2 - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	3.794.900	85,6	12.665,10	49,9	649	53,8
Valle d'Aosta	12.091	9,5	192,56	5,9	6	8,1
Lombardia	8.589.210	88,2	15.189,61	63,7	1.055	68,2
Veneto	4.627.727	94,7	13.530,45	73,6	464	79,9
Friuli Venezia-Giulia	1.162.810	94,5	4.697,95	59,8	162	74,0
Liguria	95.073	5,9	178,69	3,3	9	3,8
Emilia-Romagna	3.848.826	88,7	12.588,04	56,9	207	60,7
Toscana	2.361.840	63,7	9.160,74	39,8	108	37,6
Umbria	664.659	74,3	5.452,91	64,5	51	55,4
Marche	783.784	49,9	2.988,30	30,8	70	28,5
Lazio	4.432.478	78,8	8.976,87	52,2	161	42,6
Abruzzo	438.316	32,8	2.514,55	23,3	79	25,9
Molise	134.507	41,9	1.153,68	26,0	33	24,3
Campania	4.095.550	70,5	4.532,95	33,3	206	37,4
Puglia	3.966.676	97,2	17.234,44	89,0	223	86,4
Basilicata	202.729	34,3	2.425,09	24,3	21	16,0
Calabria	387.853	19,3	2.042,02	13,5	66	16,1
Sicilia	1.788.656	35,5	5.477,14	21,3	79	20,3
Sardegna	807.768	48,3	6.516,04	28,0	157	41,6
Prov. Autonoma di Bolzano	225.055	45,1	467,88	6,3	22	19,0
Prov. Autonoma di Trento	307.848	59,2	1.209,28	19,5	39	17,5
Totale Italia	42.728.356	71,2	129.194,29	43,0	3.867	47,7

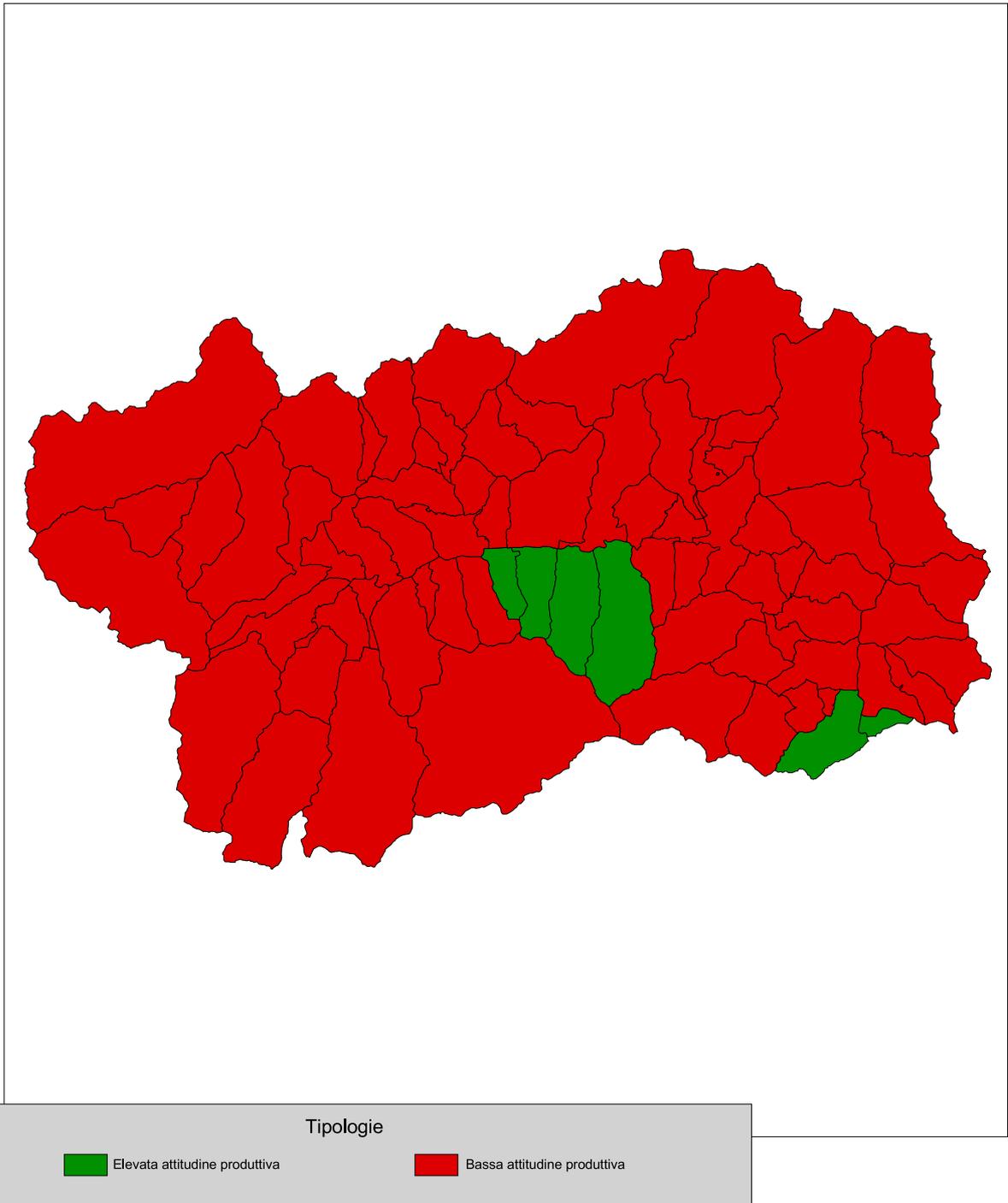


Tav. 3.3 Indice ponderato della Attitudine Produttiva dell'Ambiente (APA)

Codice comune	Nome	Indice ponderato APA
7001	ALLEIN	0,0
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	1,0
7003	AOSTA	2,0
7004	ARNAD	1,1
7005	ARVIER	1,0
7006	AVISE	1,0
7007	AYAS	1,0
7008	AYMAVILLES	1,0
7009	BARD	1,1
7010	BIONAZ	0,0
7011	BRISSOGNE	2,4
7012	BRUSSON	1,0
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	1,0
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	1,0
7015	CHAMBAVE	1,7
7016	CHAMOIS	0,0
7017	CHAMPDEPRAZ	1,1
7018	CHAMPORCHER	0,0
7019	CHARVENSOD	1,1
7020	CHATILLON	1,6
7021	COGNE	1,0
7022	COURMAYEUR	1,0
7023	DONNAS	2,2
7024	DOUES	0,0
7025	EMARESE	1,0
7026	ETROUBLES	0,0
7027	FENIS	2,2
7028	FONTAINEMORE	1,1
7029	GABY	1,0
7030	GIGNOD	1,1
7031	GRESSAN	1,1
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	1,0
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	1,0
7034	HONE	1,1
7035	INTROD	1,0
7036	ISSIME	1,0
7037	ISSOGNE	1,1
7038	JOVENCAN	1,1
7039	LA MAGDELEINE	0,0
7040	LA SALLE	1,1
7041	LA THUILE	0,0
7042	LILLIANES	1,1
7043	MONTJOVET	1,1
7044	MORGEX	1,1
7045	NUS	1,7
7046	OLLOMONT	0,0
7047	OYACE	0,0
7048	PERLOZ	1,0
7049	POLLEIN	2,4
7050	PONTBOSET	1,0
7051	PONTEY	1,4
7052	PONT-SAINT-MARTIN	3,0
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	1,1
7054	QUART	1,1
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	1,0
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	1,0
7057	ROISAN	1,1
7058	SAINT-CHRISTOPHE	1,4
7059	SAINT-DENIS	1,0
7060	SAINT-MARCEL	2,3
7061	SAINT-NICOLAS	1,0
7062	SAINT-OYEN	1,0
7063	SAINT-PIERRE	1,1
7064	SAINT-RHEMY	1,0
7065	SAINT-VINCENT	1,3
7066	SARRE	1,1
7067	TORGNON	0,0

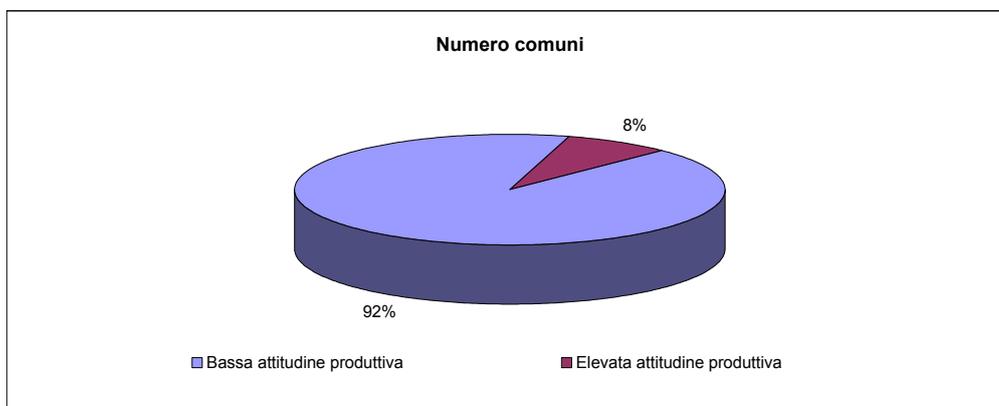
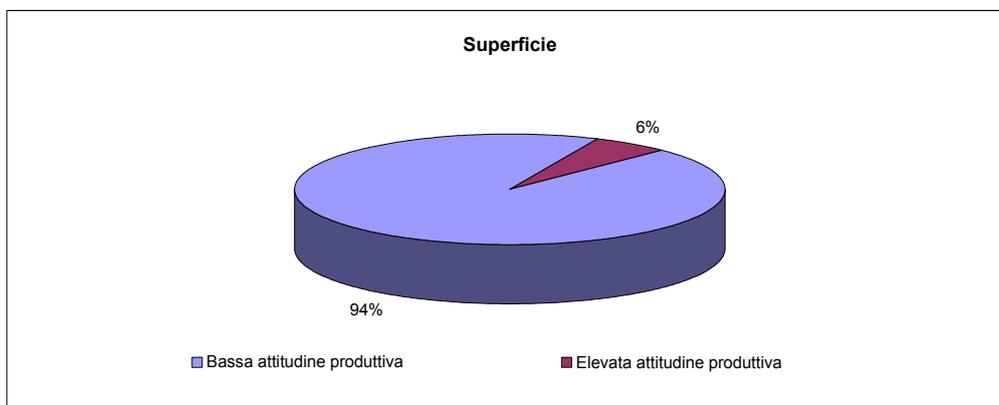
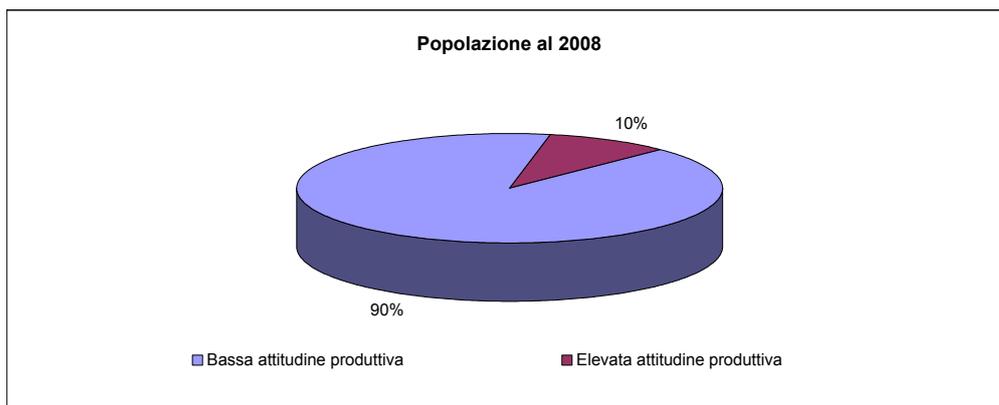
Codice comune	Nome	Indice ponderato APA
7068	VALGRISENCHE	1,0
7069	VALPELLINE	1,0
7070	VALSAVARENCHÉ	1,0
7071	VALTOURNENCHÉ	1,0
7072	VERRAYES	1,2
7073	VERRES	1,1
7074	VILLENEUVE	1,1

fig. 3b - caratterizzazioni dello svantaggio del sistema fisico ambientale



Tav. 3.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema fisico-ambientale - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Bassa altitudine produttiva	114.974	90,5	3.070,69	94,1	68	91,9
Elevata altitudine produttiva	12.091	9,5	192,56	5,9	6	8,1
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 3.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema fisico-ambientale - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Bassa altitudine produttiva	114.974	90,5	3.070,69	94,1	68	91,9
- Elevata altitudine produttiva	12.091	9,5	192,56	5,9	6	8,1
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

fig. 3c - Litologia

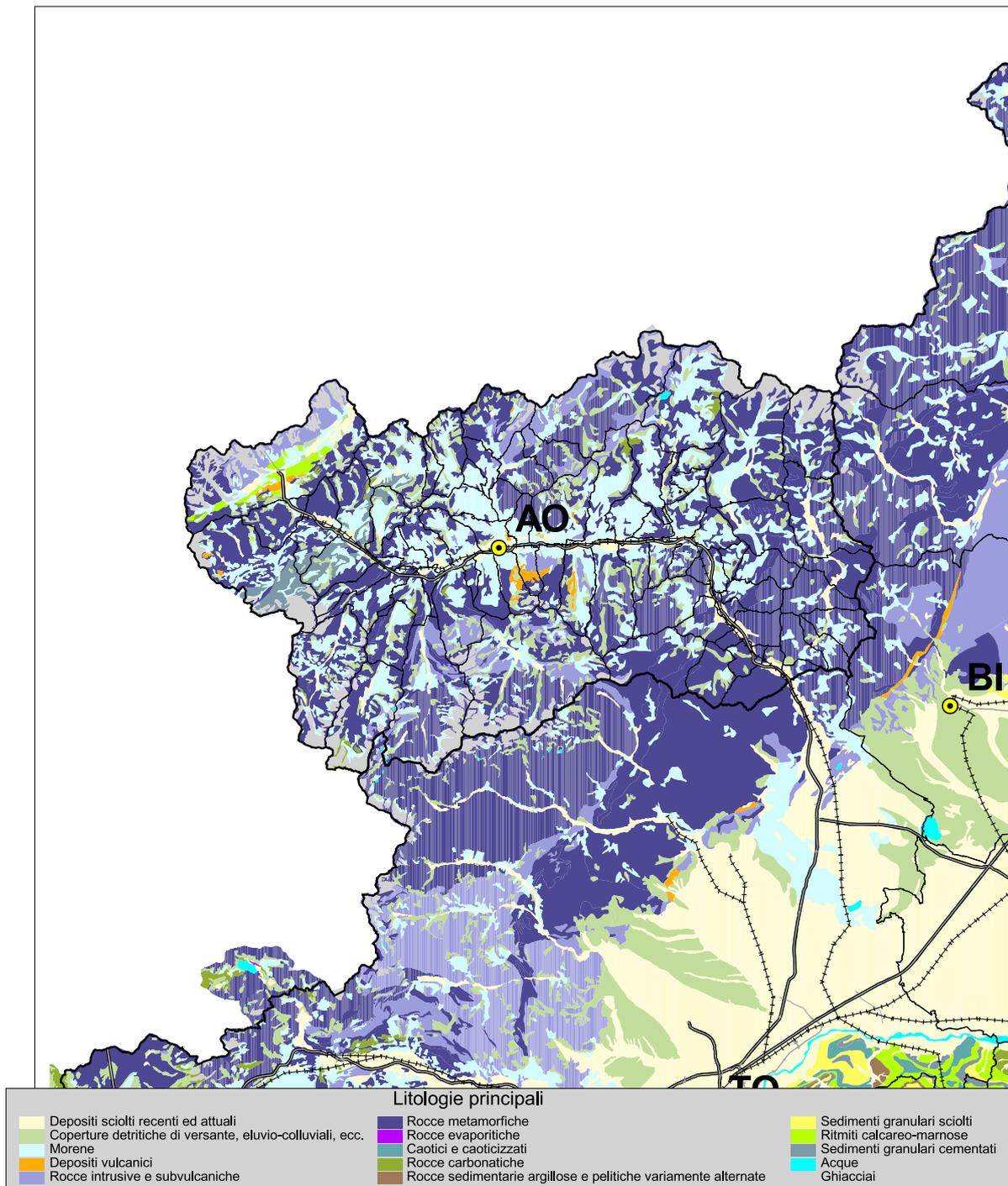
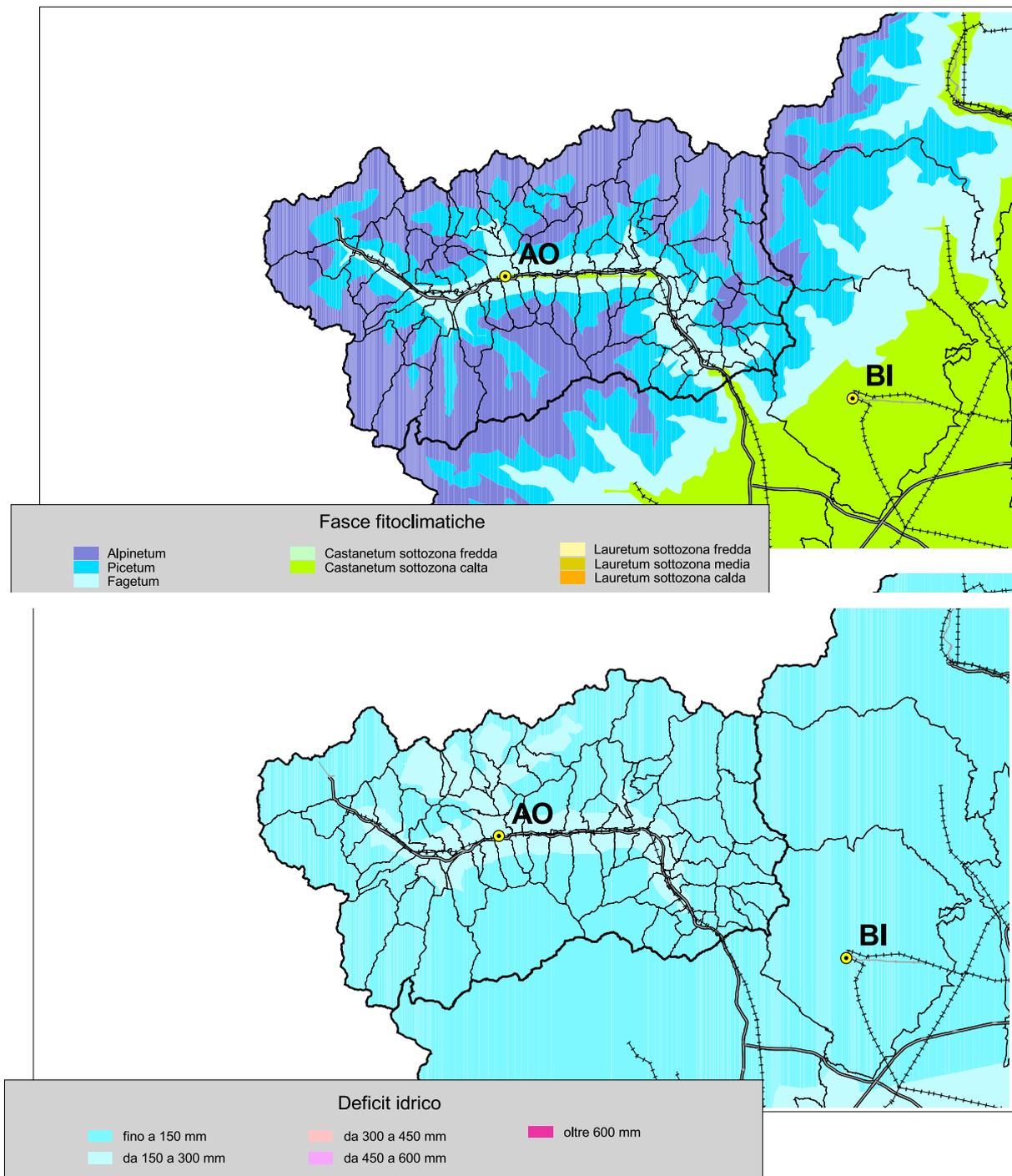
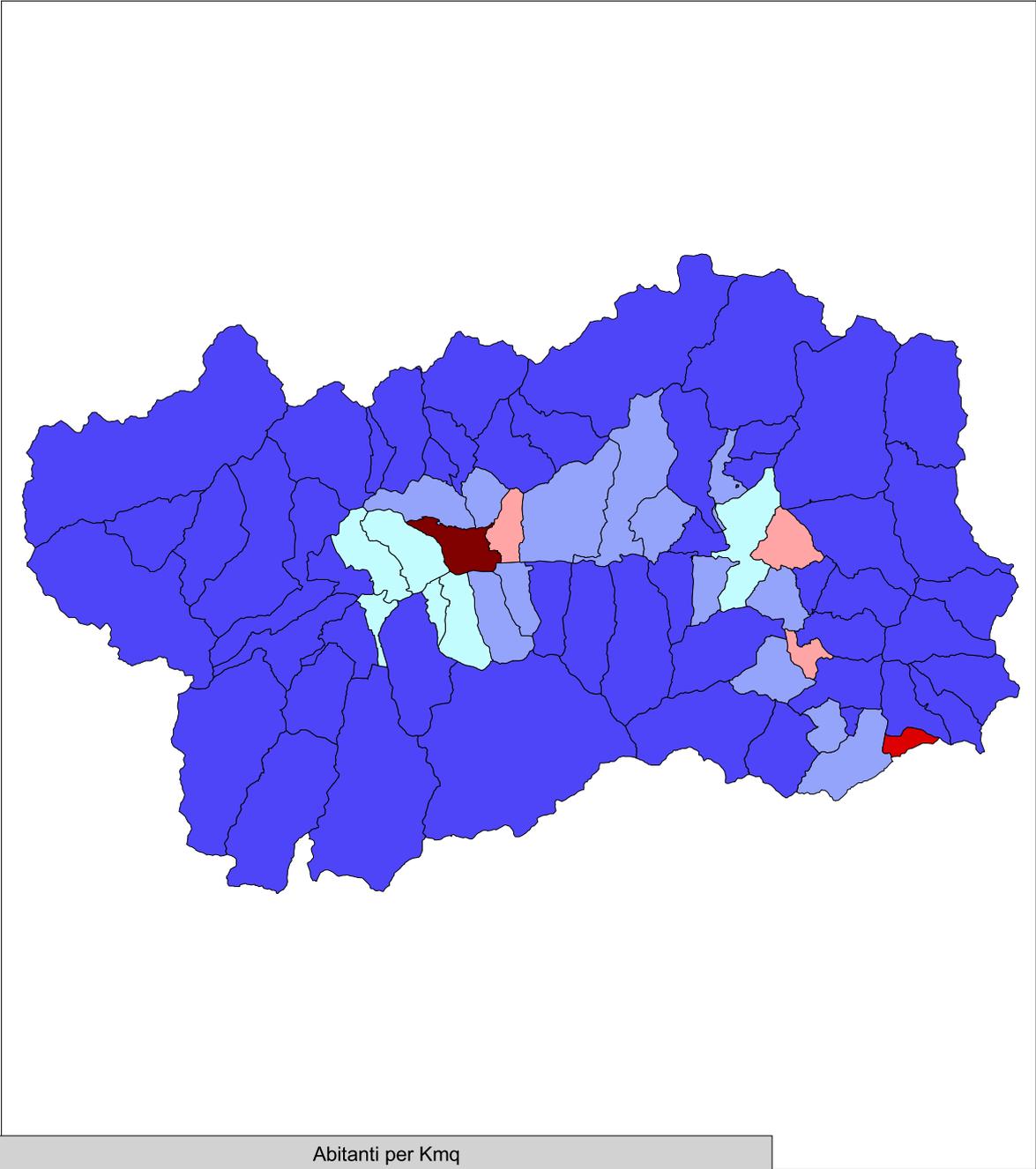


fig. 3d - Clima



4 - GLI INDICATORI DEL SISTEMA INSEDIATIVO

fig. 4a - Densità della popolazione residente al 2008

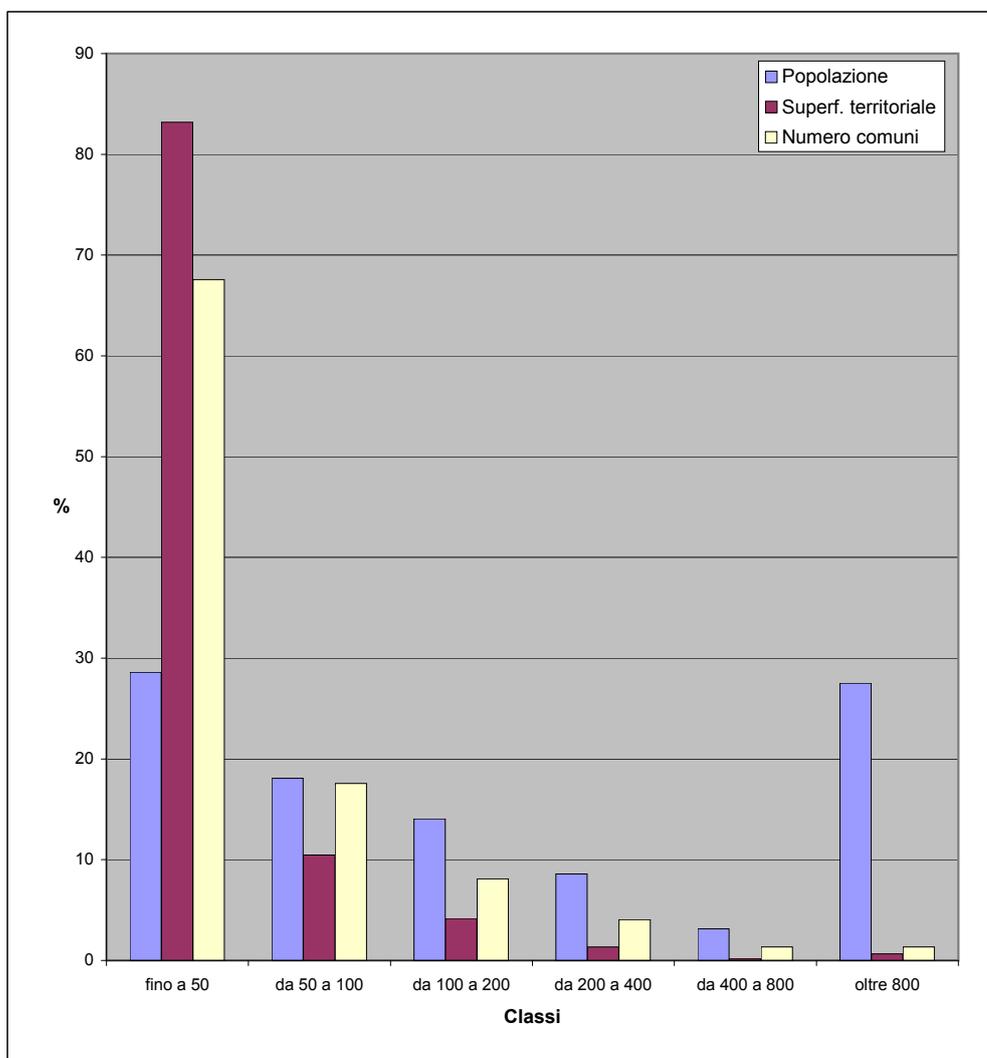


Abitanti per Kmq

Fino a 50	da 100 a 200	da 400 a 800
da 50 a 100	da 200 a 400	oltre 800

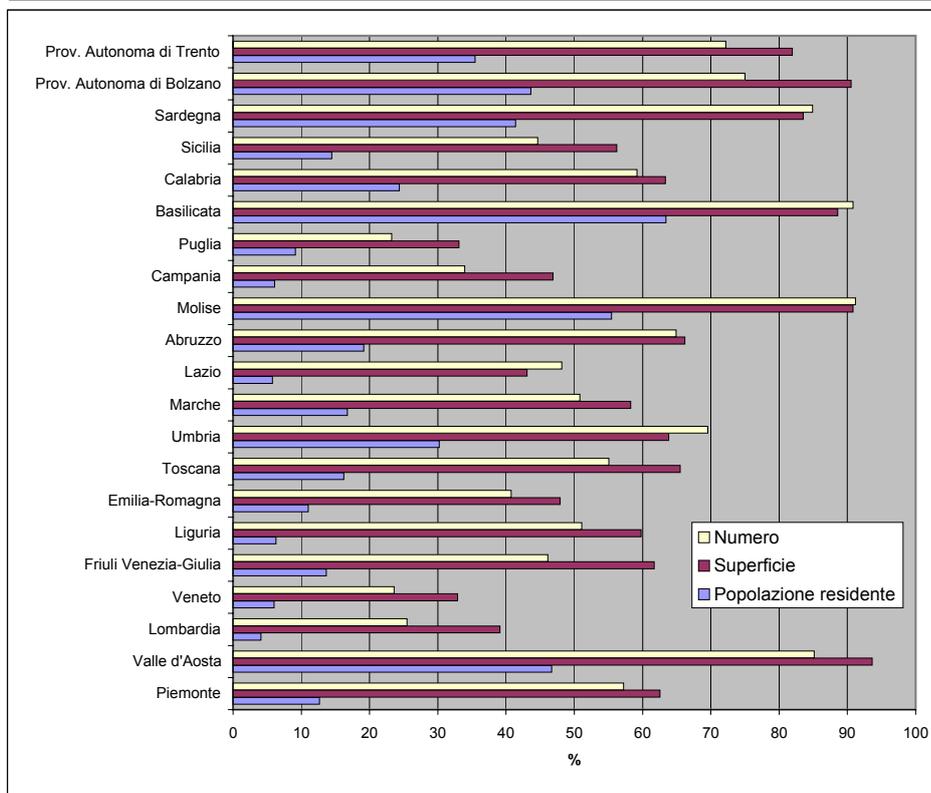
Tav. 4.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di densità della popolazione residente al 2008 - regione Valle d'Aosta

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	36.360	28,6	2.714,42	83,2	50	67,6
da 50 a 100	22.967	18,1	341,32	10,5	13	17,6
da 100 a 200	17.857	14,1	135,44	4,2	6	8,1
da 200 a 400	10.921	8,6	43,82	1,3	3	4,1
da 400 a 800	3.981	3,1	6,88	0,2	1	1,4
oltre 800	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 4.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con densità demografica inferiore a 100 abitanti per kmq - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	561.096	12,7	15.883,59	62,5	690	57,2
Valle d'Aosta	59.327	46,7	3.055,74	93,6	63	85,1
Lombardia	397.309	4,1	9.331,71	39,1	394	25,5
Veneto	293.274	6,0	6.046,71	32,9	137	23,6
Friuli Venezia-Giulia	168.226	13,7	4.846,80	61,7	101	46,1
Liguria	101.894	6,3	3.239,39	59,8	120	51,1
Emilia-Romagna	478.344	11,0	10.598,66	47,9	139	40,8
Toscana	600.955	16,2	15.063,45	65,5	158	55,1
Umbria	270.196	30,2	5.396,29	63,8	64	69,6
Marche	262.852	16,7	5.646,29	58,2	125	50,8
Lazio	324.042	5,8	7.409,47	43,1	182	48,1
Abruzzo	255.713	19,2	7.146,10	66,2	198	64,9
Molise	177.840	55,4	4.030,72	90,8	124	91,2
Campania	353.457	6,1	6.374,93	46,9	187	33,9
Puglia	372.360	9,1	6.407,38	33,1	60	23,3
Basilicata	374.581	63,4	8.851,79	88,6	119	90,8
Calabria	488.988	24,3	9.552,08	63,3	242	59,2
Sicilia	728.124	14,5	14.455,34	56,2	174	44,6
Sardegna	691.649	41,4	19.426,11	83,5	320	84,9
Prov. Autonoma di Bolzano	217.661	43,6	6.700,23	90,5	87	75,0
Prov. Autonoma di Trento	184.220	35,4	5.084,46	81,9	161	72,2
Totale Italia	7.362.108	12,3	174.547,24	58,1	3.845	47,5

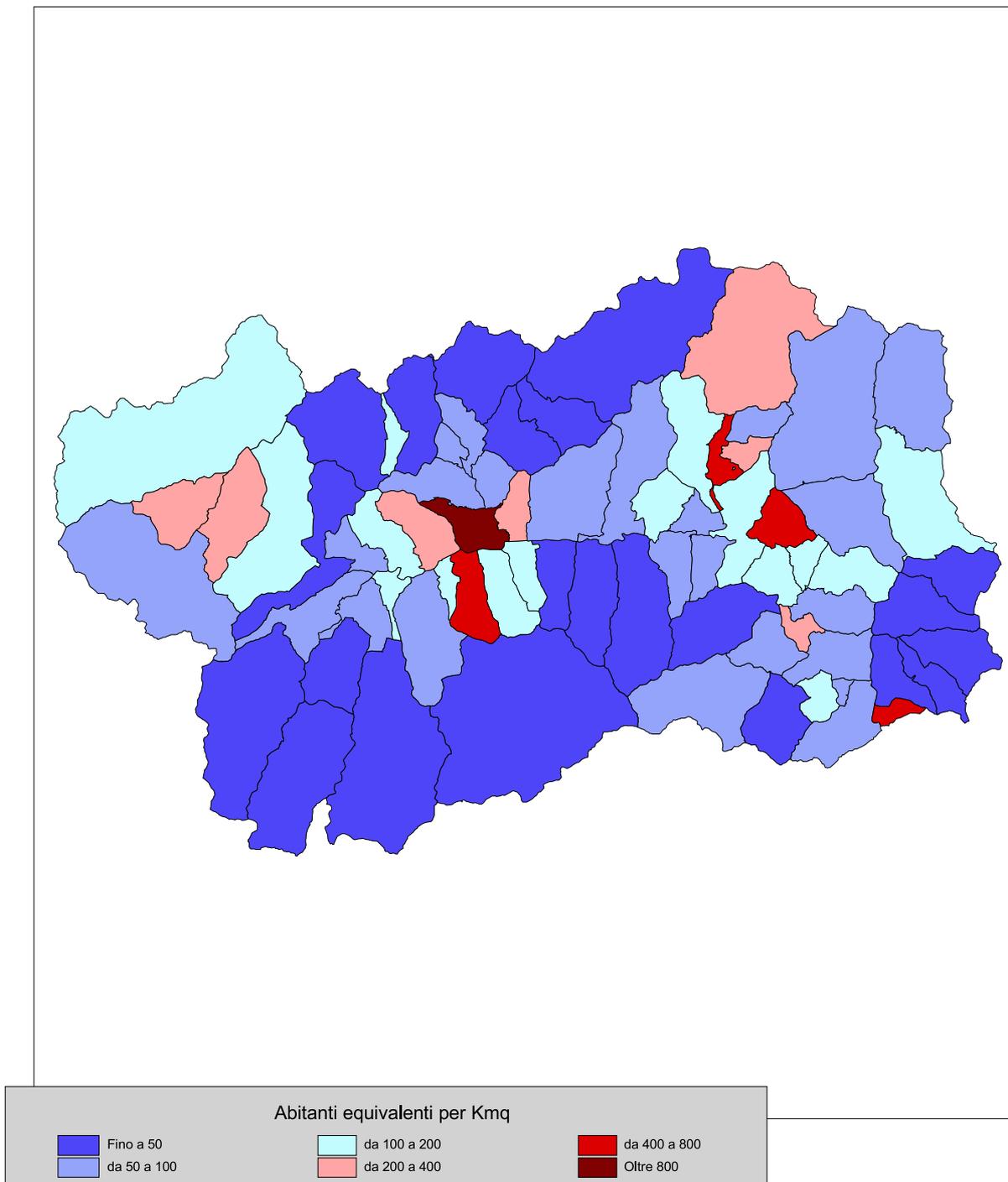


Tav. 4.3 Densità della popolazione residente al 2008

Codice comune	Nome	Residenti per Km ² al 2008	Superficie territoriale (Km ²)	Popolazione residente al 2008
7001	ALLEIN	32,5	8,02	261
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	51,8	11,82	612
7003	AOSTA	1.636,8	21,37	34.979
7004	ARNAD	45,8	28,73	1.315
7005	ARVIER	26,5	33,36	884
7006	AVISE	6,0	52,66	315
7007	AYAS	10,3	129,90	1.337
7008	AYMAVILLES	37,6	53,41	2.009
7009	BARD	45,4	3,02	137
7010	BIONAZ	1,7	142,82	242
7011	BRISOGNE	37,6	25,51	960
7012	BRUSSON	15,6	55,31	862
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	26,3	27,84	733
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	24,5	25,27	618
7015	CHAMBAVE	44,0	21,90	963
7016	CHAMOIS	6,4	14,49	92
7017	CHAMPDEPRAZ	14,3	48,49	695
7018	CHAMPORCHER	5,9	68,46	402
7019	CHARVENSOD	95,4	25,96	2.477
7020	CHATILLON	122,6	39,77	4.877
7021	COGNE	7,0	212,85	1.488
7022	COURMAYEUR	14,2	209,82	2.970
7023	DONNAS	78,9	34,24	2.701
7024	DOUES	27,4	16,47	452
7025	EMARESE	21,3	10,04	214
7026	ETROUBLES	12,4	39,16	487
7027	FENIS	25,2	68,28	1.722
7028	FONTAINEMORE	14,4	31,57	453
7029	GABY	14,8	32,50	482
7030	GIGNOD	58,7	25,96	1.524
7031	GRESSAN	126,9	25,47	3.232
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	4,6	65,88	303
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	11,7	69,65	814
7034	HONE	94,2	12,50	1.178
7035	INTROD	31,4	19,69	618
7036	ISSIME	11,7	35,02	408
7037	ISSOGNE	59,1	23,77	1.404
7038	JOVENCAN	106,7	6,98	745
7039	LA MAGDELEINE	11,8	8,90	105
7040	LA SALLE	24,6	83,58	2.052
7041	LA THUILE	6,1	126,13	767
7042	LILLIANES	25,6	18,86	482
7043	MONTJOVET	99,3	18,74	1.860
7044	MORGEX	46,8	43,32	2.025
7045	NUS	50,2	57,38	2.883
7046	OLLOMONT	3,0	53,59	161
7047	OYACE	7,3	30,62	222
7048	PERLOZ	20,9	23,00	480
7049	POLLEIN	95,9	15,41	1.477
7050	PONTBOSET	5,8	33,76	197
7051	PONTEY	51,5	15,97	823
7052	PONT-SAINT-MARTIN	578,6	6,88	3.981
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	28,9	33,67	972
7054	QUART	58,7	62,32	3.658
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	1,4	86,72	122
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	5,7	36,78	211
7057	ROISAN	69,9	14,67	1.026
7058	SAINTE-CHRISTOPHE	222,6	14,80	3.295
7059	SAINTE-DENIS	32,6	11,32	369
7060	SAINTE-MARCEL	29,6	42,24	1.250
7061	SAINTE-NICOLAS	21,9	15,46	339
7062	SAINTE-OYEN	22,9	9,39	215
7063	SAINTE-PIERRE	113,1	26,25	2.968
7064	SAINTE-RHEMY	5,7	65,28	370
7065	SAINTE-VINCENT	234,4	20,82	4.881
7066	SARRE	170,0	28,09	4.774
7067	TORGNON	12,3	42,32	520

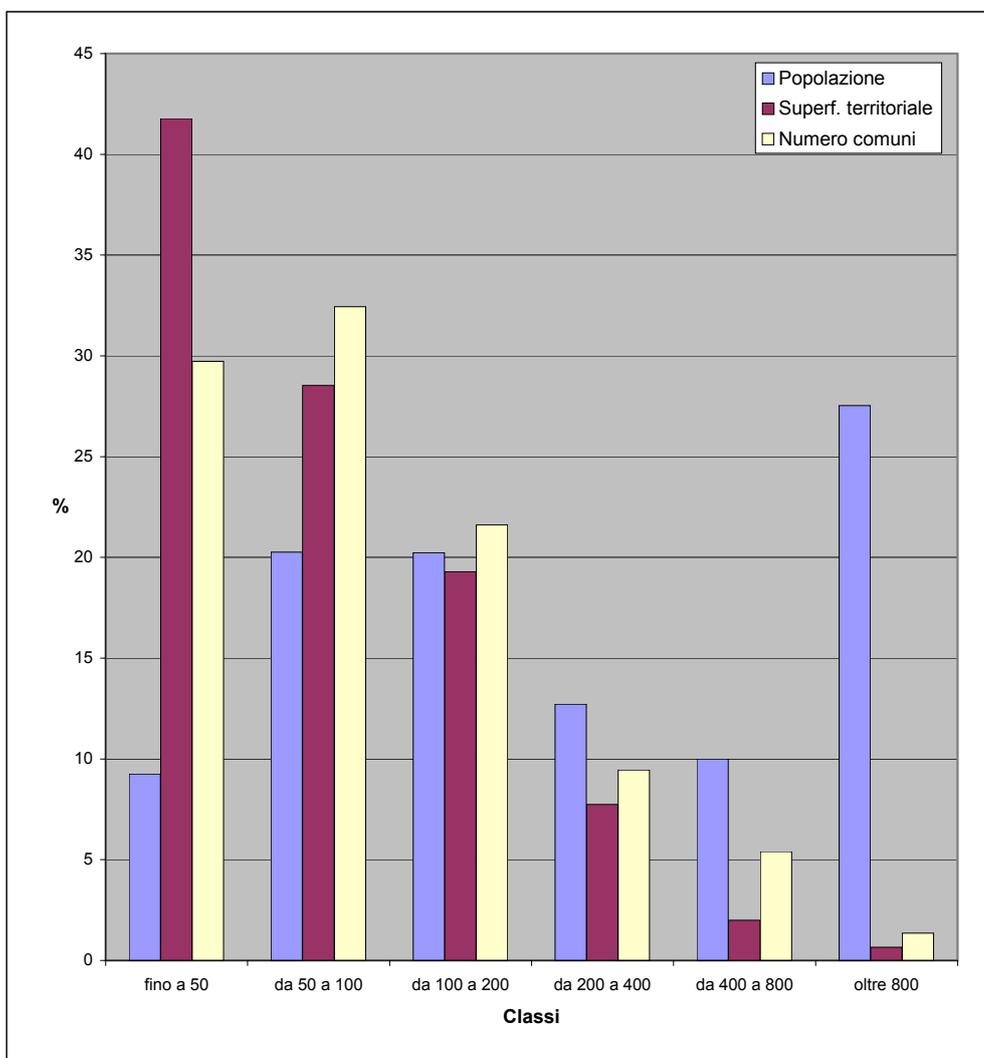
Codice comune	Nome	Residenti per Km ² al 2008	Superficie territoriale (Km ²)	Popolazione residente al 2008
7068	VALGRIENCHE	1,7	113,26	188
7069	VALPELLINE	20,3	31,47	638
7070	VALSAVARENCHÉ	1,4	139,05	194
7071	VALTOURNENCHÉ	19,4	115,58	2.245
7072	VERRAYES	59,5	22,58	1.344
7073	VERRES	334,8	8,20	2.745
7074	VILLENEUVE	142,0	8,88	1.261

fig. 4b - Densità della popolazione residente e turistica al 2008



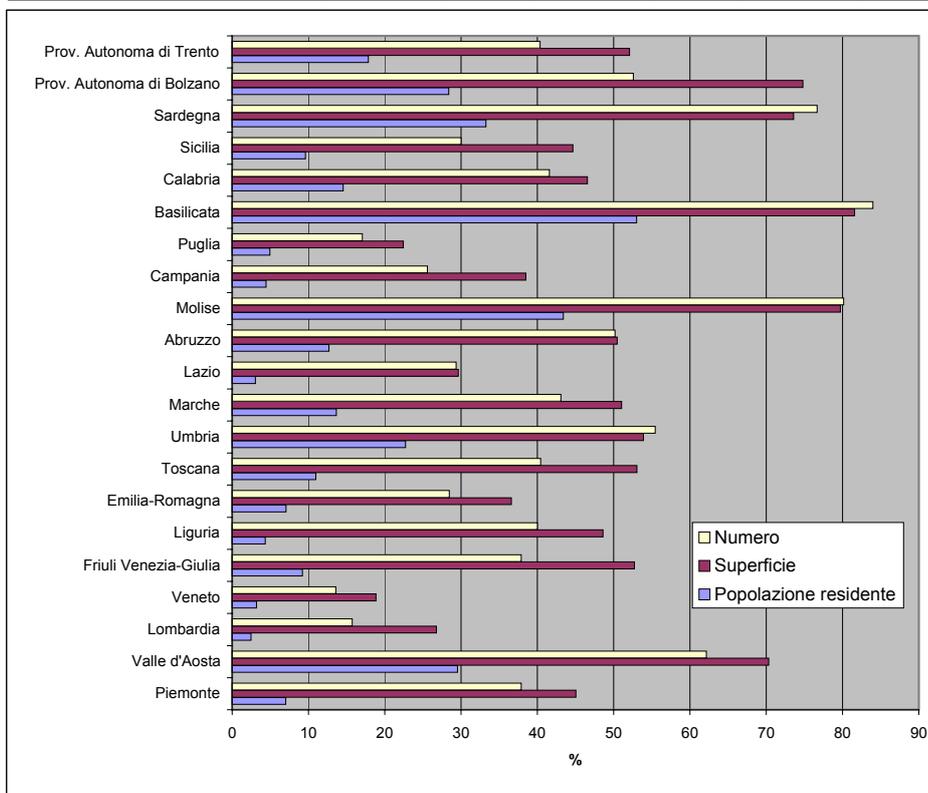
Tav. 4.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di densità della popolazione residente e turistica al 2008 - regione Valle d'Aosta

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50	11.767	9,3	1.363,49	41,8	22	29,7
da 50 a 100	25.747	20,3	931,13	28,5	24	32,4
da 100 a 200	25.705	20,2	629,71	19,3	16	21,6
da 200 a 400	16.161	12,7	252,56	7,7	7	9,5
da 400 a 800	12.706	10,0	64,99	2,0	4	5,4
oltre 800	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 4.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni con densità demografica equivalente (residenti e turisti) inferiore a 100 abitanti per kmq - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	311.284	7,0	11.445,72	45,1	457	37,9
Valle d'Aosta	37.514	29,5	2.294,62	70,3	46	62,2
Lombardia	241.926	2,5	6.390,17	26,8	243	15,7
Veneto	156.034	3,2	3.465,02	18,8	79	13,6
Friuli Venezia-Giulia	113.459	9,2	4.140,65	52,7	83	37,9
Liguria	70.248	4,3	2.635,38	48,6	94	40,0
Emilia-Romagna	306.875	7,1	8.093,51	36,6	97	28,4
Toscana	406.102	11,0	12.202,06	53,1	116	40,4
Umbria	203.321	22,7	4.557,30	53,9	51	55,4
Marche	214.105	13,6	4.946,53	51,0	106	43,1
Lazio	171.401	3,0	5.100,65	29,6	111	29,4
Abruzzo	169.245	12,7	5.450,32	50,5	153	50,2
Molise	139.251	43,4	3.537,86	79,7	109	80,1
Campania	257.646	4,4	5.234,27	38,5	141	25,6
Puglia	201.569	4,9	4.341,65	22,4	44	17,1
Basilicata	313.101	53,0	8.150,40	81,6	110	84,0
Calabria	292.068	14,5	7.021,07	46,6	170	41,6
Sicilia	484.387	9,6	11.476,79	44,6	117	30,0
Sardegna	556.090	33,3	17.107,74	73,6	289	76,7
Prov. Autonoma di Bolzano	141.607	28,4	5.534,41	74,8	61	52,6
Prov. Autonoma di Trento	92.866	17,9	3.232,63	52,1	90	40,4
Totale Italia	4.880.099	8,1	136.358,75	45,4	2.767	34,2

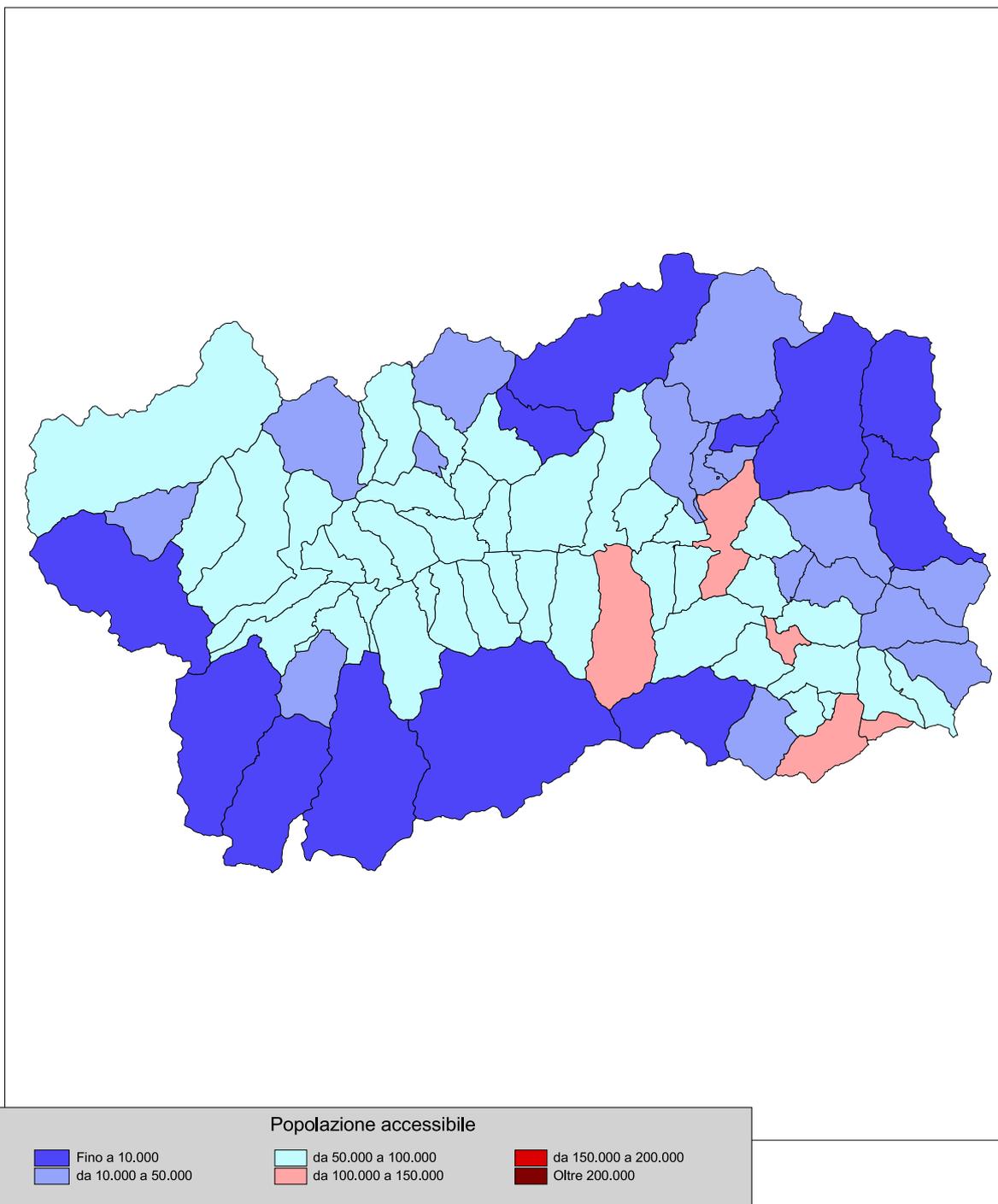


Tav. 4.6 Densità della popolazione residente e turistica al 2008

Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione residente al 2008	Stima popolazione turistica al 2008	Rapporto % tra pop. turistica e pop. residente
7001	ALLEIN	64,0	261	252	96,6
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	443,5	612	4.630	756,5
7003	AOSTA	1780,0	34.979	3.060	8,7
7004	ARNAD	56,8	1.315	316	24,0
7005	ARVIER	56,3	884	993	112,3
7006	AVISE	16,2	315	536	170,2
7007	AYAS	99,9	1.337	11.634	870,2
7008	AYMAVILLES	65,3	2.009	1.480	73,7
7009	BARD	91,7	137	140	102,2
7010	BIONAZ	7,2	242	791	326,9
7011	BRISOGNE	45,4	960	199	20,7
7012	BRUSSON	95,6	862	4.425	513,3
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	144,3	733	3.285	448,2
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	52,8	618	716	115,9
7015	CHAMBAVE	52,4	963	185	19,2
7016	CHAMOIS	74,1	92	982	1.067,4
7017	CHAMPDEPRAZ	24,1	695	473	68,1
7018	CHAMPORCHER	56,3	402	3.451	858,5
7019	CHARVENOD	124,7	2.477	759	30,6
7020	CHATILLON	150,3	4.877	1.099	22,5
7021	COGNE	36,3	1.488	6.227	418,5
7022	COURMAYEUR	102,6	2.970	18.556	624,8
7023	DONNAS	94,0	2.701	519	19,2
7024	DOUES	75,9	452	798	176,5
7025	EMARESE	108,6	214	876	409,3
7026	ETROUBLES	46,4	487	1.329	272,9
7027	FENIS	35,8	1.722	724	42,0
7028	FONTAINEMORE	26,8	453	393	86,8
7029	GABY	37,8	482	745	154,6
7030	GIGNOD	94,2	1.524	921	60,4
7031	GRESSAN	447,2	3.232	8.157	252,4
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	67,1	303	4.115	1.358,1
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	128,7	814	8.152	1.001,5
7034	HONE	117,7	1.178	293	24,9
7035	INTROD	55,3	618	470	76,1
7036	ISSIME	20,6	408	312	76,5
7037	ISSOGNE	61,9	1.404	67	4,8
7038	JOVENCAN	115,9	745	64	8,6
7039	LA MAGDELEINE	238,0	105	2.013	1.917,1
7040	LA SALLE	106,5	2.052	6.847	333,7
7041	LA THUILE	72,7	767	8.396	1.094,7
7042	LILLIANES	40,2	482	276	57,3
7043	MONTJOVET	131,2	1.860	599	32,2
7044	MORGEX	206,3	2.025	6.913	341,4
7045	NUS	67,6	2.883	997	34,6
7046	OLLOMONT	17,3	161	768	477,0
7047	OYACE	11,3	222	124	55,9
7048	PERLOZ	37,6	480	384	80,0
7049	POLLEIN	162,8	1.477	1.032	69,9
7050	PONTBOSET	14,7	197	300	152,3
7051	PONTEY	58,2	823	106	12,9
7052	PONT-SAINT-MARTIN	626,9	3.981	332	8,3
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	206,2	972	5.971	614,3
7054	QUART	67,2	3.658	531	14,5
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	20,0	122	1.608	1.318,0
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	22,8	211	626	296,7
7057	ROISAN	98,7	1.026	422	41,1
7058	SAINT-CHRISTOPHE	251,4	3.295	426	12,9
7059	SAINT-DENIS	66,2	369	380	103,0
7060	SAINT-MARCEL	44,8	1.250	642	51,4
7061	SAINT-NICOLAS	71,2	339	762	224,8
7062	SAINT-OYEN	121,0	215	921	428,4
7063	SAINT-PIERRE	181,9	2.968	1.806	60,8
7064	SAINT-RHEMY	18,1	370	810	218,9
7065	SAINT-VINCENT	420,2	4.881	3.868	79,2
7066	SARRE	236,3	4.774	1.864	39,0
7067	TORGNON	138,2	520	5.327	1.024,4

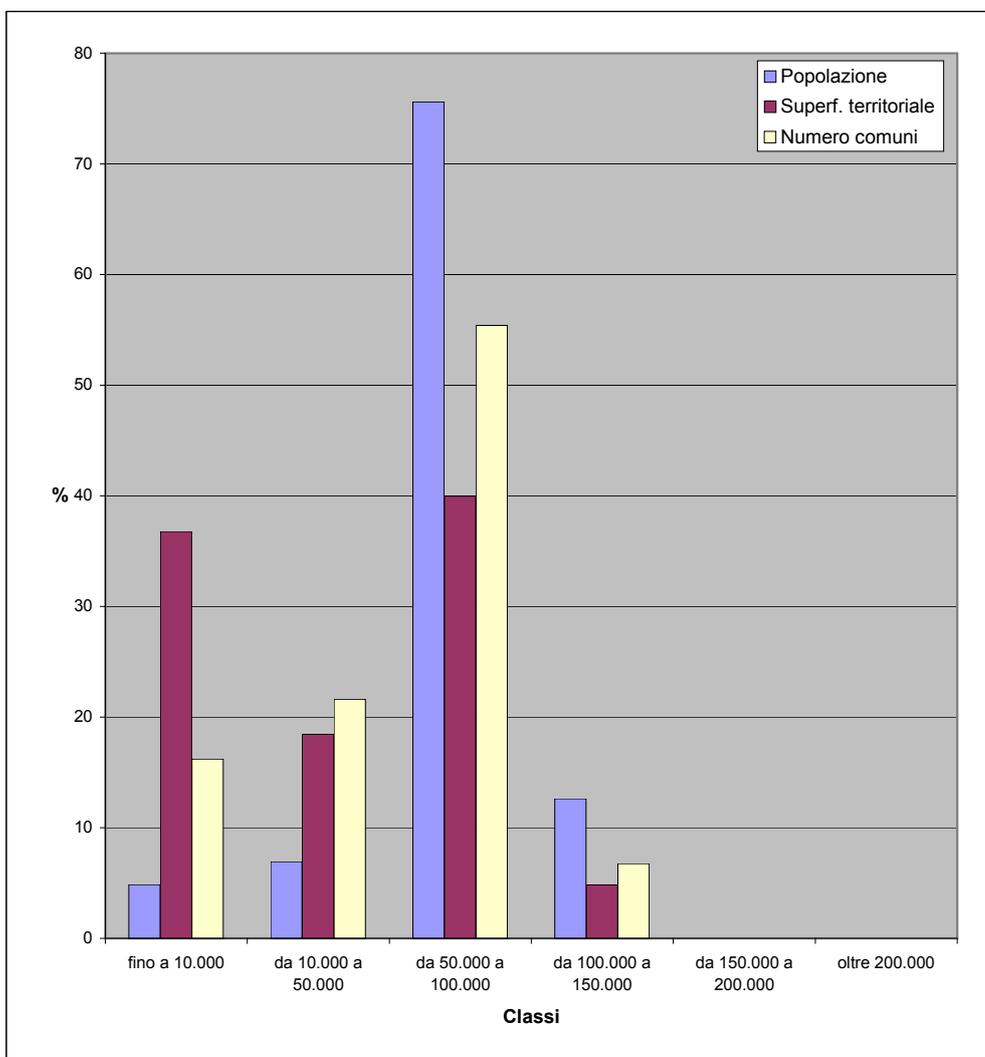
Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione residente al 2008	Stima popolazione turistica al 2008	Rapporto % tra pop. turistica e pop. residente
7068	VALGRIENCHE	11,9	188	1.158	616,0
7069	VALPELLINE	42,6	638	703	110,2
7070	VALSAVARENCHÉ	20,4	194	2.646	1.363,9
7071	VALTOURNENCHÉ	213,4	2.245	22.419	998,6
7072	VERRAYES	109,0	1.344	1.116	83,0
7073	VERRES	383,2	2.745	397	14,5
7074	VILLENEUVE	199,8	1.261	513	40,7

fig. 4c - Accessibilità della popolazione residente al 2008 - tempo 30'



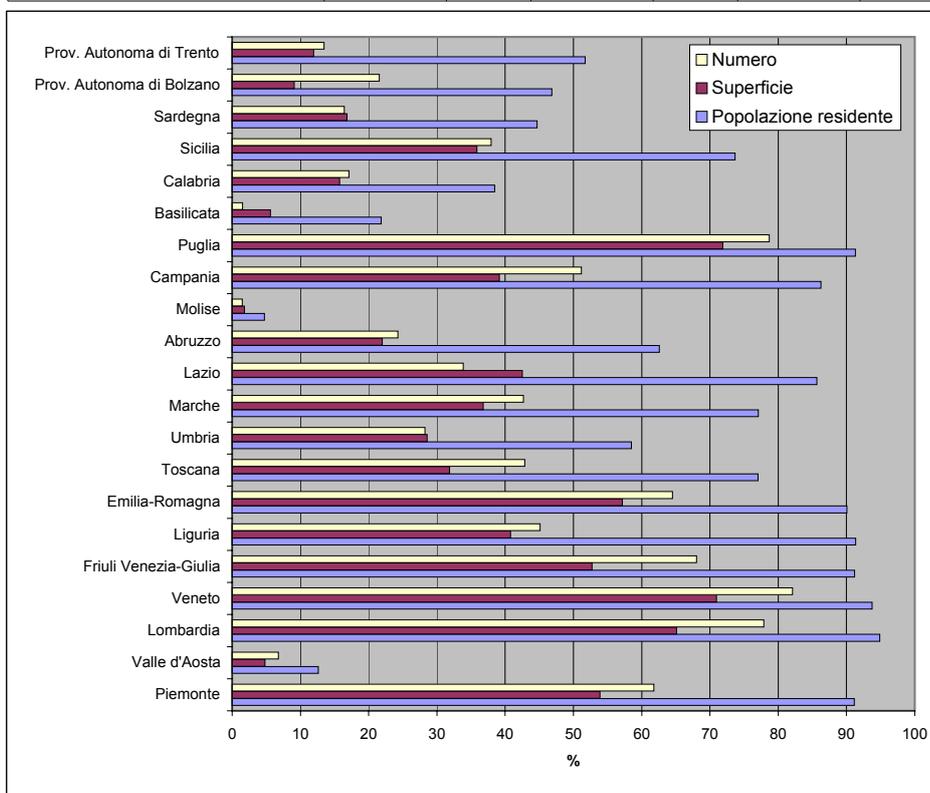
Tav. 4.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di accessibilità della popolazione residente al 2008 (30 minuti) - regione Valle d'Aosta

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 10.000	6.171	4,9	1.199,83	36,8	12	16,2
da 10.000 a 50.000	8.806	6,9	602,00	18,4	16	21,6
da 50.000 a 100.000	96.062	75,6	1.304,05	40,0	41	55,4
da 100.000 a 150.000	16.026	12,6	157,37	4,8	5	6,8
da 150.000 a 200.000		0,0		0,0		0,0
oltre 200.000		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 4.8 - Popolazione, superficie e numero di comuni con accessibilità (30 minuti) della popolazione residente superiore a 100.000 abitanti - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	4.039.232	91,1	13.685,29	53,9	745	61,8
Valle d'Aosta	16.026	12,6	157,37	4,8	5	6,8
Lombardia	9.244.214	94,9	15.532,64	65,1	1.204	77,9
Veneto	4.580.861	93,8	13.046,96	70,9	477	82,1
Friuli Venezia-Giulia	1.122.385	91,2	4.142,98	52,7	149	68,0
Liguria	1.475.583	91,4	2.210,61	40,8	106	45,1
Emilia-Romagna	3.906.163	90,0	12.647,31	57,2	220	64,5
Toscana	2.856.835	77,0	7.328,01	31,9	123	42,9
Umbria	523.178	58,5	2.415,12	28,6	26	28,3
Marche	1.209.996	77,1	3.564,19	36,8	105	42,7
Lazio	4.819.259	85,6	7.311,20	42,5	128	33,9
Abruzzo	835.141	62,6	2.375,63	22,0	74	24,3
Molise	15.165	4,7	80,08	1,8	2	1,5
Campania	5.013.424	86,2	5.322,46	39,1	282	51,2
Puglia	3.724.636	91,3	13.918,67	71,9	203	78,7
Basilicata	128.977	21,8	561,95	5,6	2	1,5
Calabria	772.268	38,4	2.376,34	15,8	70	17,1
Sicilia	3.712.537	73,7	9.214,53	35,8	148	37,9
Sardegna	746.215	44,7	3.914,64	16,8	62	16,4
Prov. Autonoma di Bolzano	233.672	46,8	671,52	9,1	25	21,6
Prov. Autonoma di Trento	268.911	51,7	741,82	12,0	30	13,5
Totale Italia	49.244.678	82,0	121.219,32	40,3	4.186	51,7

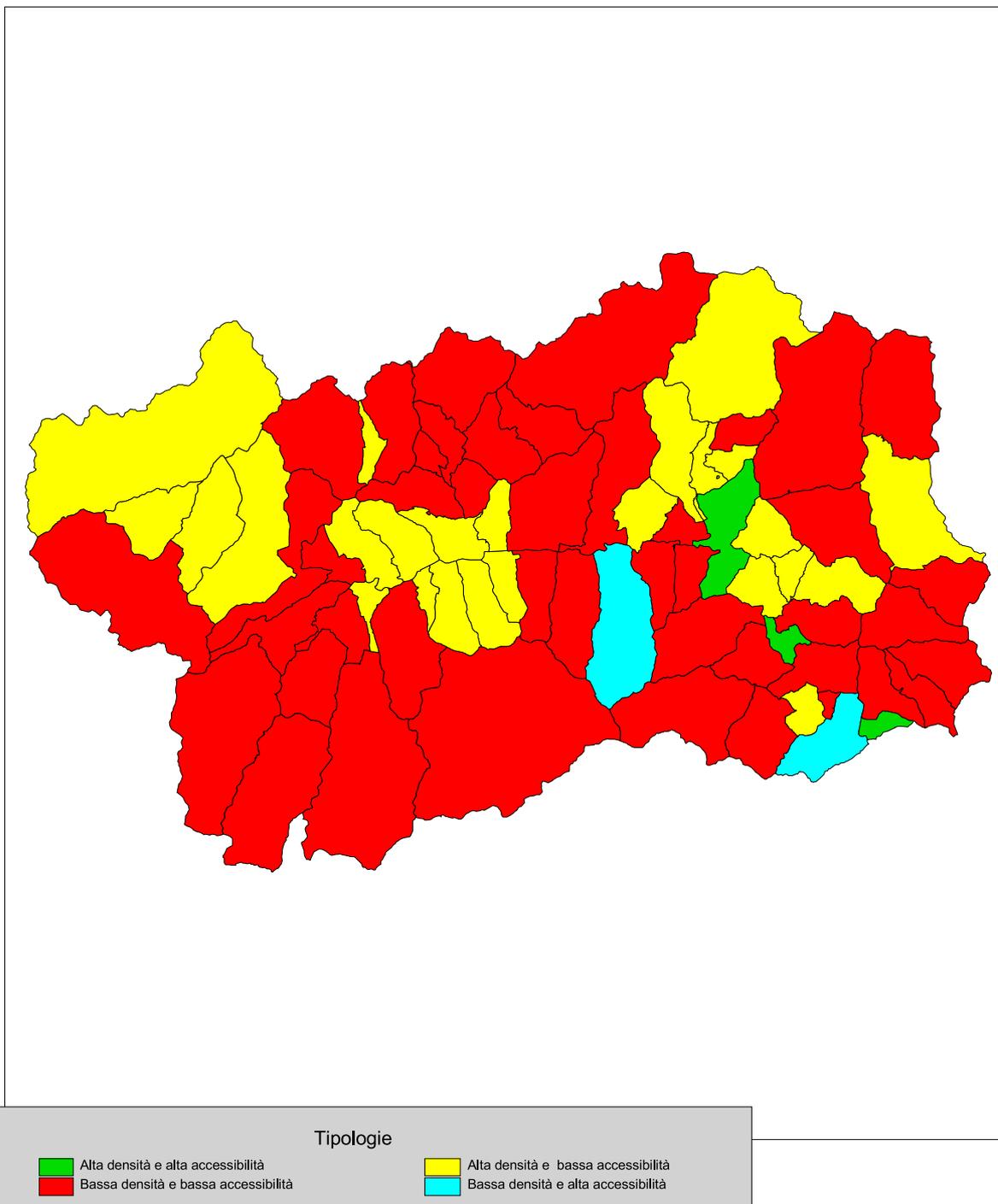


Tav. 4.9 Accessibilità della popolazione residente al 2008 - tempo 30'

Codice comune	Nome	Zona altimetrica	Popolazione accessibile a 30' al 2008
7001	ALLEIN	1	49.539
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	1	35.849
7003	AOSTA	1	97.177
7004	ARNAD	1	54.814
7005	ARVIER	1	75.661
7006	AVISE	1	75.255
7007	AYAS	1	3.734
7008	AYMAVILLES	1	87.574
7009	BARD	1	97.063
7010	BIONAZ	1	625
7011	BRISOGNE	1	78.556
7012	BRUSSON	1	29.462
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	1	39.811
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	1	60.388
7015	CHAMBAVE	1	99.422
7016	CHAMOIS	1	6.988
7017	CHAMPDEPRAZ	1	51.489
7018	CHAMPORCHER	1	5.425
7019	CHARVENSOD	1	85.952
7020	CHATILLON	1	105.957
7021	COGNE	1	5.224
7022	COURMAYEUR	1	65.479
7023	DONNAS	1	114.067
7024	DOUES	1	64.180
7025	EMARESE	1	28.360
7026	ETROUBLES	1	64.039
7027	FENIS	1	110.905
7028	FONTAINEMORE	1	38.281
7029	GABY	1	13.532
7030	GIGNOD	1	84.034
7031	GRESSAN	1	86.099
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	1	2.007
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	1	2.942
7034	HONE	1	79.554
7035	INTROD	1	76.100
7036	ISSIME	1	23.428
7037	ISSOGNE	1	53.179
7038	JOVENCAN	1	87.325
7039	LA MAGDELEINE	1	23.517
7040	LA SALLE	1	71.521
7041	LA THUILE	1	8.209
7042	LILLIANES	1	76.068
7043	MONTJOVET	1	52.222
7044	MORGEX	1	76.514
7045	NUS	1	98.189
7046	OLLOMONT	1	42.955
7047	OYACE	1	3.690
7048	PERLOZ	1	99.698
7049	POLLEIN	1	96.571
7050	PONTBOSET	1	22.268
7051	PONTEY	1	87.541
7052	PONT-SAINT-MARTIN	1	119.508
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	1	33.215
7054	QUART	1	90.416
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	1	951
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	1	19.294
7057	ROISAN	1	78.830
7058	SAINT-CHRISTOPHE	1	97.598
7059	SAINT-DENIS	1	70.191
7060	SAINT-MARCEL	1	92.967
7061	SAINT-NICOLAS	1	65.533
7062	SAINT-OYEN	1	57.310
7063	SAINT-PIERRE	1	91.518
7064	SAINT-RHEMY	1	41.967
7065	SAINT-VINCENT	1	90.323
7066	SARRE	1	92.515
7067	TORGNON	1	22.335

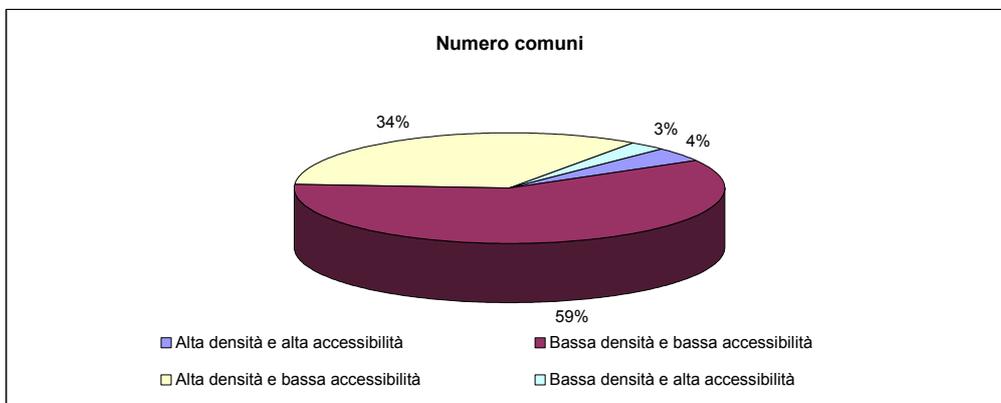
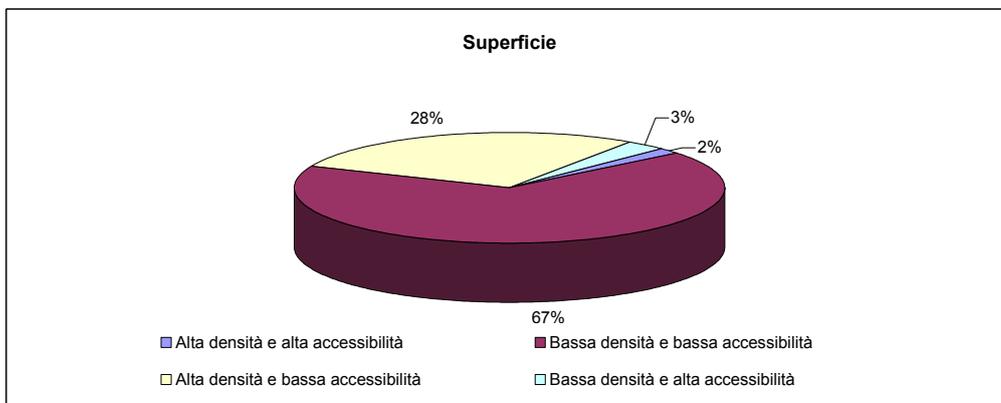
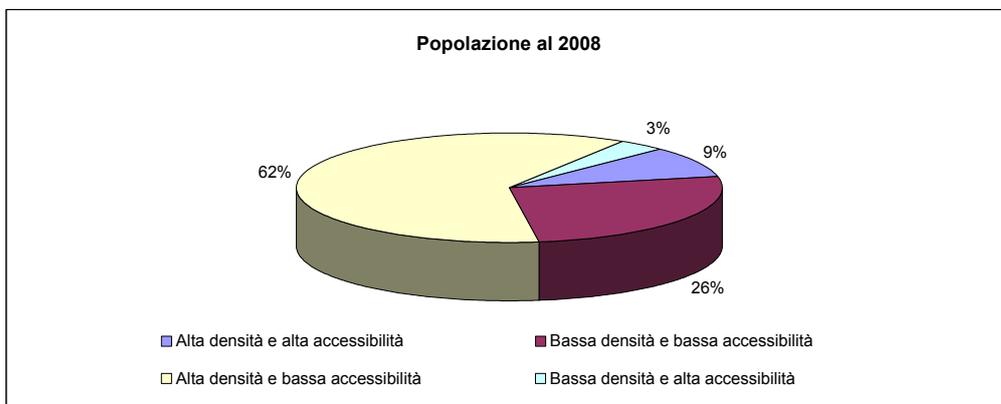
Codice comune	Nome	Zona altimetrica	Popolazione accessibile a 30' al 2008
7068	VALGRISENCHE	1	1.387
7069	VALPELLINE	1	54.239
7070	VALSAVARENCHÉ	1	1.496
7071	VALTOURNENCHÉ	1	10.651
7072	VERRAYES	1	64.303
7073	VERRES	1	129.686
7074	VILLENEUVE	1	85.477

fig. 4d - Caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo



Tav. 4.10 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alta densità e alta accessibilità	11.603	9,1	54,85	1,7	3	4,1
Bassa densità e bassa accessibilità	33.091	26,0	2.192,10	67,2	44	59,5
Alta densità e bassa accessibilità	77.948	61,3	913,78	28,0	25	33,8
Bassa densità e alta accessibilità	4.423	3,5	102,52	3,1	2	2,7
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 4.11 - Popolazione, superficie e numero di comuni per le caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Alta densità e alta accessibilità	11.603	9,1	54,85	1,7	3	4,1
- Bassa densità e bassa accessibilità	33.091	26,0	2.192,10	67,2	44	59,5
- Alta densità e bassa accessibilità	77.948	61,3	913,78	28,0	25	33,8
- Bassa densità e alta accessibilità	4.423	3,5	102,52	3,1	2	2,7
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

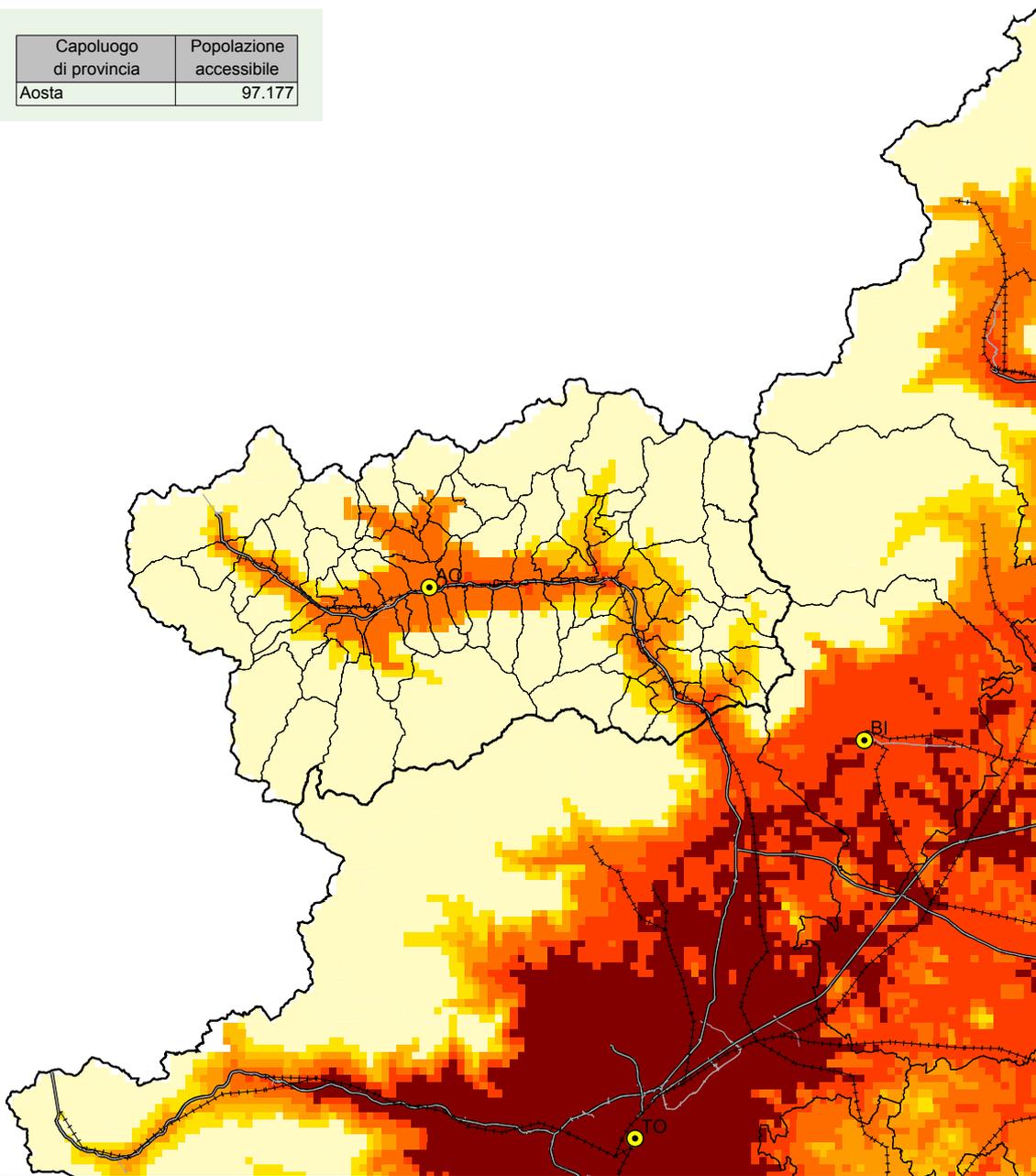
Tav. 4.12 Caratterizzazioni dello svantaggio del sistema insediativo

Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione accessibile a 30' al 2008	Tipologie
1 - ALTA DENSITA' E ALTA ACCESSIBILITA'				
7020	CHATILLON	150,3	105.957	1
7052	PONT-SAINT-MARTIN	626,9	119.508	1
7073	VERRES	383,2	129.686	1
2 - BASSA DENSITA' E BASSA ACCESSIBILITA'				
7001	ALLEIN	64,0	49.539	2
7004	ARNAD	56,8	54.814	2
7005	ARVIER	56,3	75.661	2
7006	AVISE	16,2	75.255	2
7007	AYAS	99,9	3.734	2
7008	AYMAVILLES	65,3	87.574	2
7009	BARD	91,7	97.063	2
7010	BIONAZ	7,2	625	2
7011	BRISOGNE	45,4	78.556	2
7012	BRUSSON	95,6	29.462	2
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	52,8	60.388	2
7015	CHAMBAVE	52,4	99.422	2
7016	CHAMOIS	74,1	6.988	2
7017	CHAMPDEPRAZ	24,1	51.489	2
7018	CHAMPORCHER	56,3	5.425	2
7021	COGNE	36,3	5.224	2
7024	DOUES	75,9	64.180	2
7026	ETROUBLES	46,4	64.039	2
7028	FONTAINEMORE	26,8	38.281	2
7029	GABY	37,8	13.532	2
7030	GIGNOD	94,2	84.034	2
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	67,1	2.007	2
7035	INTROD	55,3	76.100	2
7036	ISSIME	20,6	23.428	2
7037	ISSOGNE	61,9	53.179	2
7041	LA THUILE	72,7	8.209	2
7042	LILLIANES	40,2	76.068	2
7045	NUS	67,6	98.189	2
7046	OLLOMONT	17,3	42.955	2
7047	OYACE	11,3	3.690	2
7048	PERLOZ	37,6	99.698	2
7050	PONTBOSET	14,7	22.268	2
7051	PONTEY	58,2	87.541	2
7054	QUART	67,2	90.416	2
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	20,0	951	2
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	22,8	19.294	2
7057	ROISAN	98,7	78.830	2
7059	SAINT-DENIS	66,2	70.191	2
7060	SAINT-MARCEL	44,8	92.967	2
7061	SAINT-NICOLAS	71,2	65.533	2
7064	SAINT-RHEMY	18,1	41.967	2
7068	VALGRISENCHÉ	11,9	1.387	2
7069	VALPELLINE	42,6	54.239	2
7070	VALSAVARENCHÉ	20,4	1.496	2
3 - ALTA DENSITA' E BASSA ACCESSIBILITA'				
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	443,5	35.849	3
7003	AOSTA	1.780,0	97.177	3
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	144,3	39.811	3
7019	CHARVENSOD	124,7	85.952	3
7022	COURMAYEUR	102,6	65.479	3
7025	EMARESE	108,6	28.360	3
7031	GRESSAN	447,2	86.099	3
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	128,7	2.942	3
7034	HONE	117,7	79.554	3
7038	JOVENCAN	115,9	87.325	3
7039	LA MAGDELEINE	238,0	23.517	3
7040	LA SALLE	106,5	71.521	3
7043	MONTJOVET	131,2	52.222	3
7044	MORGEX	206,3	76.514	3
7049	POLLEIN	162,8	96.571	3
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	206,2	33.215	3

Codice comune	Nome	Popolazione residente e turistica per Km ² al 2008	Popolazione accessibile a 30' al 2008	Tipologie
7058	SAINT-CHRISTOPHE	251,4	97.598	3
7062	SAINT-OYEN	121,0	57.310	3
7063	SAINT-PIERRE	181,9	91.518	3
7065	SAINT-VINCENT	420,2	90.323	3
7066	SARRE	236,3	92.515	3
7067	TORGNON	138,2	22.335	3
7071	VALTOURNENCHE	213,4	10.651	3
7072	VERRAYES	109,0	64.303	3
7074	VILLENEUVE	199,8	85.477	3
4 - BASSA DENSITA' E ALTA ACCESSIBILITA'				
7023	DONNAS	94,0	114.067	4
7027	FENIS	35,8	110.905	4

fig. 4e - Accessibilità della popolazione residente al 2008

Capoluogo di provincia	Popolazione accessibile
Aosta	97.177



Popolazione accessibile

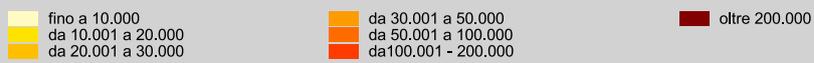
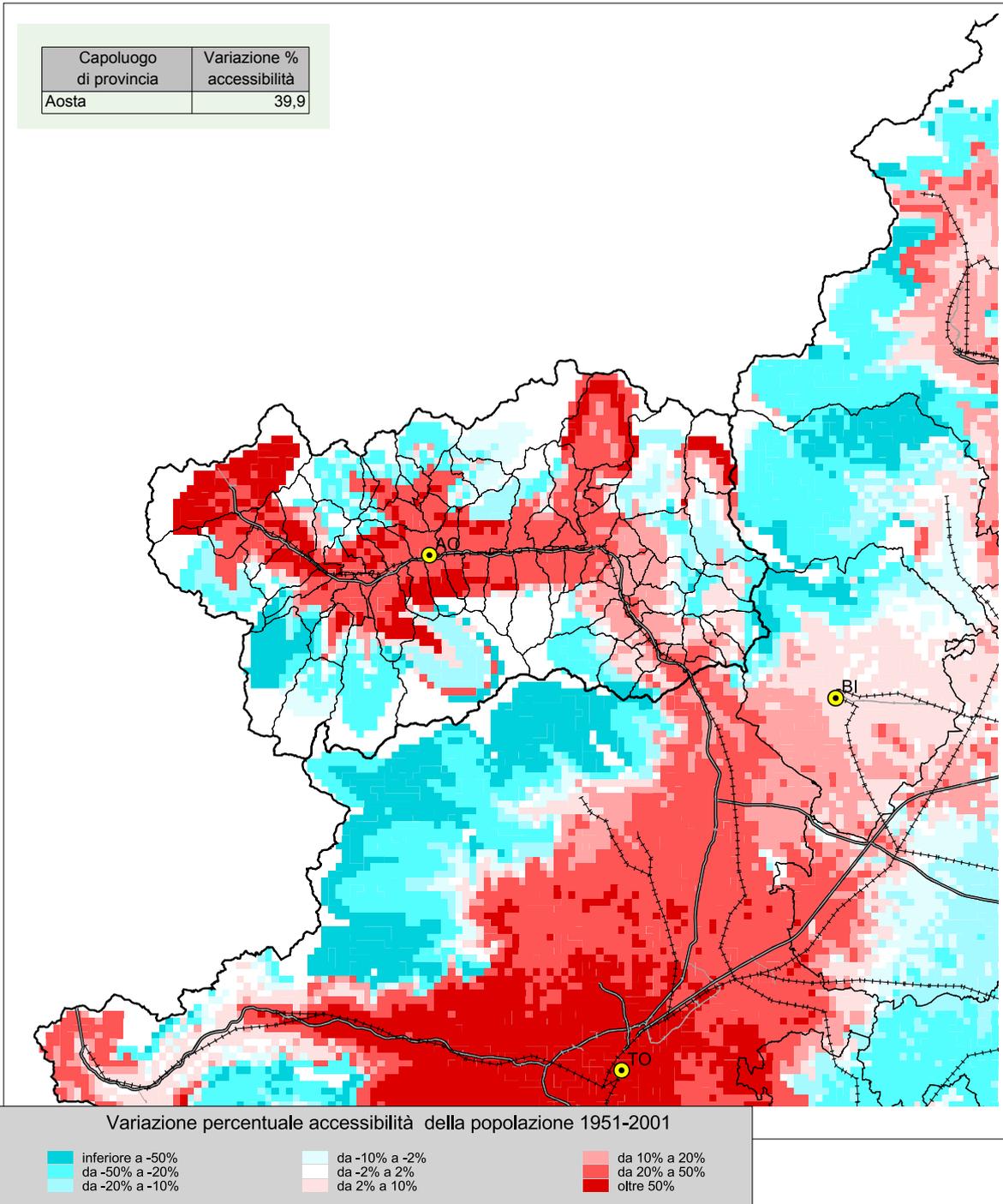
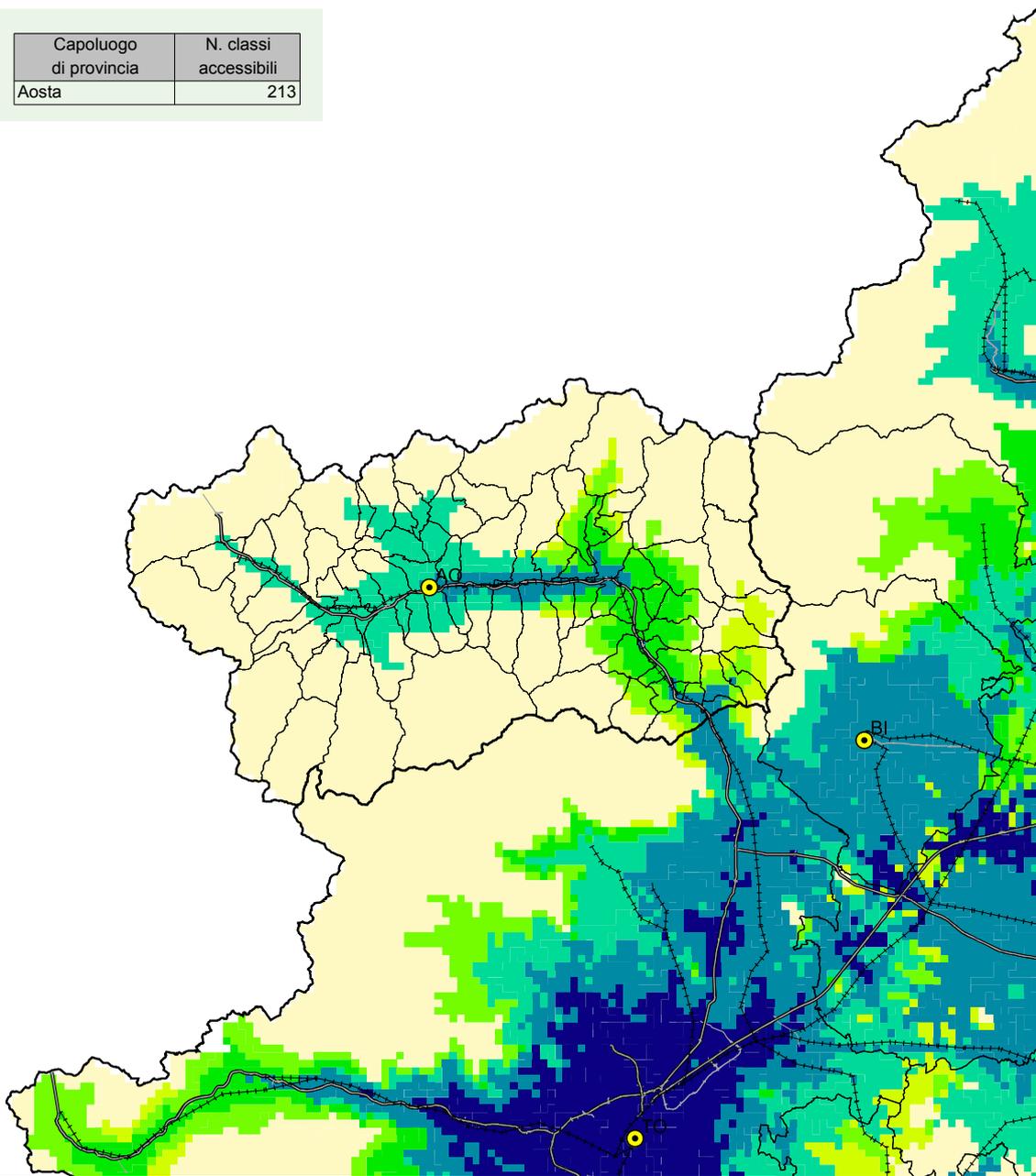


fig. 4f - Differenza di accessibilità della popolazione residente 1951- 2001 tempo 30'

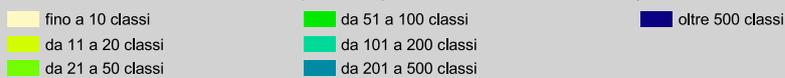


**fig. 4g - Accessibilità della popolazione residente ai servizi
2004-2006 tempo 30' - istruzione**

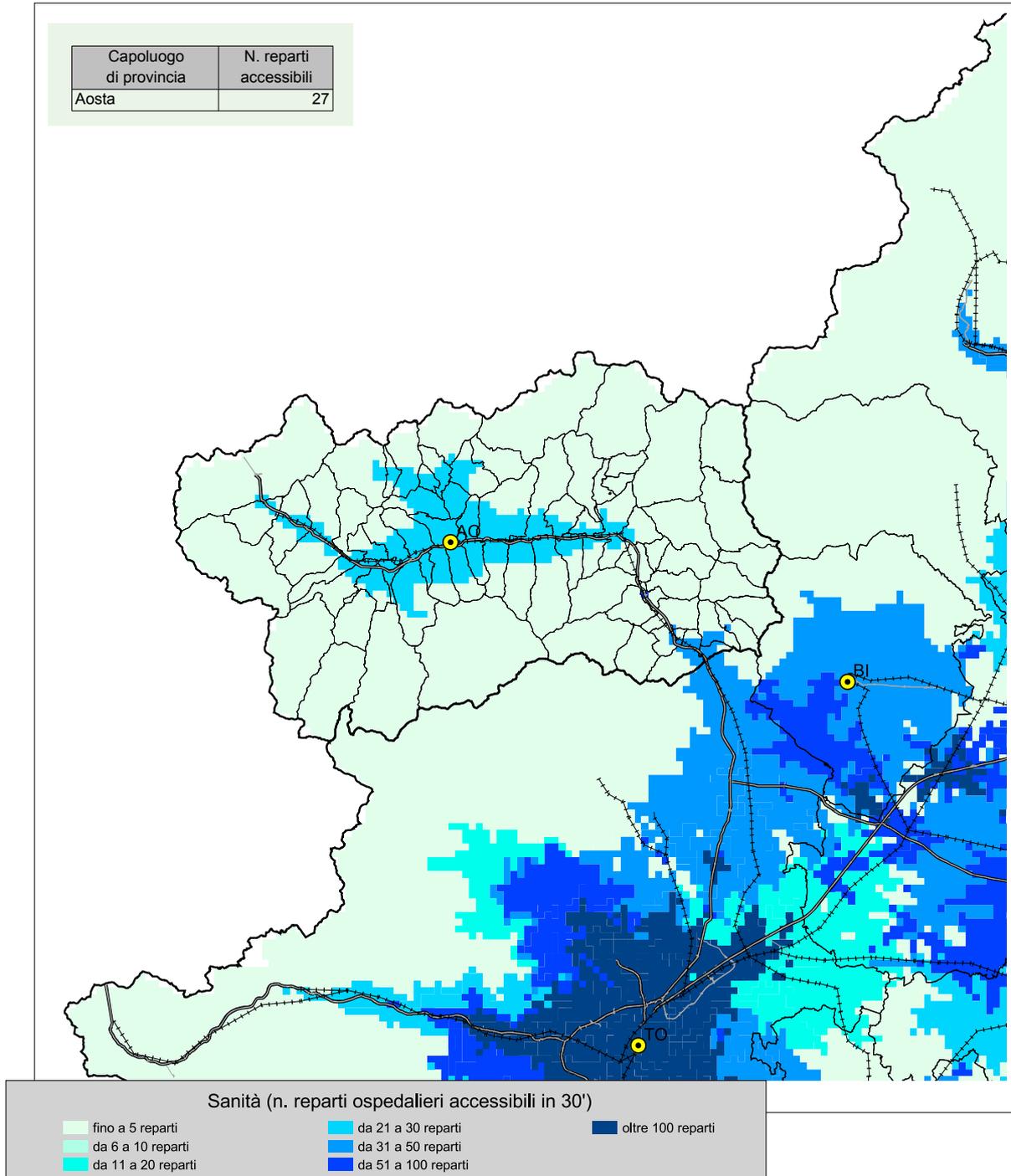
Capoluogo di provincia	N. classi accessibili
Aosta	213



Istruzione superiore (n. classi accessibili in 30')

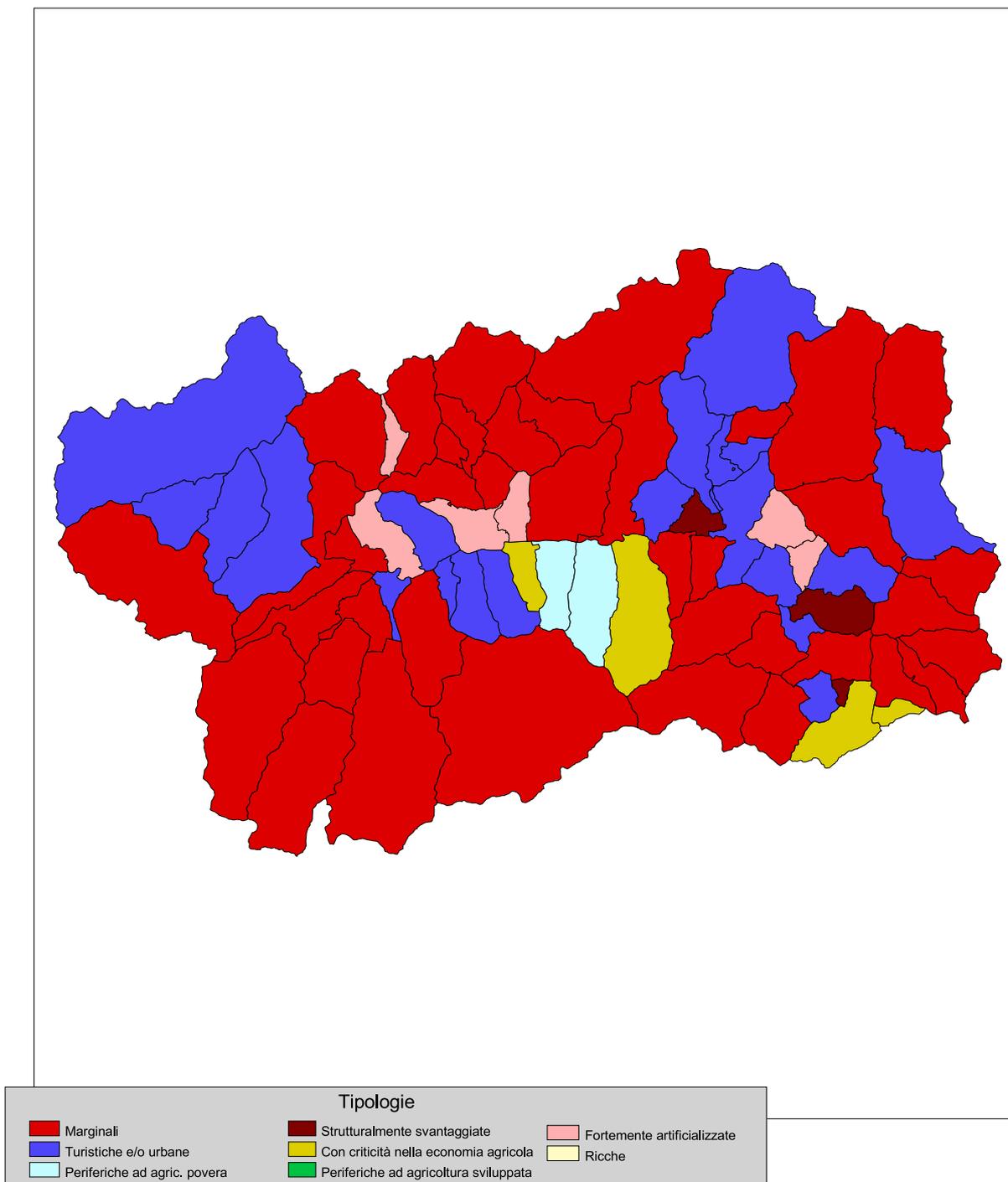


**fig. 4h - Accessibilità della popolazione residente ai servizi
2004-2006 tempo 30' - sanità**



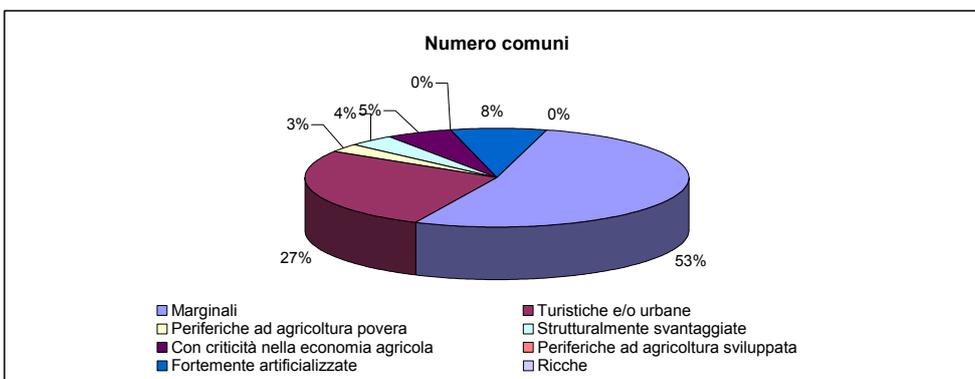
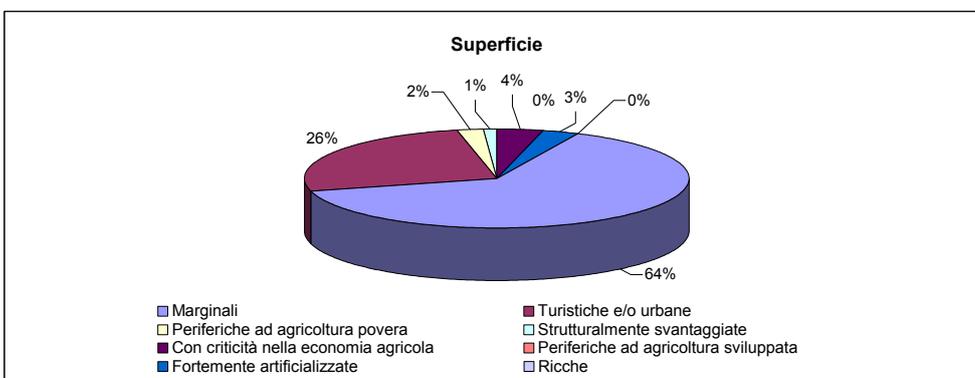
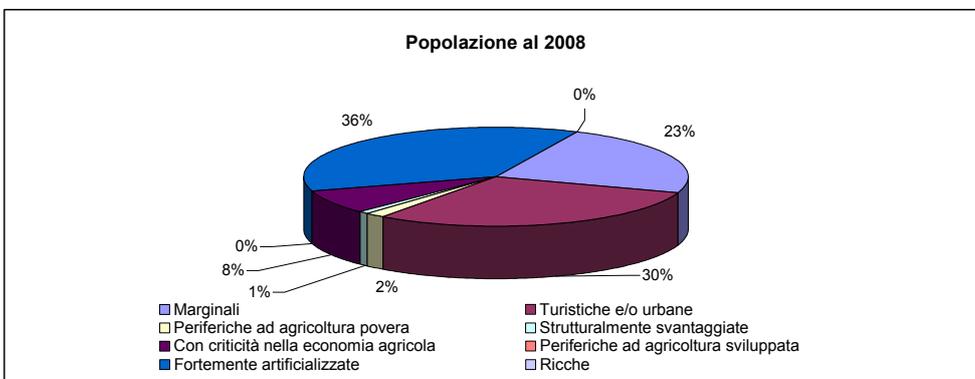
5 - LE DIVERSE TIPOLOGIE DI SVANTAGGIO

fig. 5a - Tipologia di svantaggio - ipotesi A



Tav. 5.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio - ipotesi A (interazione tra le variabili di tipo forte) - regione Valle d'Aosta

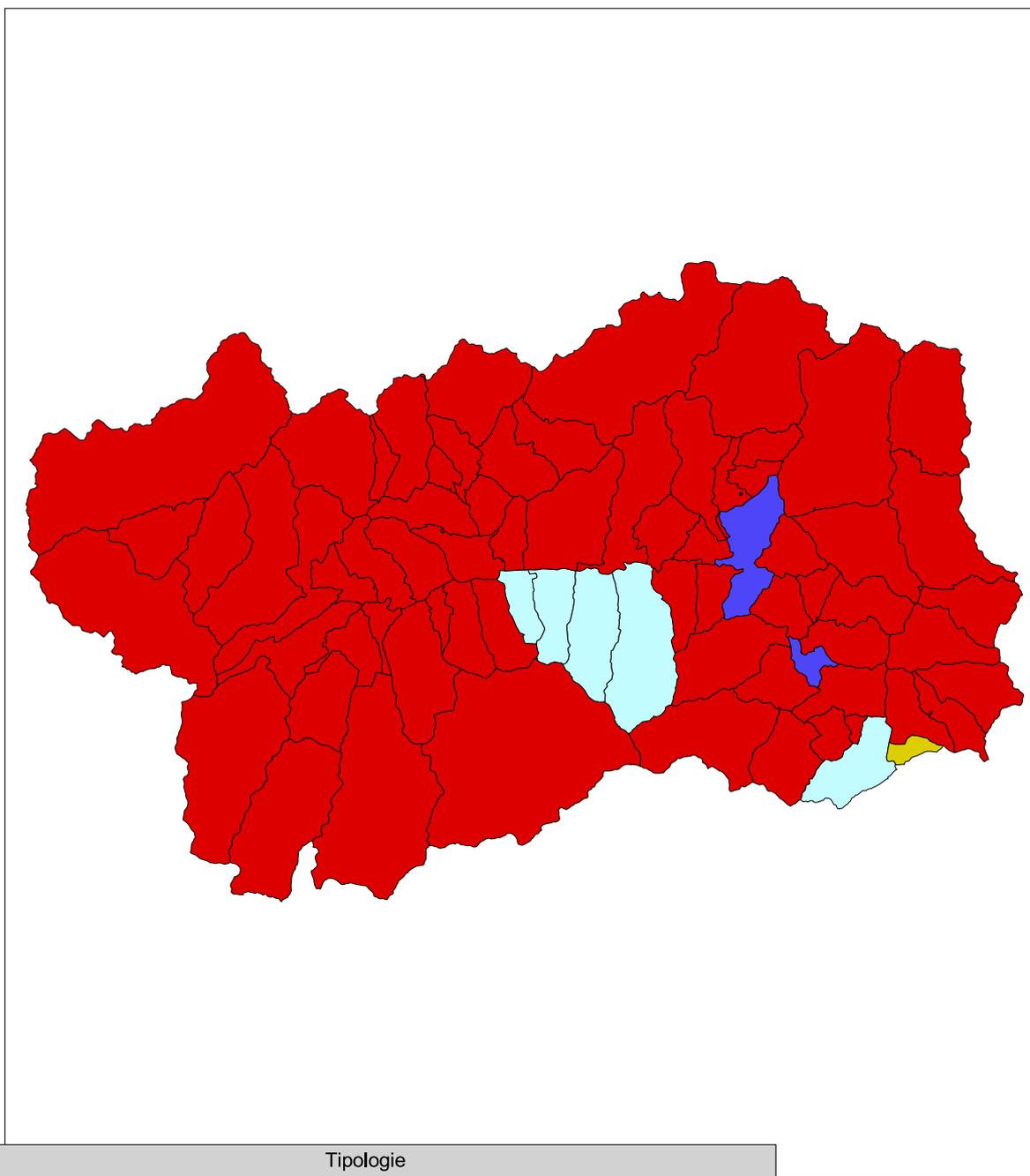
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Marginali	29.757	23,4	2.084,74	63,9	39	52,7
Turistiche e/o urbane	37.541	29,5	843,67	25,9	20	27,0
Periferiche ad agricoltura povera	2.210	1,7	67,75	2,1	2	2,7
Strutturalmente svantaggiate	1.124	0,9	39,61	1,2	3	4,1
Con criticità nella economia agricola	9.881	7,8	124,81	3,8	4	5,4
Periferiche ad agricoltura sviluppata		0,0		0,0		0,0
Fortemente artificializzate	46.552	36,6	102,67	3,1	6	8,1
Ricche		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



**Tav. 5.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio
- ipotesi A (interazione tra le variabili di tipo forte) - - dati provinciali**

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Marginali	29.757	23,4	2.084,74	63,9	39	52,7
- Turistiche e/o urbane	37.541	29,5	843,67	25,9	20	27,0
- Periferiche ad agricoltura povera	2.210	1,7	67,75	2,1	2	2,7
- Strutturalmente svantaggiate	1.124	0,9	39,61	1,2	3	4,1
- Con criticità nella economia agricola	9.881	7,8	124,81	3,8	4	5,4
- Periferiche ad agricoltura sviluppata		0,0		0,0		0,0
- Fortemente artificializzate	46.552	36,6	102,67	3,1	6	8,1
- Ricche		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

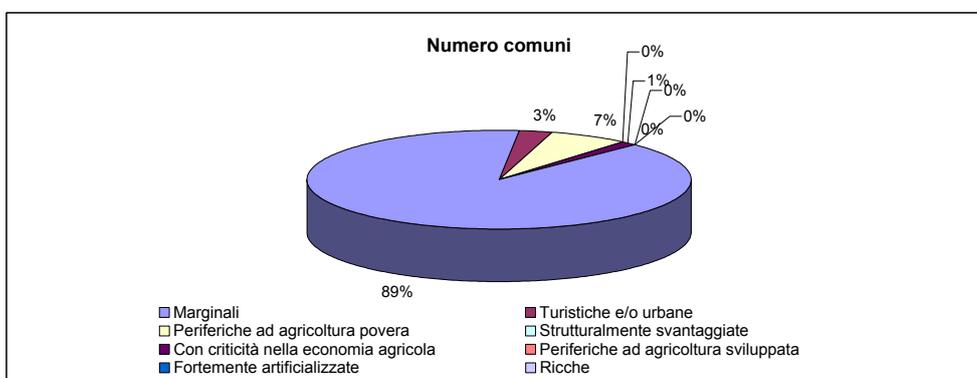
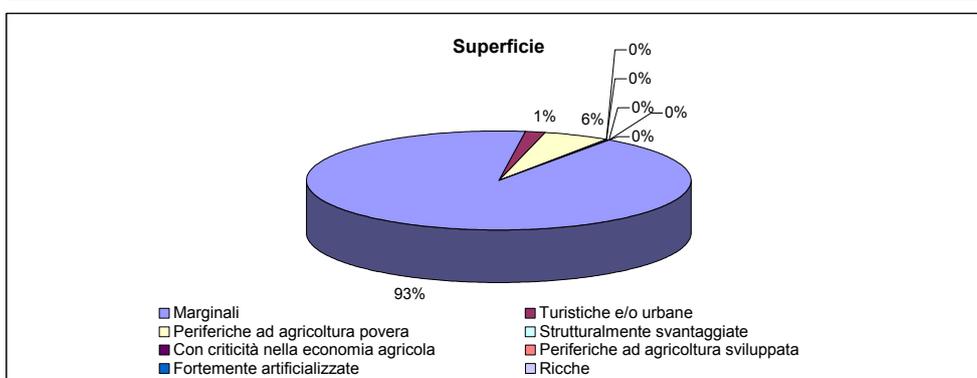
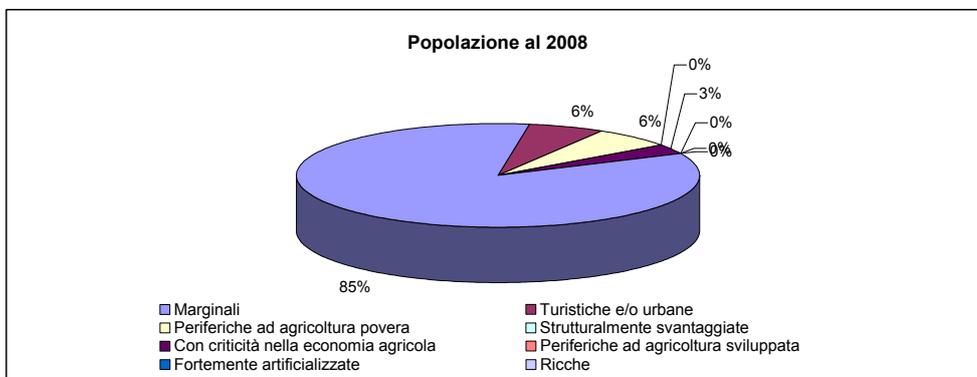
fig. 5b - tipologia di svantaggio - ipotesi B



Tipologie		
■ Marginali	■ Strutturalmente svantaggiate	■ Fortemente artificializzate
■ Turistiche e/o urbane	■ Con criticità nella economia agricola	■ Ricche
■ Periferiche ad agric. povera	■ Periferiche ad agricoltura sviluppata	

Tav. 5.3 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio - ipotesi B (interazione tra le variabili di tipo debole) - regione Valle d'Aosta

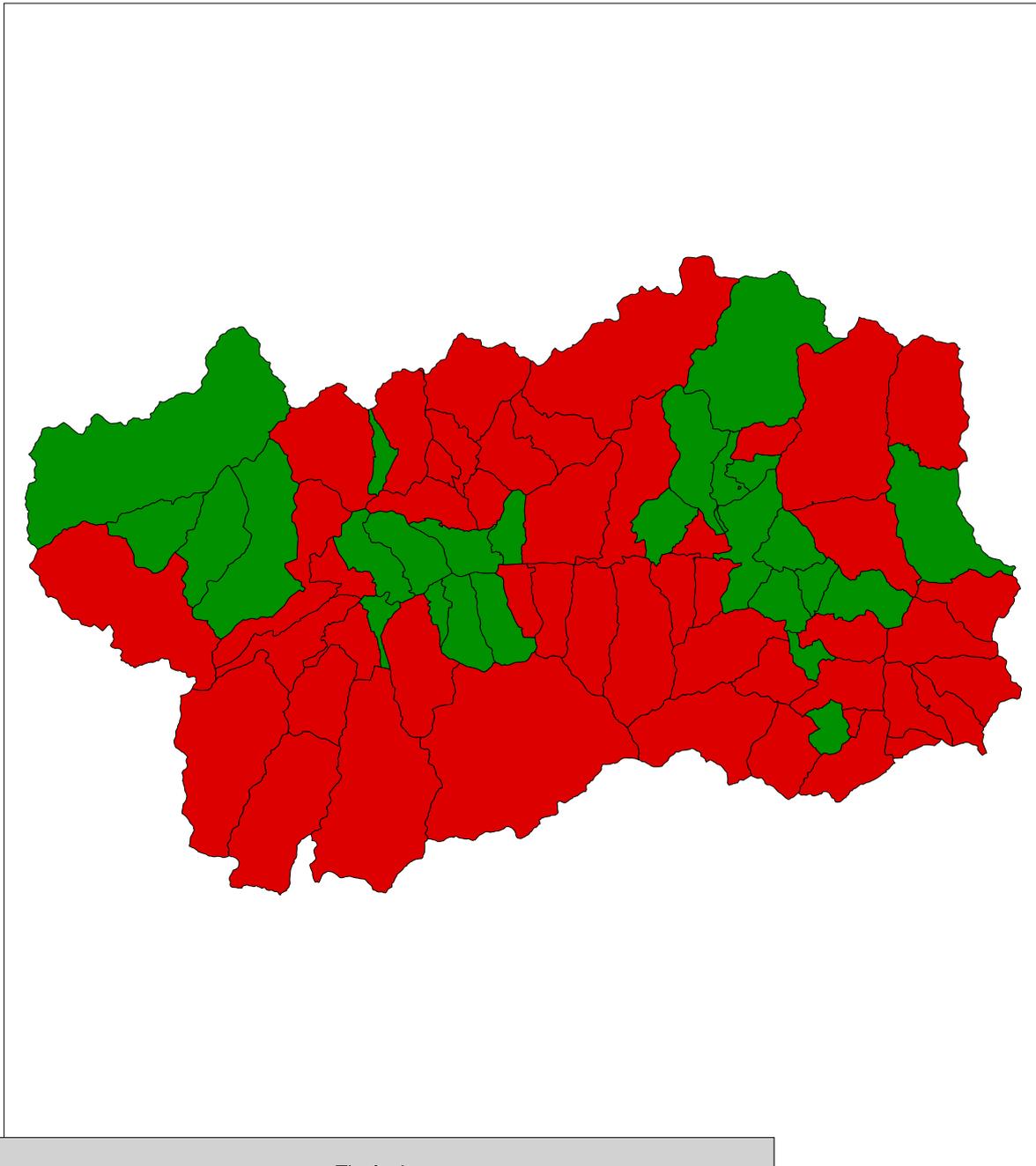
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Marginali	107.352	84,5	3.022,72	92,6	66	89,2
Turistiche e/o urbane	7.622	6,0	47,97	1,5	2	2,7
Periferiche ad agricoltura povera	8.110	6,4	185,68	5,7	5	6,8
Strutturalmente svantaggiate		0,0		0,0		0,0
Con criticità nella economia agricola	3.981	3,1	6,88	0,2	1	1,4
Periferiche ad agricoltura sviluppata	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Fortemente artificializzate		0,0		0,0		0,0
Ricche		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



**Tav. 5.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia di svantaggio
- ipotesi B (interazione tra le variabili di tipo debole) - dati provinciali**

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Marginali	107.352	84,5	3.022,72	92,6	66	89,2
- Turistiche e/o urbane	7.622	6,0	47,97	1,5	2	2,7
- Periferiche ad agricoltura povera	8.110	6,4	185,68	5,7	5	6,8
- Strutturalmente svantaggiate		0,0		0,0		0,0
- Con criticità nella economia agricola	3.981	3,1	6,88	0,2	1	1,4
- Periferiche ad agricoltura sviluppata		0,0		0,0		0,0
- Fortemente artificializzate		0,0		0,0		0,0
- Ricche		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

6 - MARGINALITA' **(definizioni estensiva e restrittiva)**

fig.6a - Individuazione delle aree svantaggiate - definizione estensiva

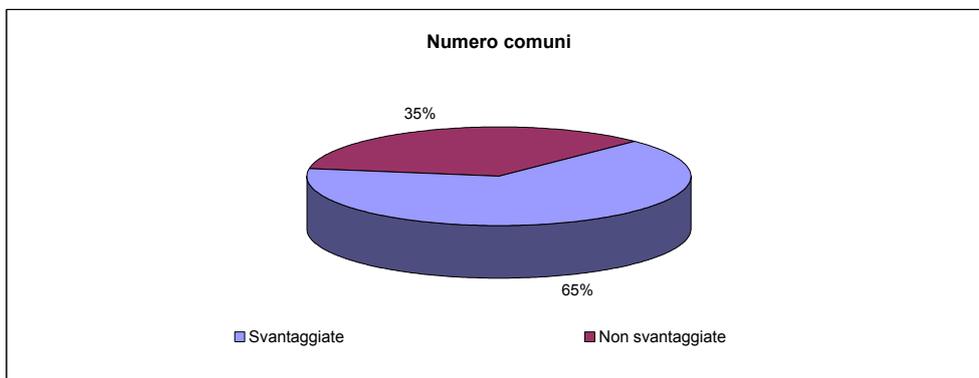
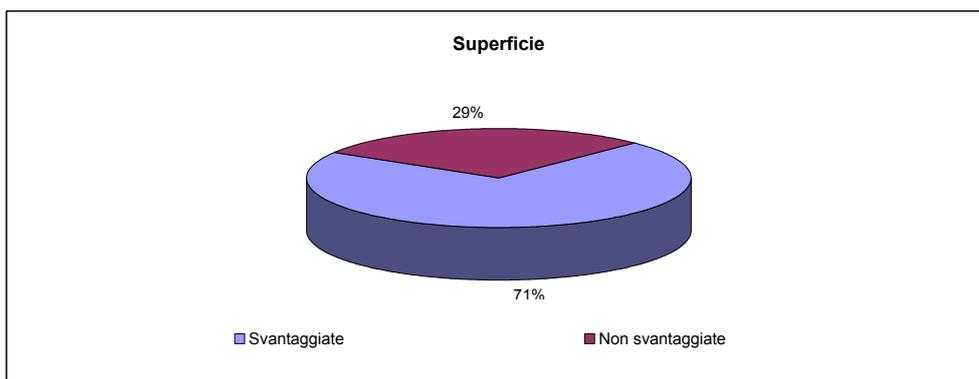
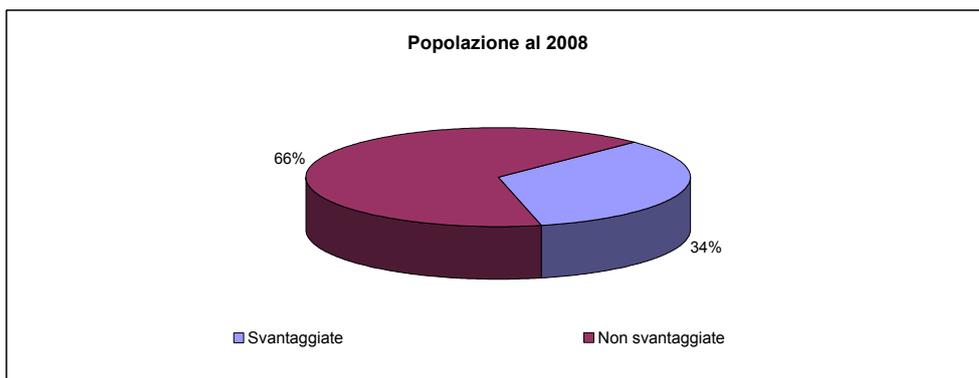
 Aree svantaggiate

Tipologie

 Aree non svantaggiate

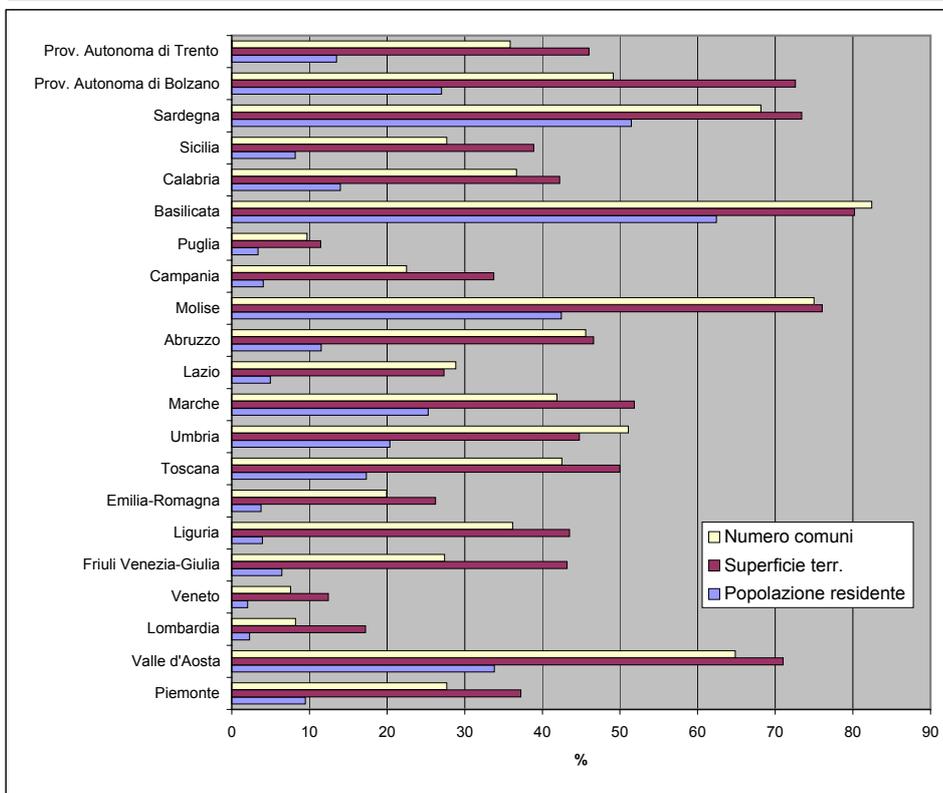
Tav. 6.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione estensiva - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate	42.972	33,8	2.316,91	71,0	48	64,9
Non svantaggiate	84.093	66,2	946,34	29,0	26	35,1
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



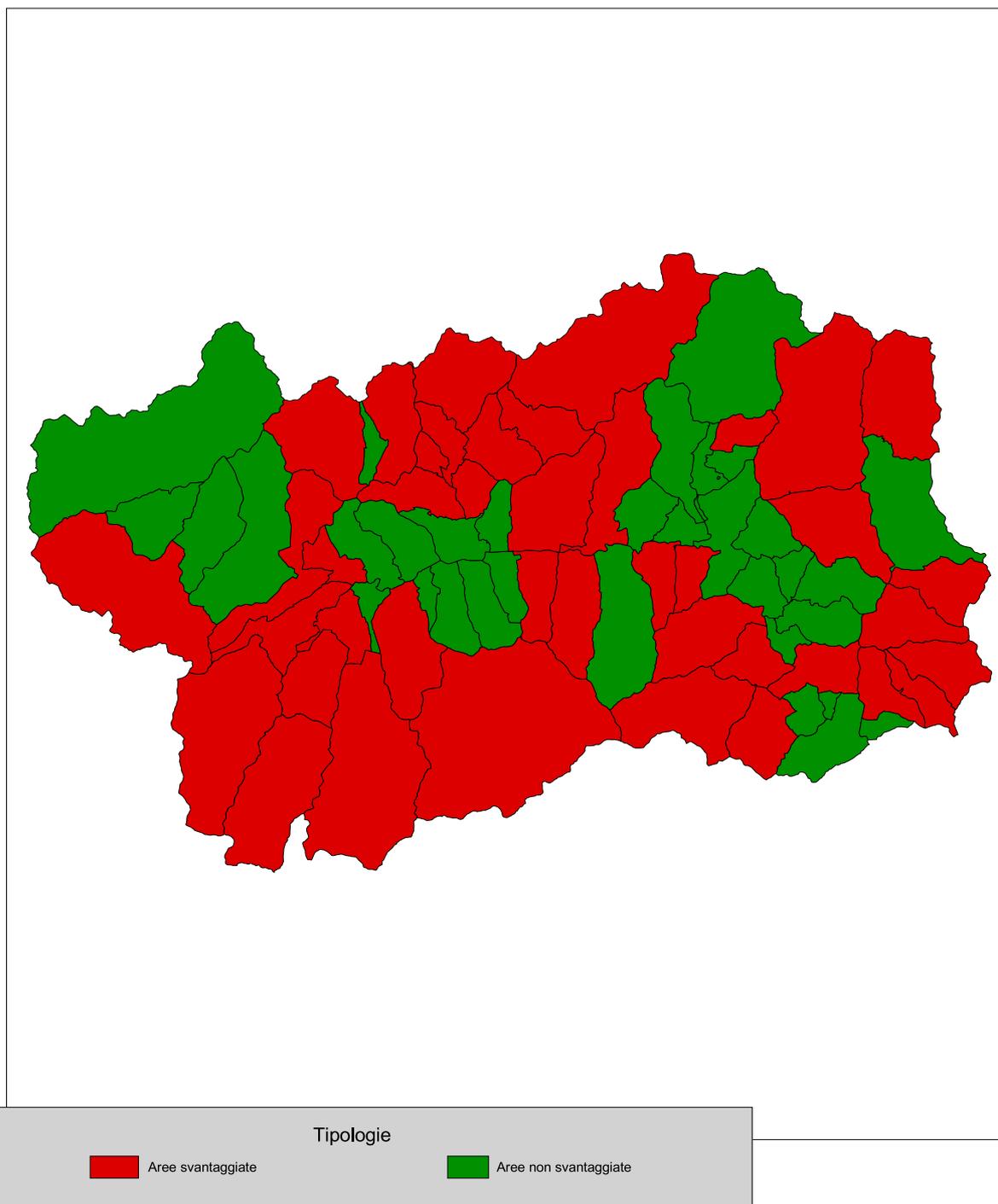
Tav. 6.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni in aree svantaggiate individuate in base alla definizione estensiva - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	420.144	9,5	9.459,31	37,2	334	27,7
Valle d'Aosta	42.972	33,8	2.316,91	71,0	48	64,9
Lombardia	222.817	2,3	4.111,77	17,2	127	8,2
Veneto	100.666	2,1	2.287,27	12,4	44	7,6
Friuli Venezia-Giulia	79.276	6,4	3.392,17	43,2	60	27,4
Liguria	63.840	4,0	2.359,04	43,5	85	36,2
Emilia-Romagna	163.822	3,8	5.804,95	26,2	68	19,9
Toscana	642.594	17,3	11.492,90	50,0	122	42,5
Umbria	182.069	20,4	3.785,39	44,8	47	51,1
Marche	397.165	25,3	5.027,79	51,9	103	41,9
Lazio	279.992	5,0	4.706,07	27,4	109	28,8
Abruzzo	153.534	11,5	5.032,00	46,6	139	45,6
Molise	136.187	42,5	3.375,13	76,1	102	75,0
Campania	235.236	4,0	4.585,78	33,7	124	22,5
Puglia	138.530	3,4	2.219,08	11,5	25	9,7
Basilicata	368.732	62,4	8.015,73	80,2	108	82,4
Calabria	281.084	14,0	6.370,52	42,2	150	36,7
Sicilia	412.190	8,2	9.997,13	38,9	108	27,7
Sardegna	860.074	51,5	17.066,97	73,4	257	68,2
Prov. Autonoma di Bolzano	134.839	27,0	5.371,87	72,6	57	49,1
Prov. Autonoma di Trento	70.072	13,5	2.854,77	46,0	80	35,9
Totale Italia	5.385.835	9,0	119.632,55	39,8	2.297	28,4



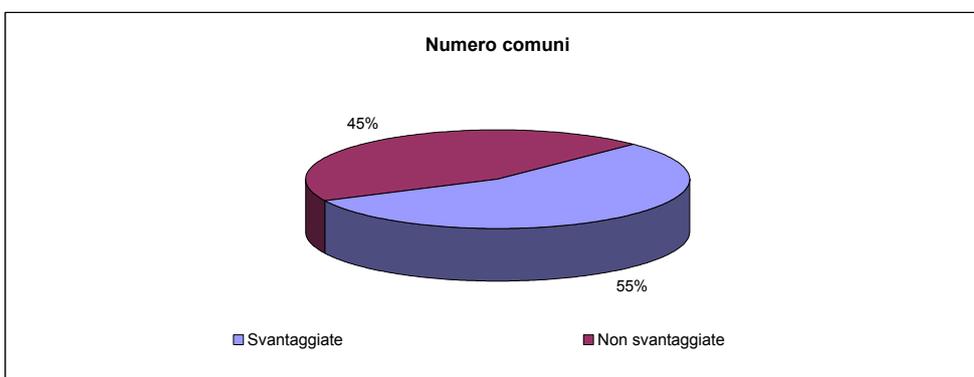
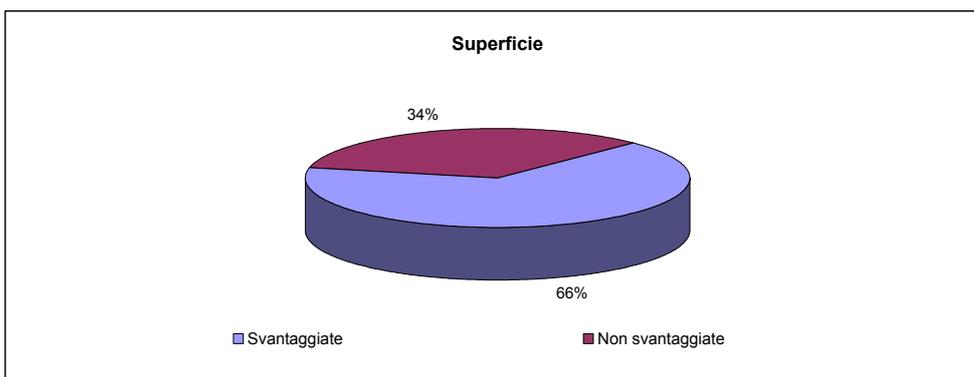
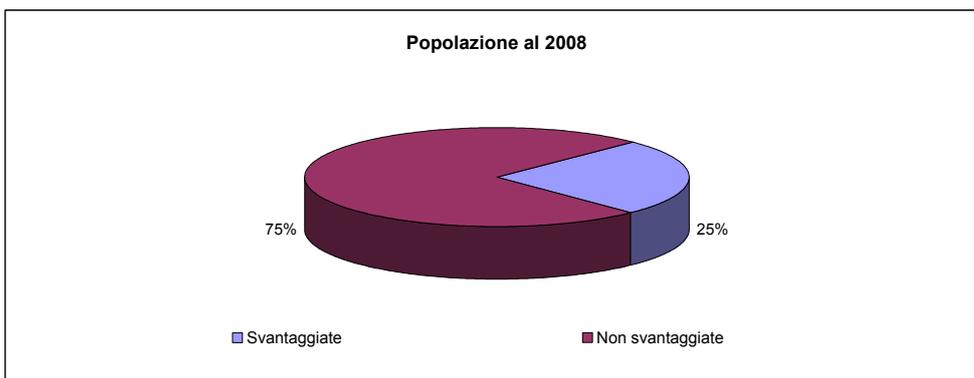
Tav. 6.3 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione estensiva - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svantaggiate	42.972	33,8	2.316,91	71,0	48	64,9
- Non svantaggiate	84.093	66,2	946,34	29,0	26	35,1
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

fig.6b - Individuazione delle aree svantaggiate - definizione restrittiva

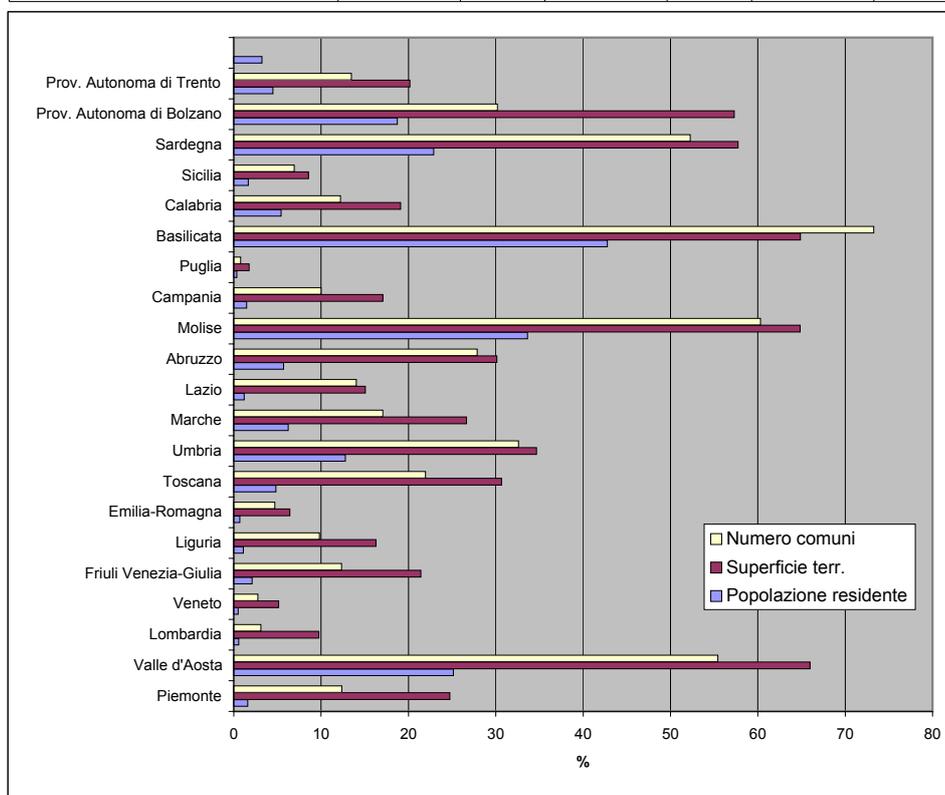
Tav. 6.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione restrittiva - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate	31.967	25,2	2.152,49	66,0	41	55,4
Non svantaggiate	95.098	74,8	1.110,76	34,0	33	44,6
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 6.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni in aree svantaggiate individuate in base alla definizione restrittiva - dati regionali

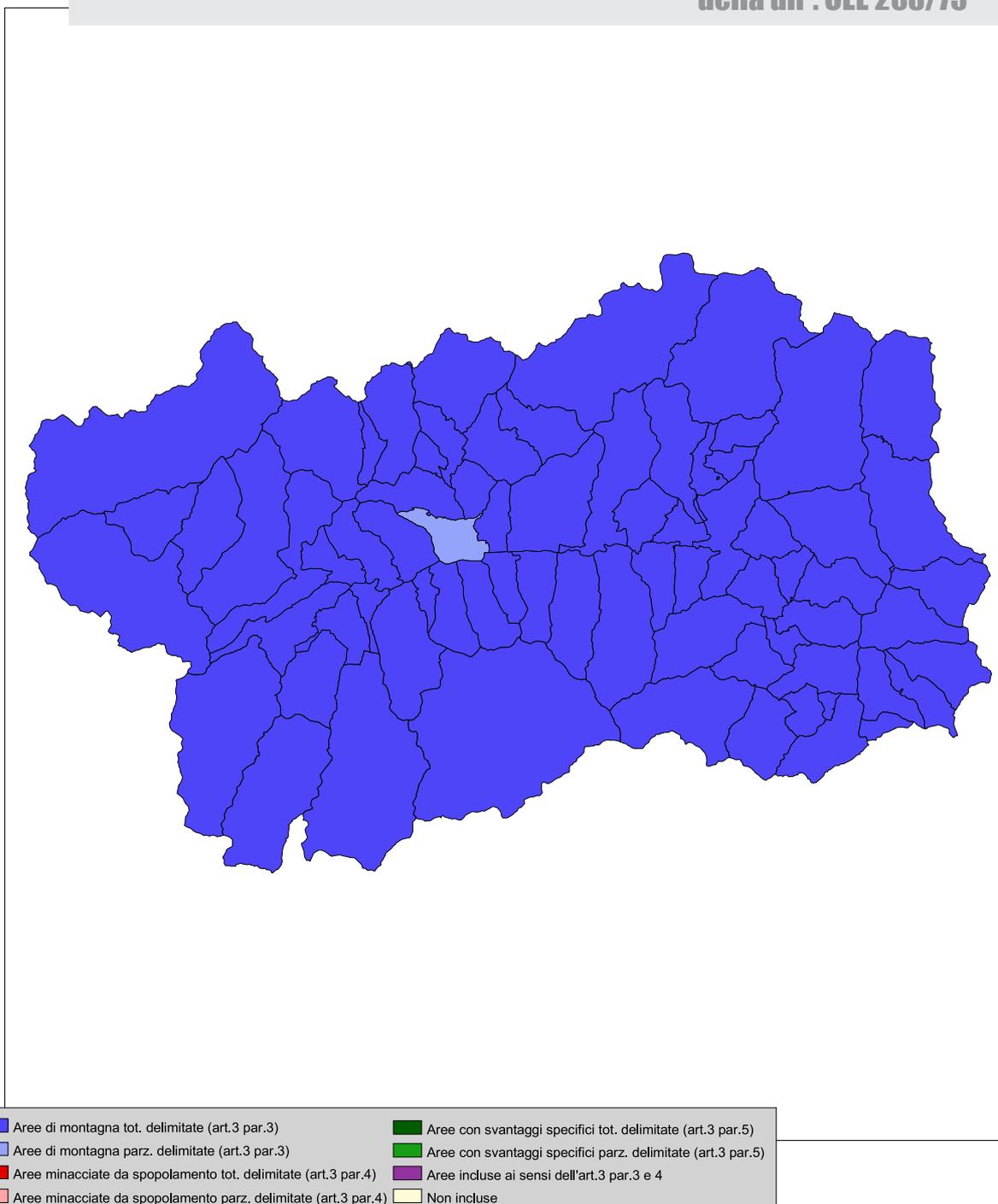
Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	71.085	1,6	6.281,90	24,7	149	12,4
Valle d'Aosta	31.967	25,2	2.152,49	66,0	41	55,4
Lombardia	54.926	0,6	2.323,65	9,7	48	3,1
Veneto	24.167	0,5	944,03	5,1	16	2,8
Friuli Venezia-Giulia	25.694	2,1	1.682,25	21,4	27	12,3
Liguria	17.537	1,1	883,03	16,3	23	9,8
Emilia-Romagna	29.406	0,7	1.421,86	6,4	16	4,7
Toscana	178.376	4,8	7.046,24	30,6	63	22,0
Umbria	114.097	12,8	2.929,92	34,6	30	32,6
Marche	98.032	6,2	2.581,97	26,6	42	17,1
Lazio	66.428	1,2	2.591,97	15,1	53	14,0
Abruzzo	76.040	5,7	3.251,15	30,1	85	27,9
Molise	107.894	33,6	2.877,15	64,8	82	60,3
Campania	86.278	1,5	2.320,38	17,1	55	10,0
Puglia	14.102	0,3	337,89	1,7	2	0,8
Basilicata	252.597	42,8	6.481,66	64,9	96	73,3
Calabria	108.704	5,4	2.878,01	19,1	50	12,2
Sicilia	84.368	1,7	2.199,76	8,6	27	6,9
Sardegna	382.389	22,9	13.426,83	57,7	197	52,3
Prov. Autonoma di Bolzano	93.342	18,7	4.241,17	57,3	35	30,2
Prov. Autonoma di Trento	23.339	4,5	1.251,50	20,2	30	13,5
Totale Italia	1.940.768	3,2	70.104,81	23,3	1.167	14,4



Tav. 6.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per svantaggio individuato in base alla definizione restrittiva - dati provinciali

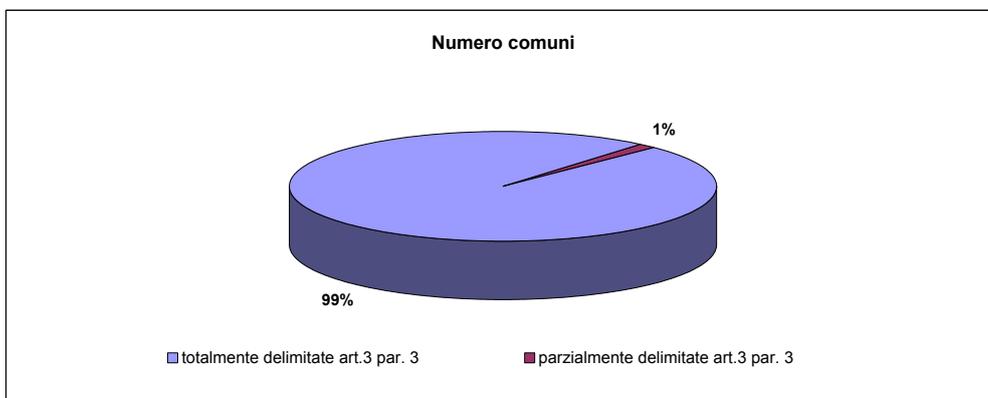
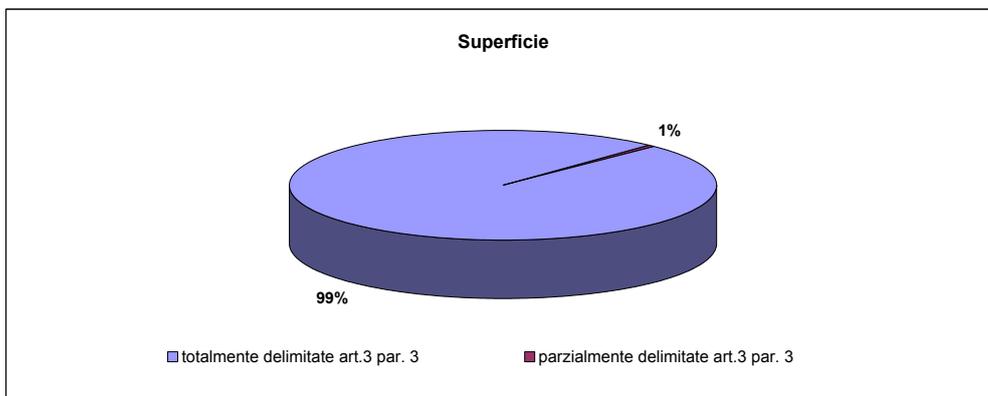
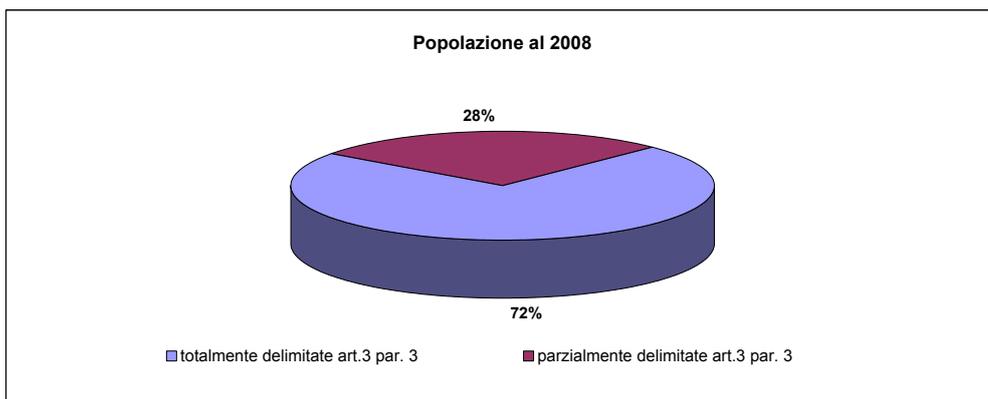
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svantaggiate	31.967	25,2	2.152,49	66,0	41	55,4
- Non svantaggiate	95.098	74,8	1.110,76	34,0	33	44,6
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

7 - CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE “ATLANTE” (definizione estensiva e restrittiva) ED AREE SVANTAGGIATE “EX DIRETTIVA CEE 268/75”

fig.7a - Delimitazione aree agricole svantaggiate ai sensi della dir . CEE 268/75

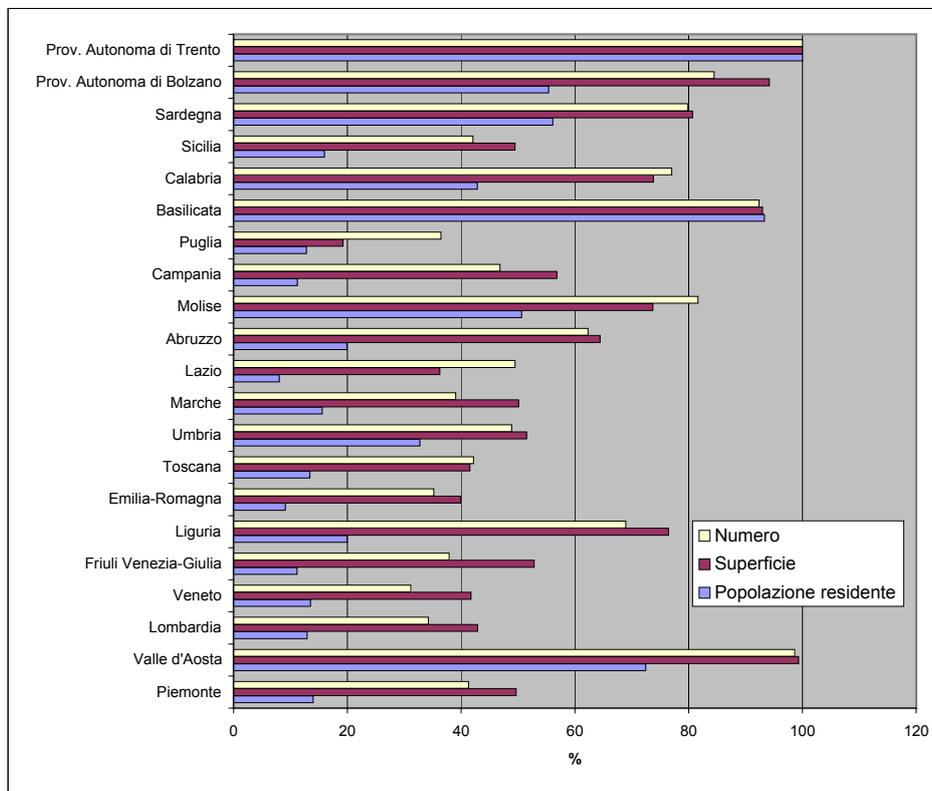
Tav. 7.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree agricole svantaggiate ai sensi della dir. CEE 268/75 - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
totalmente delimitate art.3 par. 3	92.086	72,5	3.241,88	99,3	73	98,6
parzialmente delimitate art.3 par. 3	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 7.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni totalmente delimitati ai sensi della dir. CEE 268/75 - dati regionali

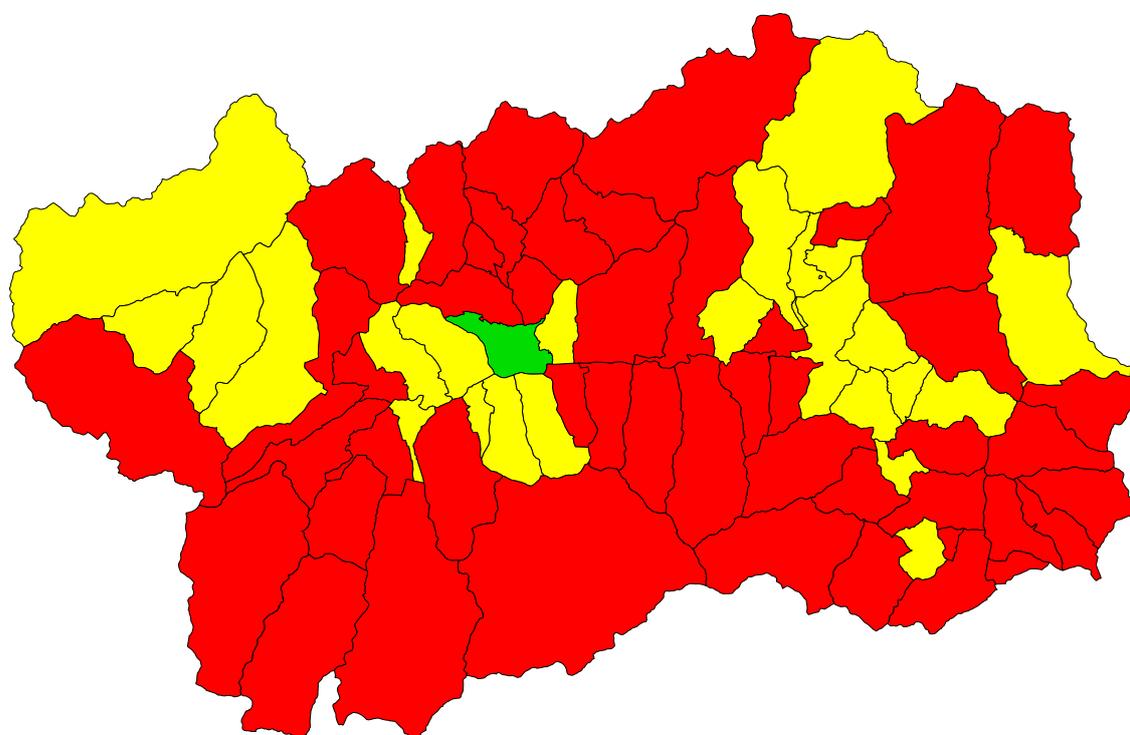
Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	620.032	14,0	12.618,29	49,7	498	41,3
Valle d'Aosta	92.086	72,5	3.241,88	99,3	73	98,6
Lombardia	1.261.747	13,0	10.227,44	42,9	529	34,2
Veneto	660.649	13,5	7.671,27	41,7	181	31,2
Friuli Venezia-Giulia	137.366	11,2	4.150,06	52,8	83	37,9
Liguria	322.231	20,0	4.144,63	76,5	162	68,9
Emilia-Romagna	394.796	9,1	8.831,46	39,9	120	35,2
Toscana	496.819	13,4	9.552,25	41,5	121	42,2
Umbria	292.984	32,8	4.356,05	51,5	45	48,9
Marche	244.131	15,6	4.853,87	50,1	96	39,0
Lazio	451.816	8,0	6.239,40	36,3	187	49,5
Abruzzo	265.821	19,9	6.956,82	64,4	190	62,3
Molise	162.379	50,6	3.269,54	73,7	111	81,6
Campania	652.406	11,2	7.727,82	56,8	258	46,8
Puglia	521.387	12,8	3.720,16	19,2	94	36,4
Basilicata	551.079	93,3	9.292,49	93,0	121	92,4
Calabria	860.474	42,8	11.127,88	73,8	315	77,0
Sicilia	804.828	16,0	12.715,49	49,5	164	42,1
Sardegna	937.368	56,1	18.755,96	80,7	301	79,8
Prov. Autonoma di Bolzano	276.307	55,4	6.970,63	94,2	98	84,5
Prov. Autonoma di Trento	519.800	100,0	6.206,87	100,0	223	100,0
Totale Italia	10.526.506	17,5	162.630,26	54,1	3.970	49,0



Tav. 7.3 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree agricole svantaggiate ai sensi della dir. CEE 268/75 - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- non incluse		0,0		0,0		0,0
- totalmente delimitate art.3 par. 3	92.086	72,5	3.241,88	99,3	73	98,6
- parzialmente delimitate art.3 par. 3	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
- totalmente delimitate art.3 par. 4	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
- parzialmente delimitate art.3 par. 4		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

fig.7b - Delimitazione aree agricole svantaggiate - confronto tra svantaggio istituzionale (ex dir . CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. estensiva "Atlante")



Tipologie

 Aree svant. da Dir.CEE e svant. da simul.

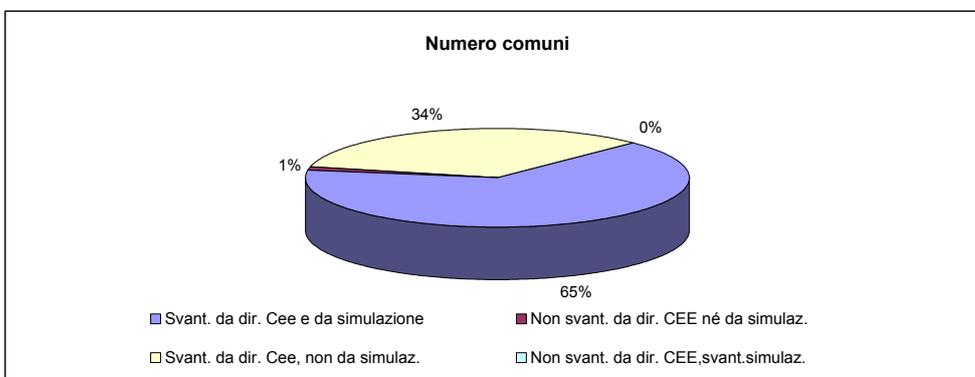
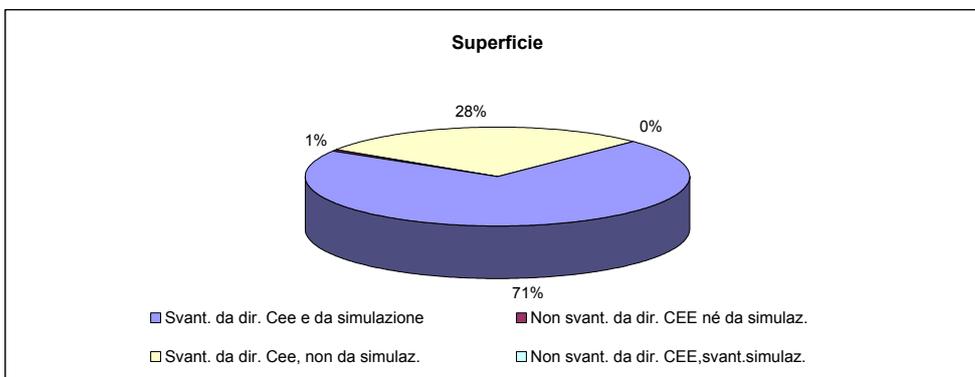
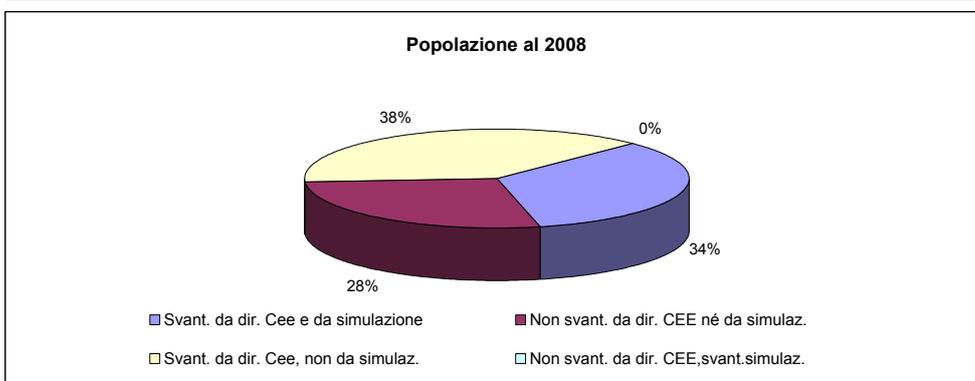
 Aree svant. da Dir.CEE e non svant. da simul.

 Aree non svant. da Dir.CEE né da simul.

 Aree non svant. da Dir.CEE e svant. da simul.

Tav. 7.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. estensiva) - regione Valle d'Aosta

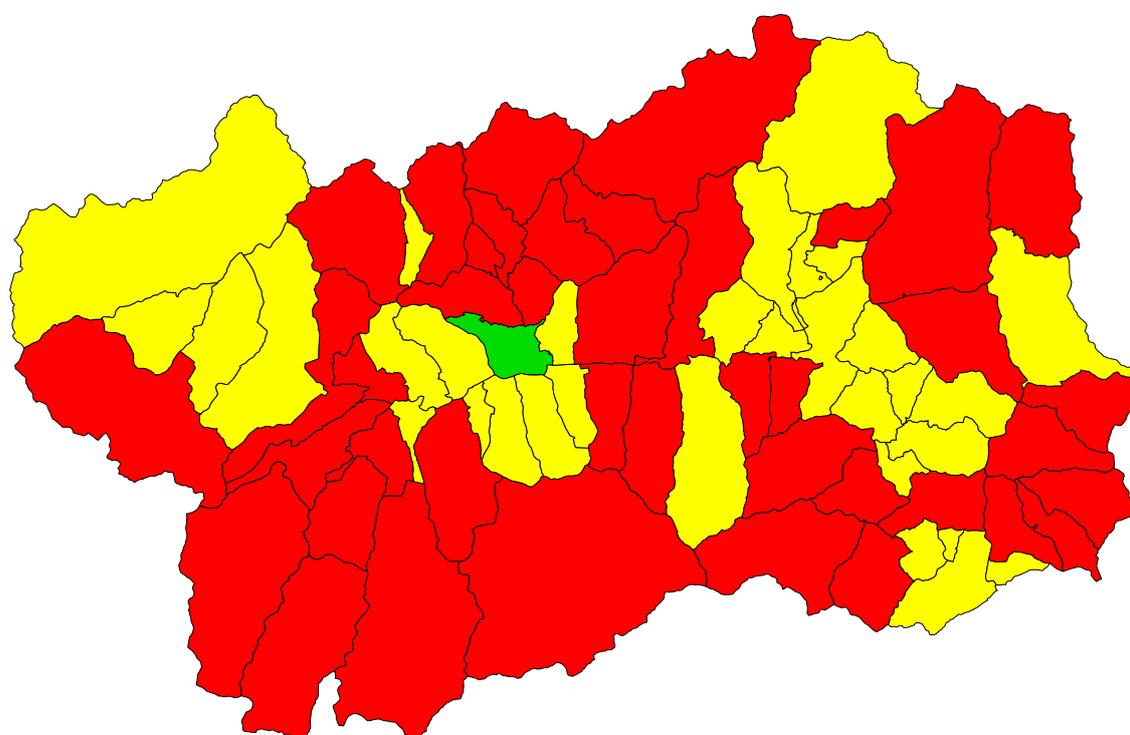
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svant. da dir. Cee e da simulazione	42.972	33,8	2.316,91	71,0	48	64,9
Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	49.114	38,7	924,97	28,3	25	33,8
Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 7.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. estensiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svant. da dir. Cee e da simulazione	42.972	33,8	2.316,91	71,0	48	64,9
- Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
- Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	49.114	38,7	924,97	28,3	25	33,8
- Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

fig.7c - Delimitazione aree agricole svantaggiate - confronto tra svantaggio istituzionale (ex dir . CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. restrittiva "Atlante")

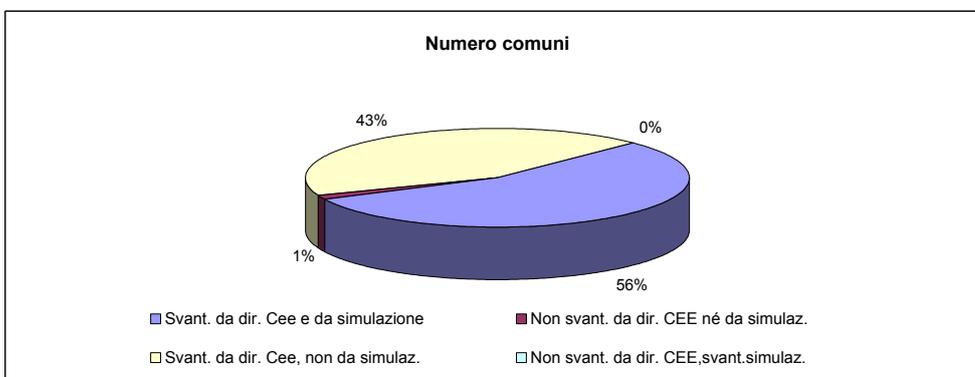
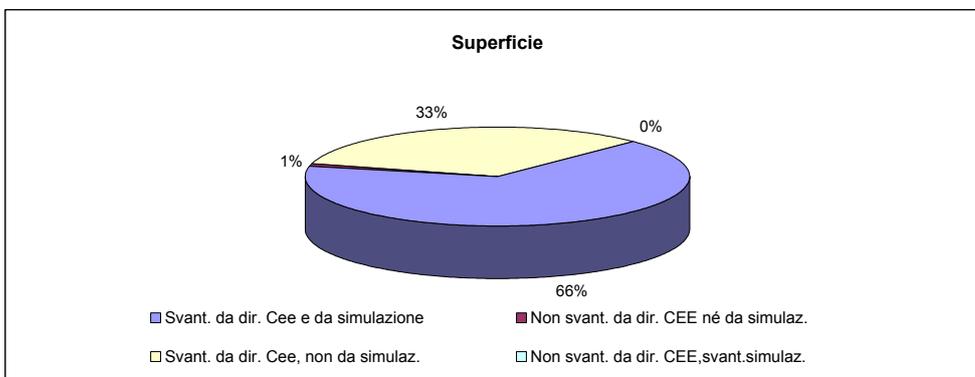
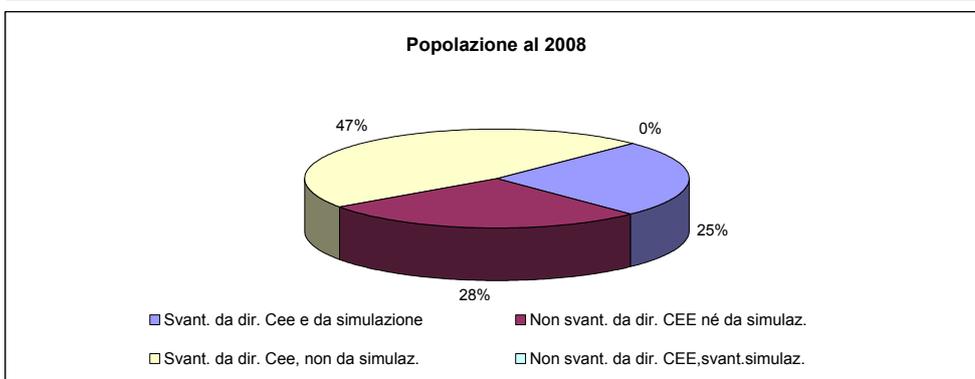


Tipologie

- | | |
|---|---|
|  Aree svant. da Dir.CEE e svant. da simul. |  Aree svant. da Dir.CEE e non svant. da simul. |
|  Aree non svant. da Dir.CEE né da simul. |  Aree non svant. da Dir.CEE e svant. da simul. |

Tav. 7.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svant. da dir. Cee e da simulazione	31.967	25,2	2.152,49	66,0	41	55,4
Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	60.119	47,3	1.089,39	33,4	32	43,2
Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

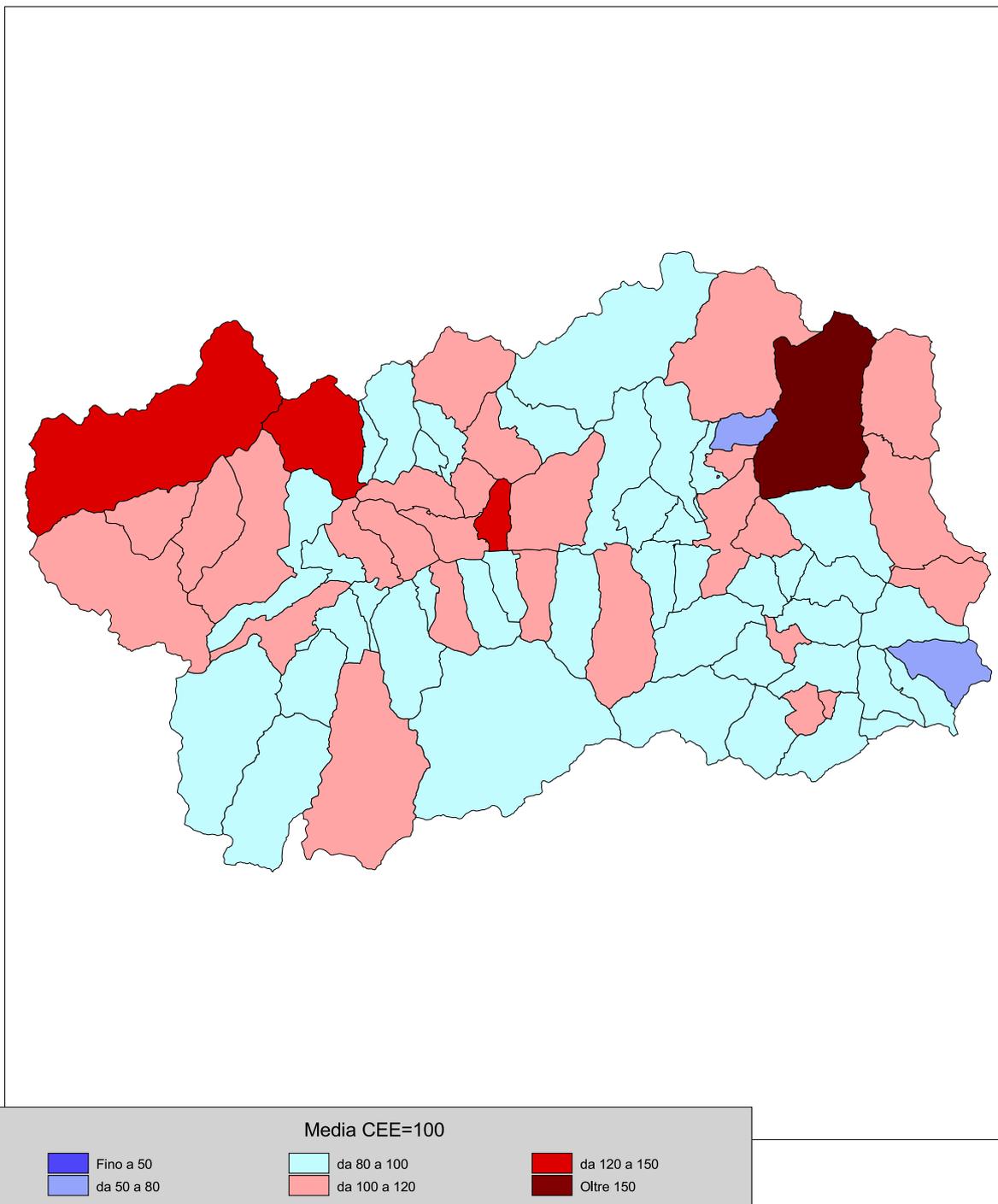


Tav. 7.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra svantaggio istituzionale (ex. Dir. CEE 268/75) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svant. da dir. Cee e da simulazione	31.967	25,2	2.152,49	66,0	41	55,4
- Non svant. da dir. CEE né da simulaz.	34.979	27,5	21,37	0,7	1	1,4
- Svant. da dir. Cee, non da simulaz.	60.119	47,3	1.089,39	33,4	32	43,2
- Non svant. da dir. CEE,svant.simulaz.		0,0		0,0		0,0
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

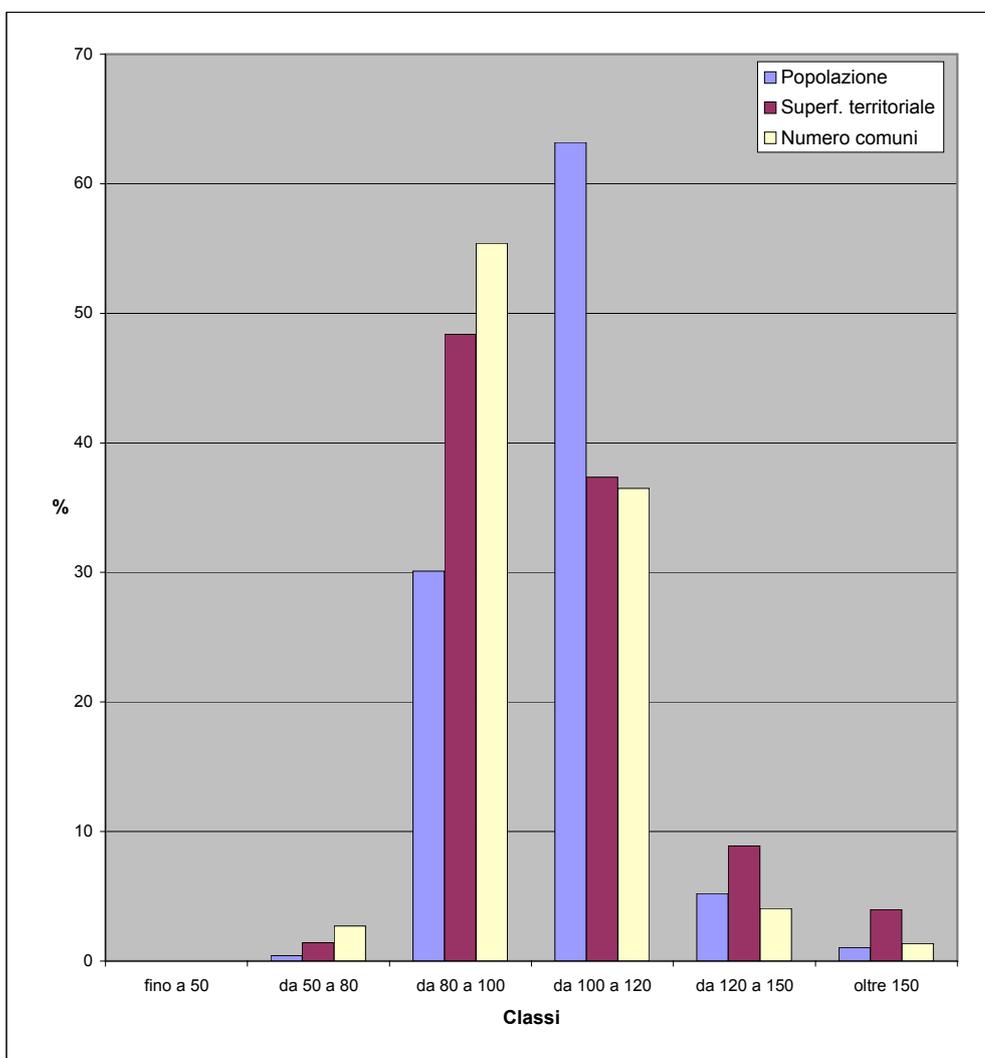
8 - CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE “ATLANTE” (definizione estensiva e restrittiva) ED INDICATORI DI PERFORMANCE (reddito disponibile pro-capite al 2006)

fig.8a - reddito disponibile pro-capite al 2006



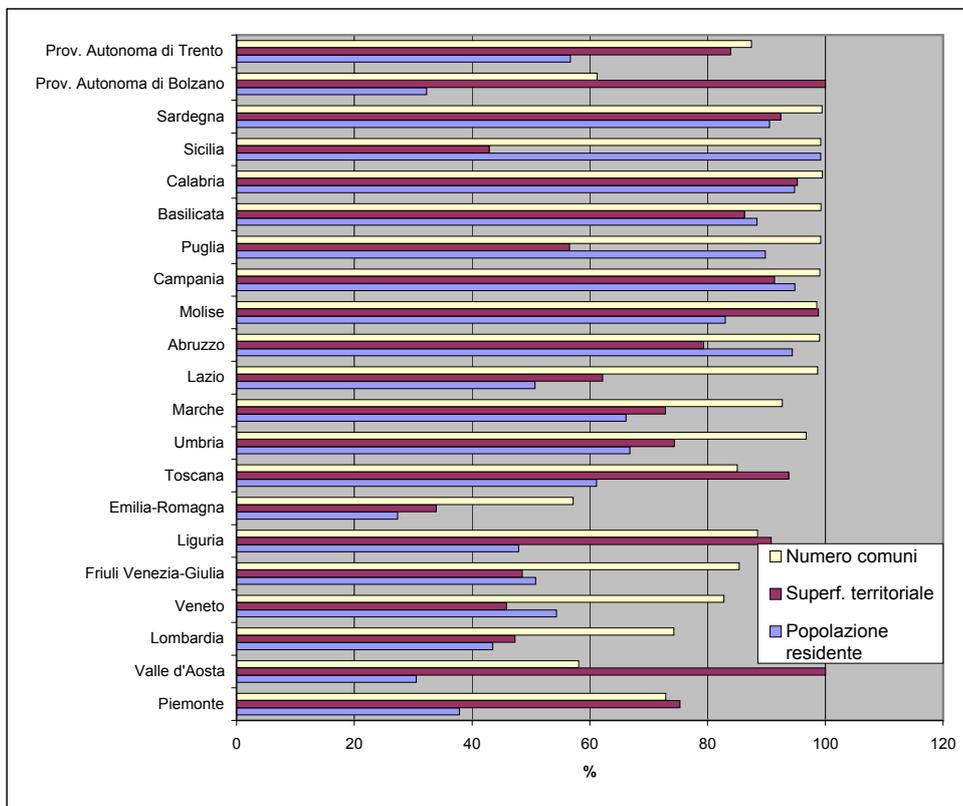
Tav. 8.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di reddito disponibile pro capite al 2006 definite su base comunitaria (media CEE=100)
- dati regione Valle d'Aosta

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a 50		0,0		0,0		0,0
da 50 a 80	545	0,4	46,06	1,4	2	2,7
da 80 a 100	38.245	30,1	1.578,48	48,4	41	55,4
da 100 a 120	80.303	63,2	1.218,91	37,4	27	36,5
da 120 a 150	6.635	5,2	289,90	8,9	3	4,1
oltre 150	1.337	1,1	129,90	4,0	1	1,4
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 8.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con reddito pro capite inferiore o uguale alla media CEE al 2006 - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	1.677.187	37,8	19.127,07	75,3	879	72,9
Valle d'Aosta	38.790	30,5	3.263,25	100,0	43	58,1
Lombardia	4.238.380	43,5	11.284,25	47,3	1.148	74,3
Veneto	2.653.672	54,3	8.429,00	45,8	481	82,8
Friuli Venezia-Giulia	624.959	50,8	3.812,95	48,5	187	85,4
Liguria	773.504	47,9	4.921,93	90,8	208	88,5
Emilia-Romagna	1.186.500	27,4	7.507,33	33,9	195	57,2
Toscana	2.266.549	61,1	21.567,11	93,8	244	85,0
Umbria	597.346	66,8	6.288,32	74,4	89	96,7
Marche	1.038.332	66,2	7.062,31	72,9	228	92,7
Lazio	2.853.123	50,7	10.695,92	62,2	373	98,7
Abruzzo	1.259.578	94,4	8.563,16	79,3	302	99,0
Molise	266.239	83,0	4.386,32	98,8	134	98,5
Campania	5.512.657	94,8	12.420,11	91,4	546	99,1
Puglia	3.664.250	89,8	10.946,06	56,5	256	99,2
Basilicata	522.007	88,4	8.618,09	86,2	130	99,2
Calabria	1.903.863	94,8	14.361,75	95,2	407	99,5
Sicilia	4.998.524	99,2	11.032,12	42,9	387	99,2
Sardegna	1.512.403	90,5	21.488,63	92,4	375	99,5
Prov. Autonoma di Bolzano	161.080	32,3	7.399,99	100,0	71	61,2
Prov. Autonoma di Trento	294.640	56,7	5.207,49	83,9	195	87,4
Totale Italia	38.043.583	63,4	208.383,16	69,3	6.878	84,9

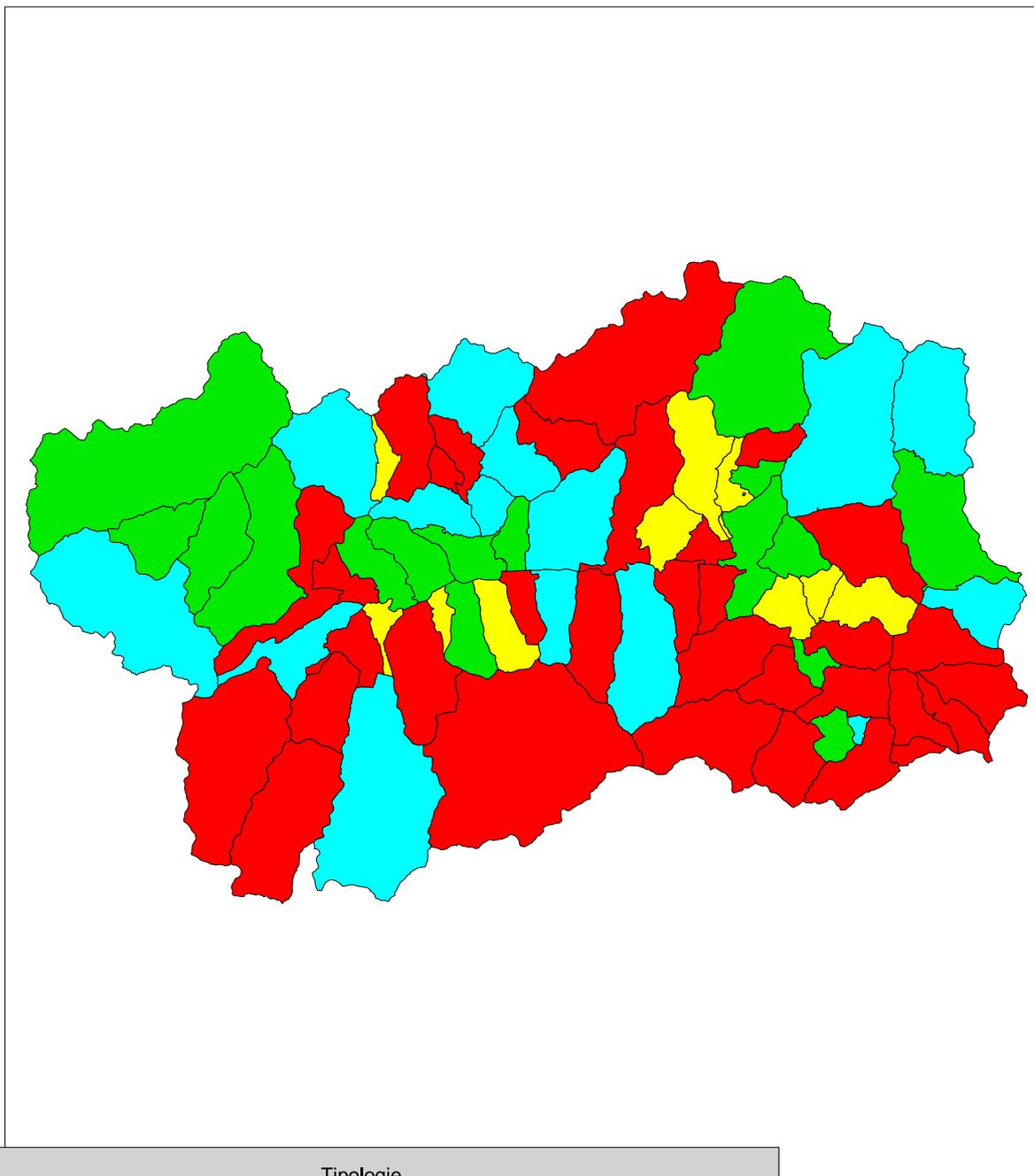


Tav. 8.3 Reddito disponibile pro capite al 2006

Codice comune	Nome	Reddito disponib. pro capite al 2006 (euro)	Reddito disponibile al 2006 (euro)	Popolazione residente al 2006
7001	ALLEIN	22.257	5.619.855	253
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	24.437	14.674.181	601
7003	AOSTA	32.223	1.116.227.400	34.641
7004	ARNAD	24.653	32.060.722	1.301
7005	ARVIER	28.834	24.898.227	864
7006	AVISE	25.006	7.826.868	313
7007	AYAS	112.389	147.678.753	1.314
7008	AYMAVILLES	27.303	53.049.114	1.943
7009	BARD	31.860	4.237.359	133
7010	BIONAZ	22.914	5.522.235	241
7011	BRISOGNE	28.290	27.498.227	972
7012	BRUSSON	26.384	22.228.252	843
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	27.574	19.577.670	710
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	26.606	15.830.344	595
7015	CHAMBAVE	26.149	25.246.474	966
7016	CHAMOIS	21.169	2.032.242	96
7017	CHAMPDEPRAZ	26.472	17.948.158	678
7018	CHAMPORCHER	26.096	10.842.936	416
7019	CHARVENSOD	26.395	62.266.517	2.359
7020	CHATILLON	28.665	138.453.739	4.830
7021	COGNE	23.918	34.944.132	1.461
7022	COURMAYEUR	34.496	102.453.074	2.970
7023	DONNAS	27.121	72.886.462	2.688
7024	DOUES	25.473	10.647.836	418
7025	EMARESE	23.381	5.073.642	217
7026	ETROUBLES	23.476	11.280.206	481
7027	FENIS	29.689	49.713.991	1.675
7028	FONTAINEMORE	20.278	8.892.032	439
7029	GABY	32.950	16.112.732	489
7030	GIGNOD	29.606	42.128.717	1.423
7031	GRESSAN	30.156	93.512.202	3.101
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	28.465	8.710.305	306
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	28.940	23.383.920	808
7034	HONE	28.389	33.087.520	1.166
7035	INTROD	26.766	15.965.644	597
7036	ISSIME	26.316	10.644.857	405
7037	ISSOGNE	25.880	35.610.542	1.376
7038	JOVENCAN	24.520	18.181.463	742
7039	LA MAGDELEINE	29.478	2.962.569	101
7040	LA SALLE	28.291	56.863.987	2.010
7041	LA THUILE	31.096	24.596.810	791
7042	LILLIANES	22.698	11.087.774	489
7043	MONTJOVET	27.050	48.905.571	1.808
7044	MORGEX	27.781	55.005.850	1.980
7045	NUS	26.697	73.096.193	2.738
7046	OLLOMONT	28.363	4.637.380	164
7047	OYACE	24.038	5.132.153	214
7048	PERLOZ	23.401	11.080.218	474
7049	POLLEIN	27.229	39.032.264	1.434
7050	PONTBOSET	26.201	4.860.203	186
7051	PONTEY	26.636	20.403.403	766
7052	PONT-SAINT-MARTIN	27.376	108.352.650	3.958
7053	PRE'-SAINT-DIDIER	30.154	28.932.975	960
7054	QUART	31.634	107.145.927	3.387
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	24.629	3.127.938	127
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	23.187	4.776.455	206
7057	ROISAN	31.599	30.303.305	959
7058	SAINT-CHRISTOPHE	35.716	113.702.871	3.184
7059	SAINT-DENIS	26.010	9.662.881	372
7060	SAINT-MARCEL	26.271	32.089.683	1.222
7061	SAINT-NICOLAS	24.602	8.081.878	329
7062	SAINT-OYEN	25.359	5.540.847	219
7063	SAINT-PIERRE	29.278	82.418.299	2.815
7064	SAINT-RHEMY	35.151	12.952.990	369
7065	SAINT-VINCENT	31.369	152.200.354	4.852
7066	SARRE	31.837	145.351.556	4.566
7067	TORGNON	23.374	12.493.617	535

Codice comune	Nome	Reddito disponib. pro capite al 2006 (euro)	Reddito disponibile al 2006 (euro)	Popolazione residente al 2006
7068	VALGRISENCHE	25.689	4.675.381	182
7069	VALPELLINE	28.888	17.968.411	622
7070	VALSAVARENCHÉ	28.712	5.125.092	179
7071	VALTOURNENCHÉ	29.460	65.489.691	2.223
7072	VERRAYES	24.652	32.453.943	1.317
7073	VERRES	28.998	76.874.588	2.651
7074	VILLENEUVE	25.484	30.364.739	1.192

fig.8b - Confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. estensiva)

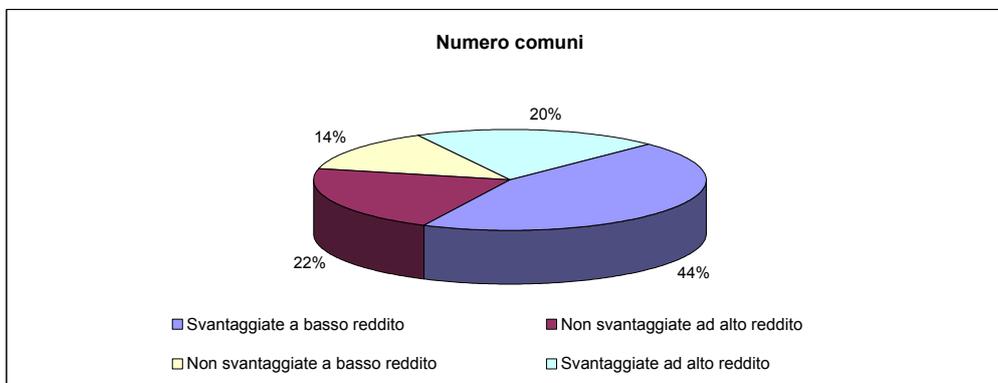
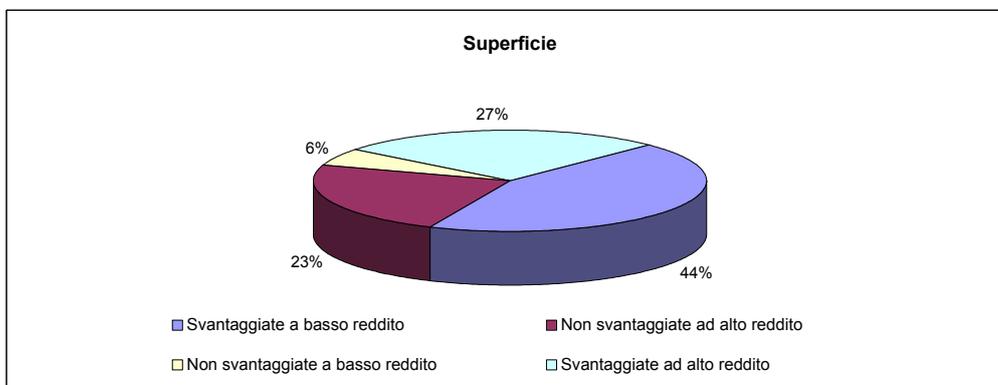
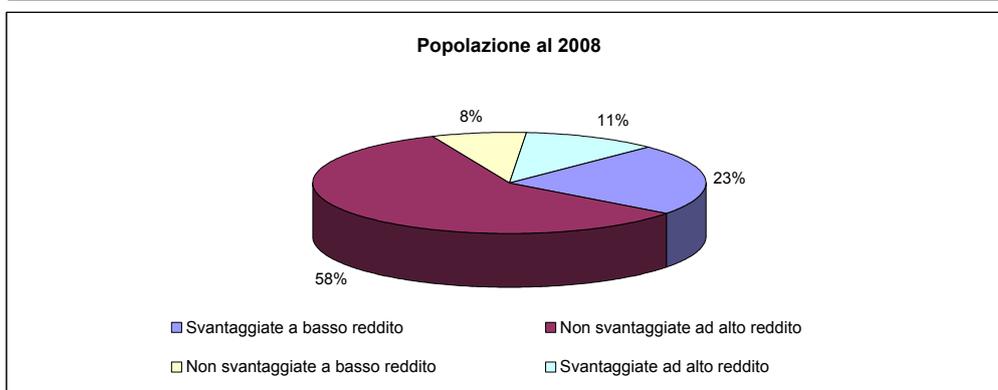


Tipologie

<p>■ Aree svantaggiate a basso reddito</p> <p>■ Aree svantaggiate ad alto reddito</p>	<p>■ Aree non svantaggiate ad alto reddito</p> <p>■ Aree non svantaggiate a basso reddito</p>
--	--

Tav. 8.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. estensiva) - regione Valle d'Aosta

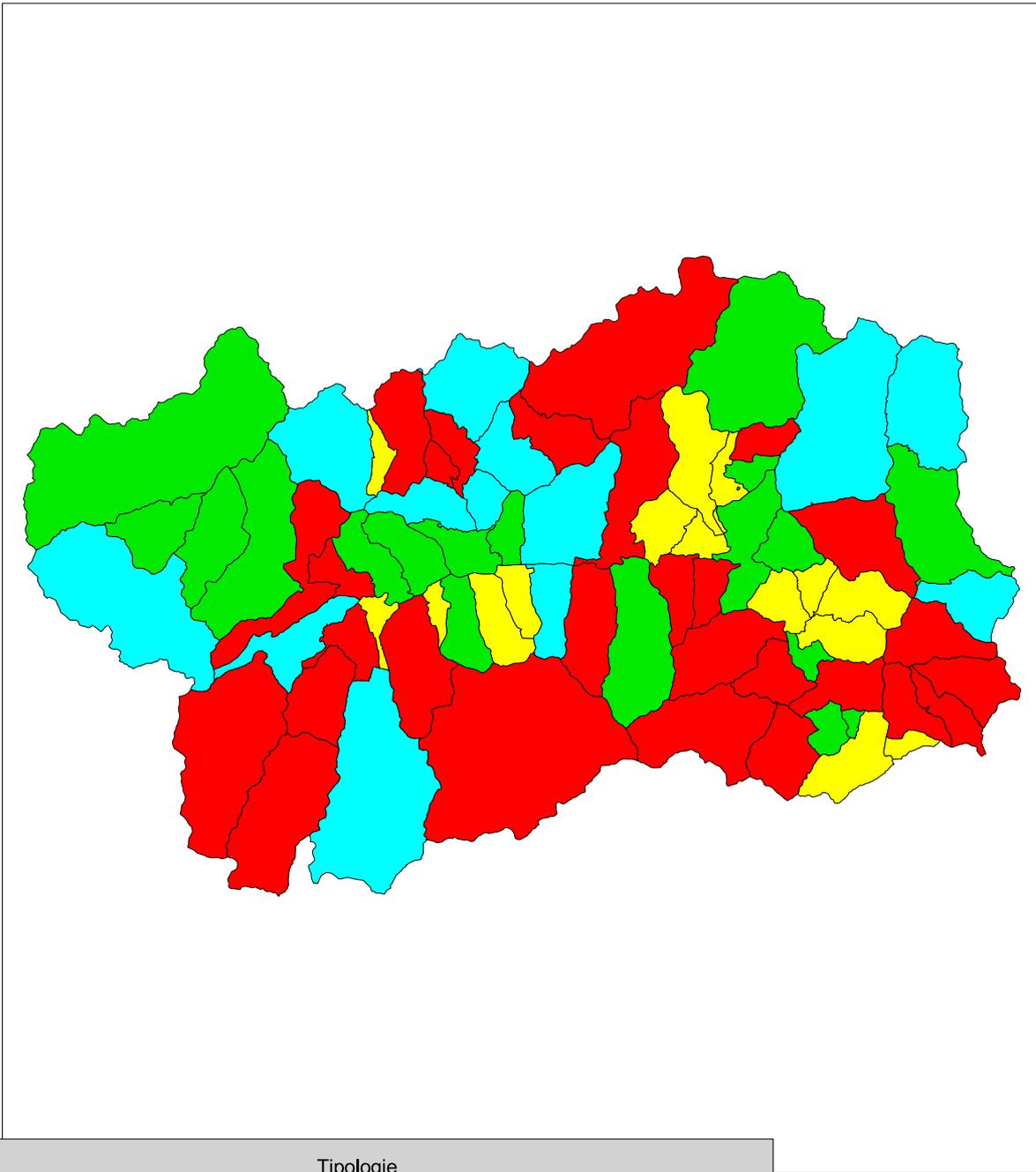
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate a basso reddito	28.809	22,7	1.439,99	44,1	33	44,6
Non svantaggiate ad alto reddito	74.112	58,3	761,79	23,3	16	21,6
Non svantaggiate a basso reddito	9.981	7,9	184,55	5,7	10	13,5
Svantaggiate ad alto reddito	14.163	11,1	876,92	26,9	15	20,3
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 8.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. estensiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svantaggiate a basso reddito	28.809	22,7	1.439,99	44,1	33	44,6
- Non svantaggiate ad alto reddito	74.112	58,3	761,79	23,3	16	21,6
- Non svantaggiate a basso reddito	9.981	7,9	184,55	5,7	10	13,5
- Svantaggiate ad alto reddito	14.163	11,1	876,92	26,9	15	20,3
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

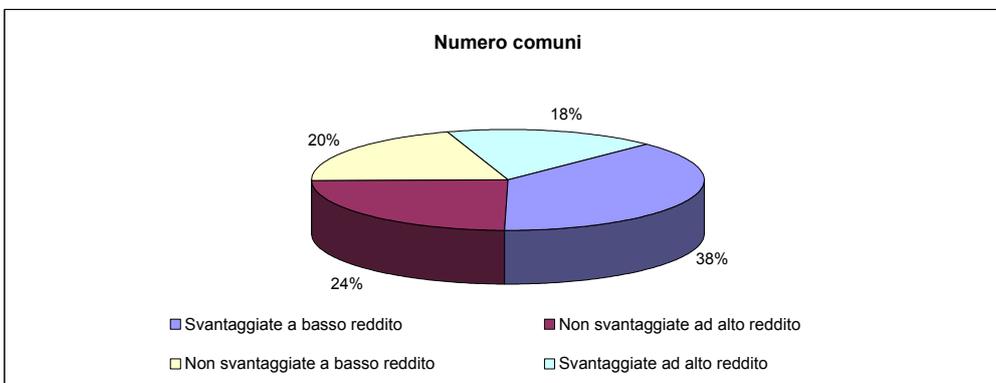
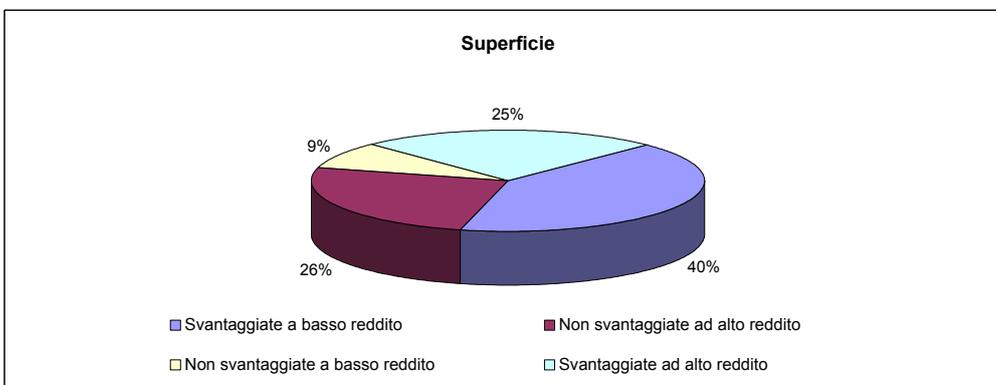
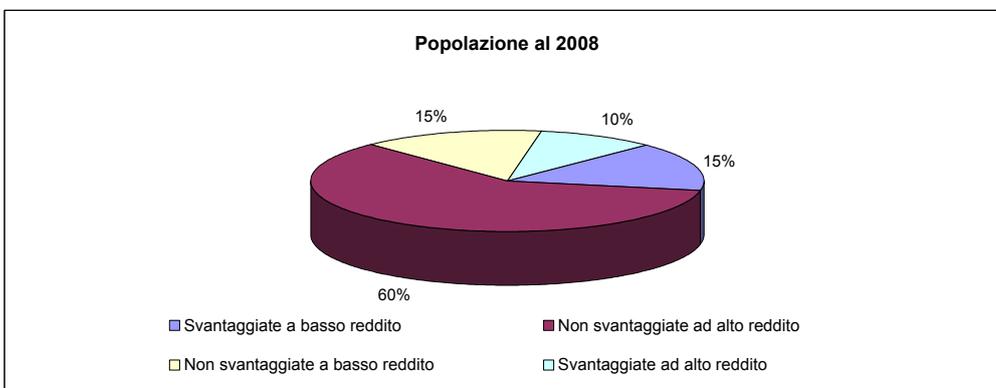
fig.8c - Confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. restrittiva)



Tipologie	
■ Aree svantaggiate a basso reddito	■ Aree non svantaggiate ad alto reddito
■ Aree svantaggiate ad alto reddito	■ Aree non svantaggiate a basso reddito

Tav. 8.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate a basso reddito	19.663	15,5	1.346,87	41,3	28	37,8
Non svantaggiate ad alto reddito	75.971	59,8	833,09	25,5	18	24,3
Non svantaggiate a basso reddito	19.127	15,1	277,67	8,5	15	20,3
Svantaggiate ad alto reddito	12.304	9,7	805,62	24,7	13	17,6
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

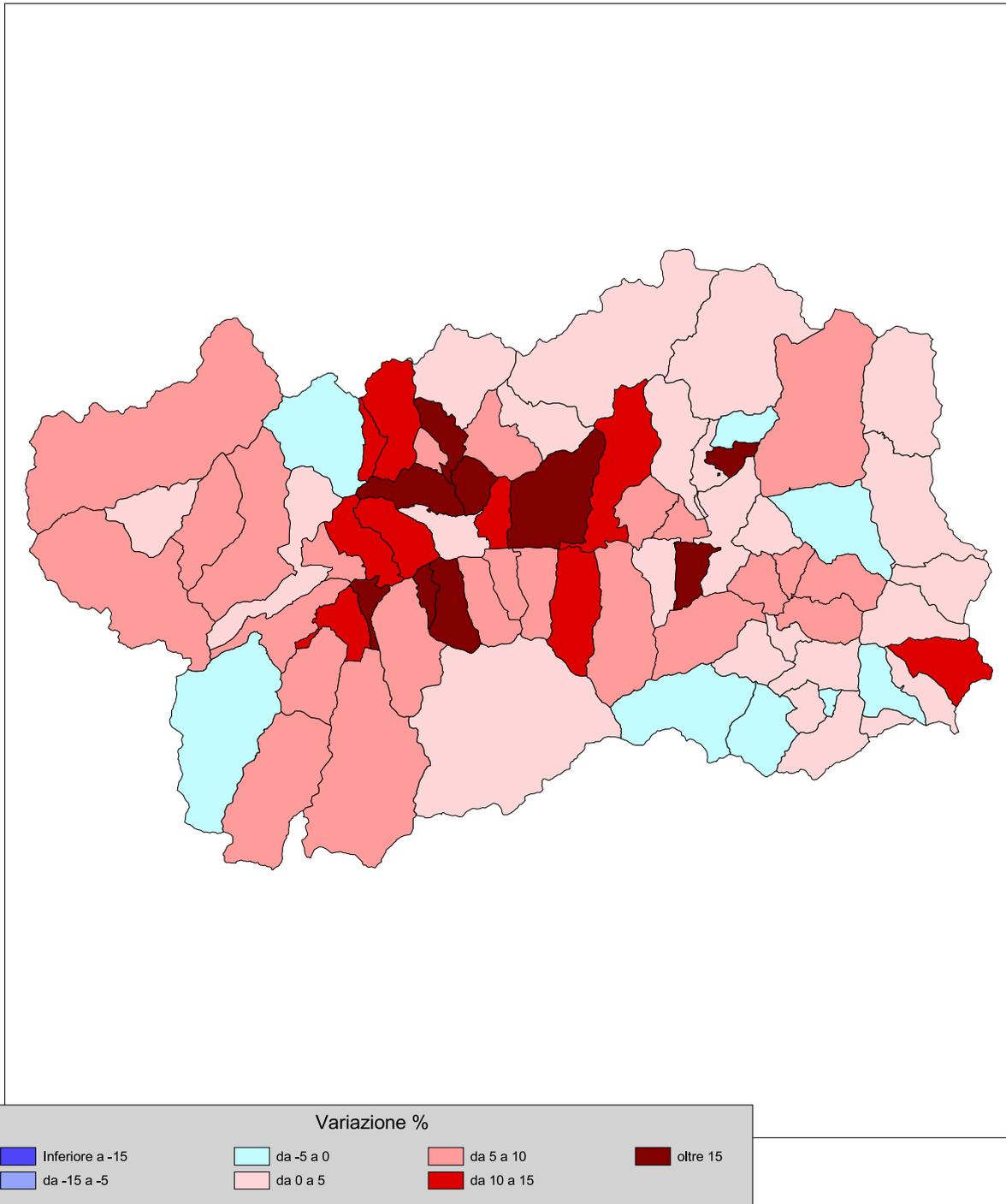


Tav. 8.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra le condizioni di benessere (reddito pro capite su media CEE) e svantaggio simulato (def. restrittiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svantaggiate a basso reddito	19.663	15,5	1.346,87	41,3	28	37,8
- Non svantaggiate ad alto reddito	75.971	59,8	833,09	25,5	18	24,3
- Non svantaggiate a basso reddito	19.127	15,1	277,67	8,5	15	20,3
- Svantaggiate ad alto reddito	12.304	9,7	805,62	24,7	13	17,6
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

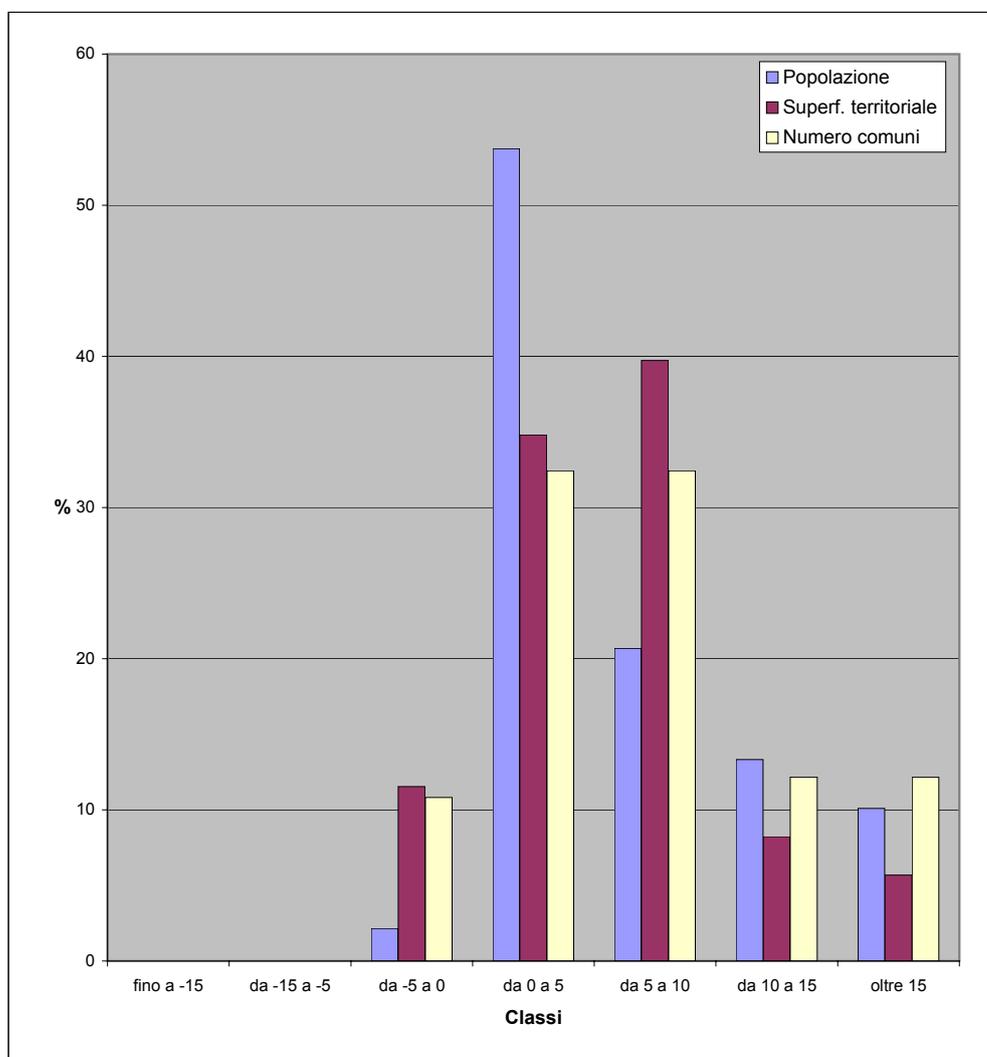
9 - CONFRONTO TRA AREE SVANTAGGIATE “ATLANTE” (definizione estensiva e restrittiva) ED INDICATORI DI PERFORMANCE (variazione demografica 2001 - 2008)

**fig.9a - Variazione percentuale della popolazione residente
2001-2008**



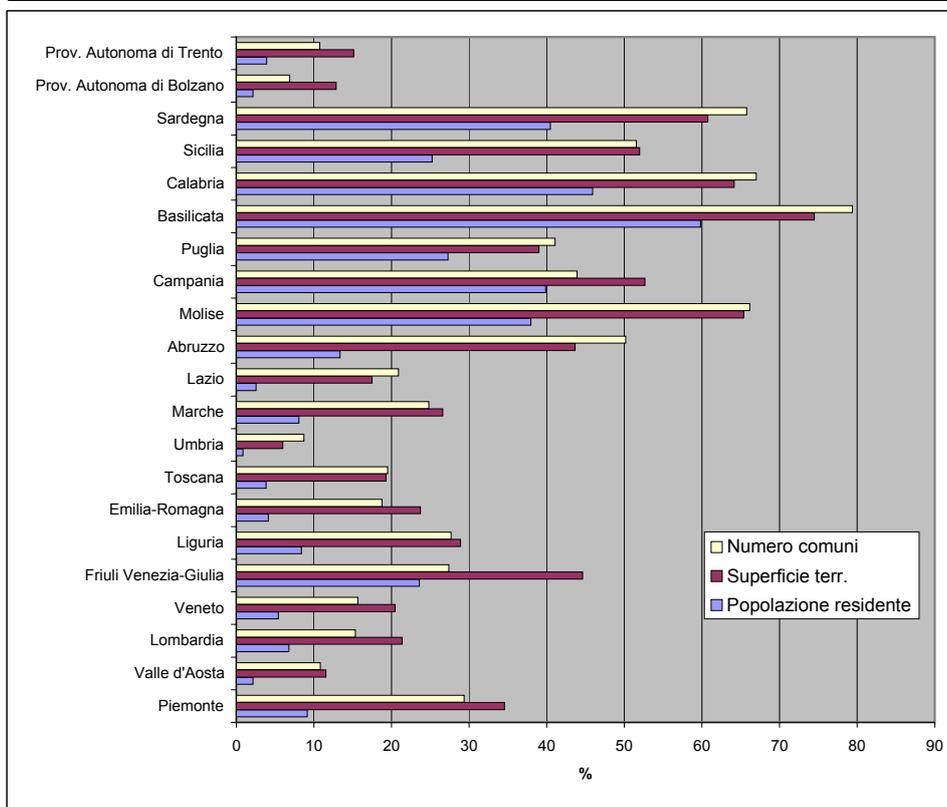
Tav. 9.1 - Popolazione, superficie e numero di comuni per classi di variazione percentuale della popolazione residente nel periodo 2001-2008 - regione Valle d'Aosta

Classi	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
fino a -15	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
da -15 a -5	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
da -5 a 0	2.728	2,1	376,58	11,5	8	10,8
da 0 a 5	68.290	53,7	1.136,02	34,8	24	32,4
da 5 a 10	26.278	20,7	1.296,46	39,7	24	32,4
da 10 a 15	16.943	13,3	268,57	8,2	9	12,2
oltre 15	12.826	10,1	185,62	5,7	9	12,2
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 9.2 - Popolazione, superficie e numero di comuni con variazione demografica negativa nel periodo 2001-2008 - dati regionali

Regioni	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Piemonte	405.086	9,1	8.777,41	34,6	354	29,4
Valle d'Aosta	2.728	2,1	376,58	11,5	8	10,8
Lombardia	659.865	6,8	5.100,23	21,4	237	15,3
Veneto	264.907	5,4	3.762,97	20,5	91	15,7
Friuli Venezia-Giulia	290.518	23,6	3.505,68	44,6	60	27,4
Liguria	135.318	8,4	1.565,49	28,9	65	27,7
Emilia-Romagna	179.237	4,1	5.252,40	23,7	64	18,8
Toscana	142.480	3,8	4.431,21	19,3	56	19,5
Umbria	7.745	0,9	504,87	6,0	8	8,7
Marche	126.573	8,1	2.579,61	26,6	61	24,8
Lazio	143.761	2,6	3.009,86	17,5	79	20,9
Abruzzo	178.618	13,4	4.715,43	43,7	153	50,2
Molise	121.732	37,9	2.900,73	65,4	90	66,2
Campania	2.315.949	39,8	7.159,20	52,7	242	43,9
Puglia	1.113.244	27,3	7.547,92	39,0	106	41,1
Basilicata	353.387	59,8	7.443,19	74,5	104	79,4
Calabria	922.367	45,9	9.673,64	64,1	274	67,0
Sicilia	1.270.635	25,2	13.362,27	52,0	201	51,5
Sardegna	676.159	40,5	14.122,96	60,7	248	65,8
Prov. Autonoma di Bolzano	10.816	2,2	952,60	12,9	8	6,9
Prov. Autonoma di Trento	20.239	3,9	938,43	15,1	24	10,8
Totale Italia	9.341.364	15,6	107.682,68	35,8	2.533	31,3

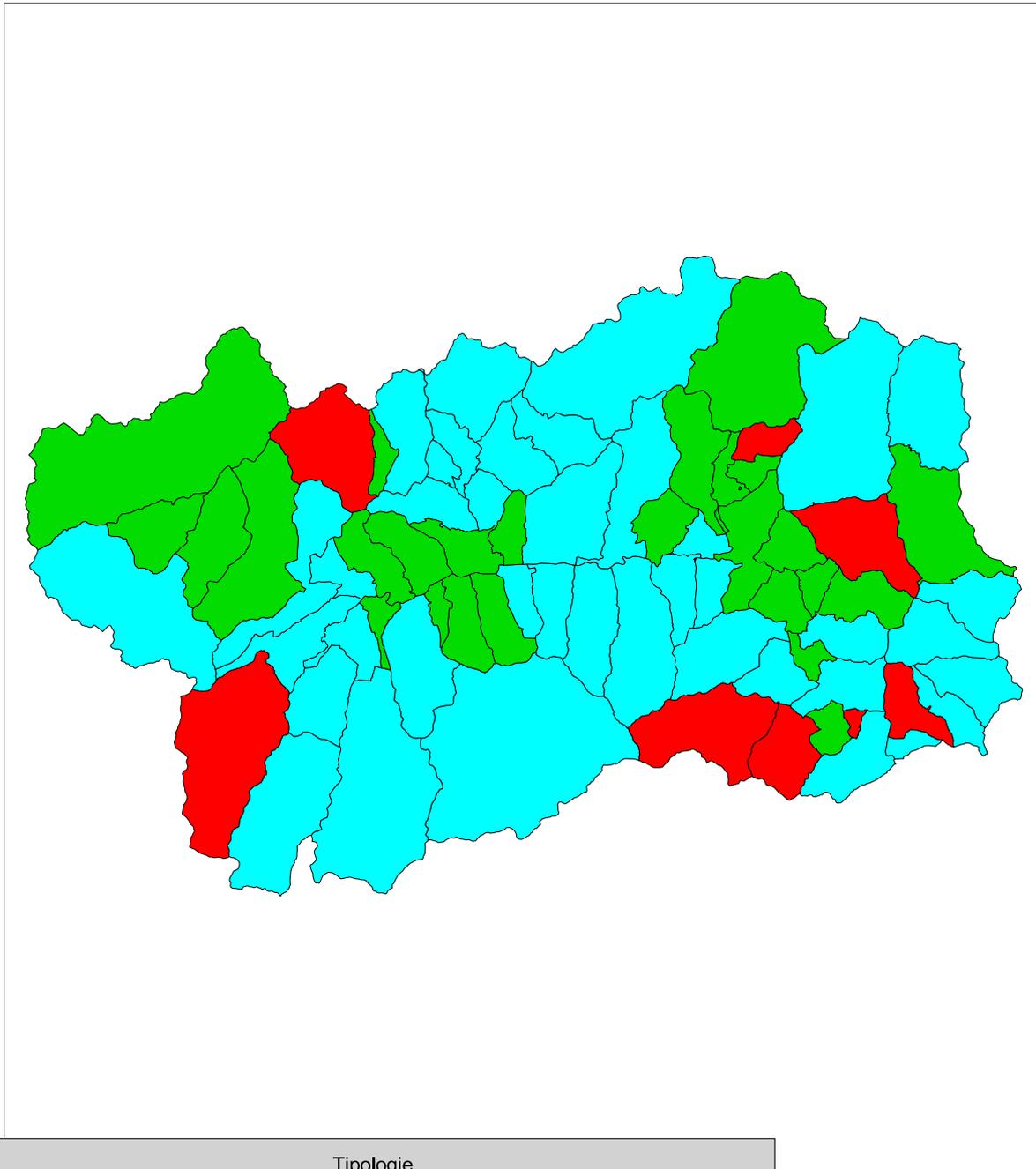


Tav. 9.3 Dinamica demografica nel periodo 2001-2008

Codice comune	Nome	Variazione % pop. residente 2001-2008	Popolazione residente al 2001	Popolazione residente al 2008
7001	ALLEIN	7,9	242	261
7002	ANTEY-SAINT-ANDRE'	4,6	585	612
7003	AOSTA	3,1	33.926	34.979
7004	ARNAD	3,4	1.272	1.315
7005	ARVIER	5,5	838	884
7006	AVISE	2,6	307	315
7007	AYAS	5,6	1.266	1.337
7008	AYMAVILLES	8,6	1.850	2.009
7009	BARD	-1,4	139	137
7010	BIONAZ	1,7	238	242
7011	BRISOGNE	6,2	904	960
7012	BRUSSON	-3,4	892	862
7013	CHALLAND-SAINT-ANSELME	5,0	698	733
7014	CHALLAND-SAINT-VICTOR	5,6	585	618
7015	CHAMBAVE	1,9	945	963
7016	CHAMOIS	-1,1	93	92
7017	CHAMPDEPRAZ	8,6	640	695
7018	CHAMPORCHER	-4,7	422	402
7019	CHARVENSOD	9,4	2.265	2.477
7020	CHATILLON	3,5	4.711	4.877
7021	COGNE	1,3	1.469	1.488
7022	COURMAYEUR	6,2	2.798	2.970
7023	DONNAS	2,1	2.646	2.701
7024	DOUES	20,5	375	452
7025	EMARESE	5,9	202	214
7026	ETROUBLES	10,9	439	487
7027	FENIS	6,5	1.617	1.722
7028	FONTAINEMORE	10,8	409	453
7029	GABY	4,6	461	482
7030	GIGNOD	20,9	1.261	1.524
7031	GRESSAN	18,3	2.731	3.232
7032	GRESSONEY-LA-TRINITE'	2,4	296	303
7033	GRESSONEY-SAINT-JEAN	3,0	790	814
7034	HONE	2,8	1.146	1.178
7035	INTROD	12,4	550	618
7036	ISSIME	1,2	403	408
7037	ISSOGNE	4,3	1.346	1.404
7038	JOVENCAN	25,2	595	745
7039	LA MAGDELEINE	15,4	91	105
7040	LA SALLE	9,2	1.879	2.052
7041	LA THUILE	7,3	715	767
7042	LILLIANES	1,9	473	482
7043	MONTJOVET	6,8	1.742	1.860
7044	MORGEX	6,2	1.906	2.025
7045	NUS	11,9	2.577	2.883
7046	OLLOMONT	1,3	159	161
7047	OYACE	0,9	220	222
7048	PERLOZ	-0,8	484	480
7049	POLLEIN	5,7	1.397	1.477
7050	PONTBOSET	-2,0	201	197
7051	PONTEY	16,2	708	823
7052	PONT-SAINT-MARTIN	3,9	3.830	3.981
7053	PRE-SAINT-DIDIER	0,9	963	972
7054	QUART	18,0	3.100	3.658
7055	RHEMES-NOTRE-DAME	8,9	112	122
7056	RHEMES-SAINT-GEORGES	8,2	195	211
7057	ROISAN	20,4	852	1.026
7058	SAINT-CHRISTOPHE	10,5	2.981	3.295
7059	SAINT-DENIS	7,9	342	369
7060	SAINT-MARCEL	10,7	1.129	1.250
7061	SAINT-NICOLAS	8,3	313	339
7062	SAINT-OYEN	14,4	188	215
7063	SAINT-PIERRE	13,5	2.616	2.968
7064	SAINT-RHEMY	-4,4	387	370
7065	SAINT-VINCENT	4,6	4.668	4.881
7066	SARRE	14,4	4.175	4.774
7067	TORGNON	4,8	496	520

Codice comune	Nome	Variazione % pop. residente 2001-2008	Popolazione residente al 2001	Popolazione residente al 2008
7068	VALGRISENCHÉ	-2,1	192	188
7069	VALPELLINE	6,3	600	638
7070	VALSAVARENCHÉ	7,8	180	194
7071	VALTOURNENCHÉ	3,8	2.163	2.245
7072	VERRAYES	6,2	1.266	1.344
7073	VERRES	4,7	2.622	2.745
7074	VILLENEUVE	16,5	1.082	1.261

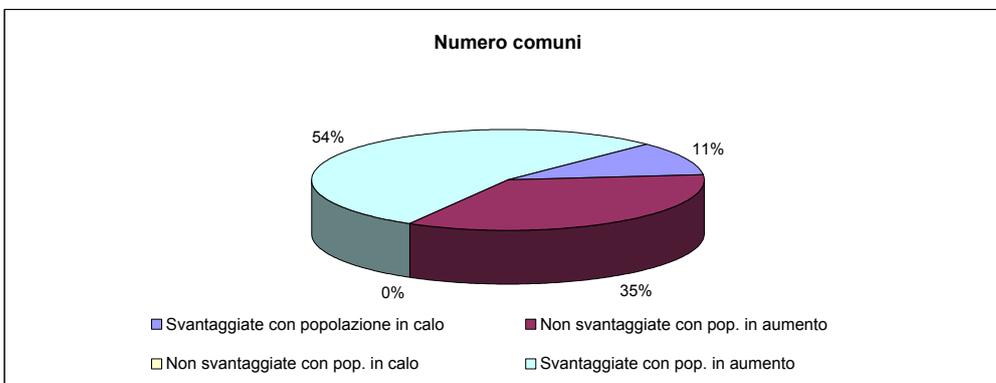
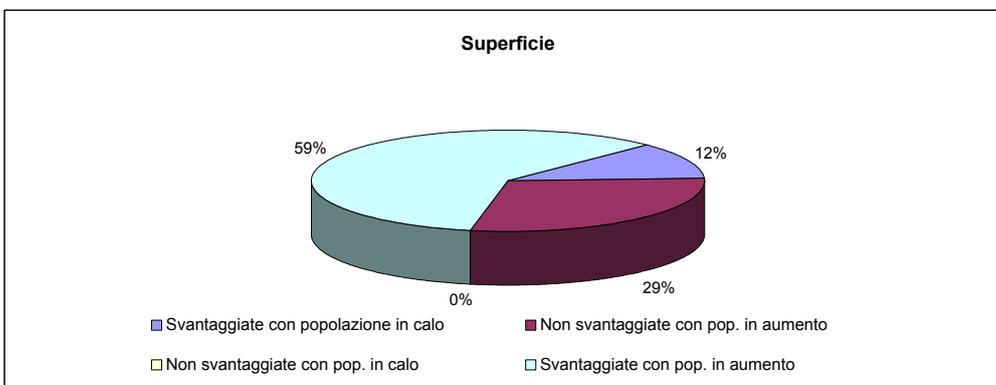
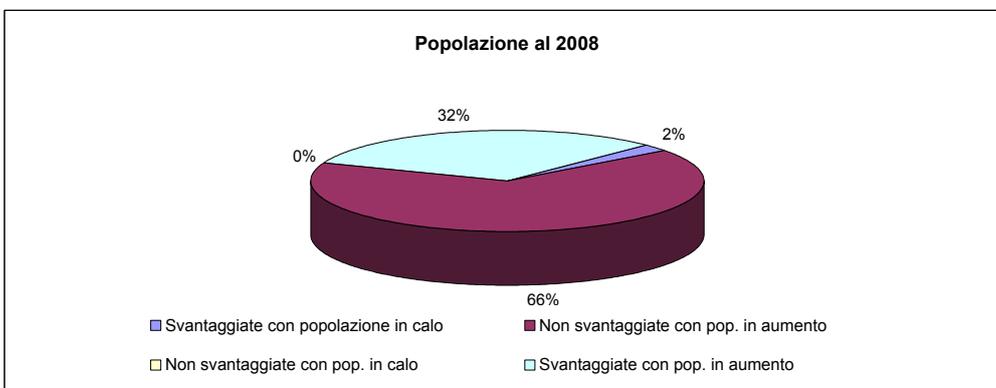
fig.9b - confronto tra dinamica demografica 2001 - 2008 e svantaggio simulato (def. estensiva)



Tipologie			
■	Aree svantaggiate con pop. in calo	■	Aree non svantaggiate con pop. in calo
■	Aree non svantaggiate con pop. in aumento	■	Aree svantaggiate con pop. in aumento

Tav. 9.4 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. estensiva) - regione Valle d'Aosta

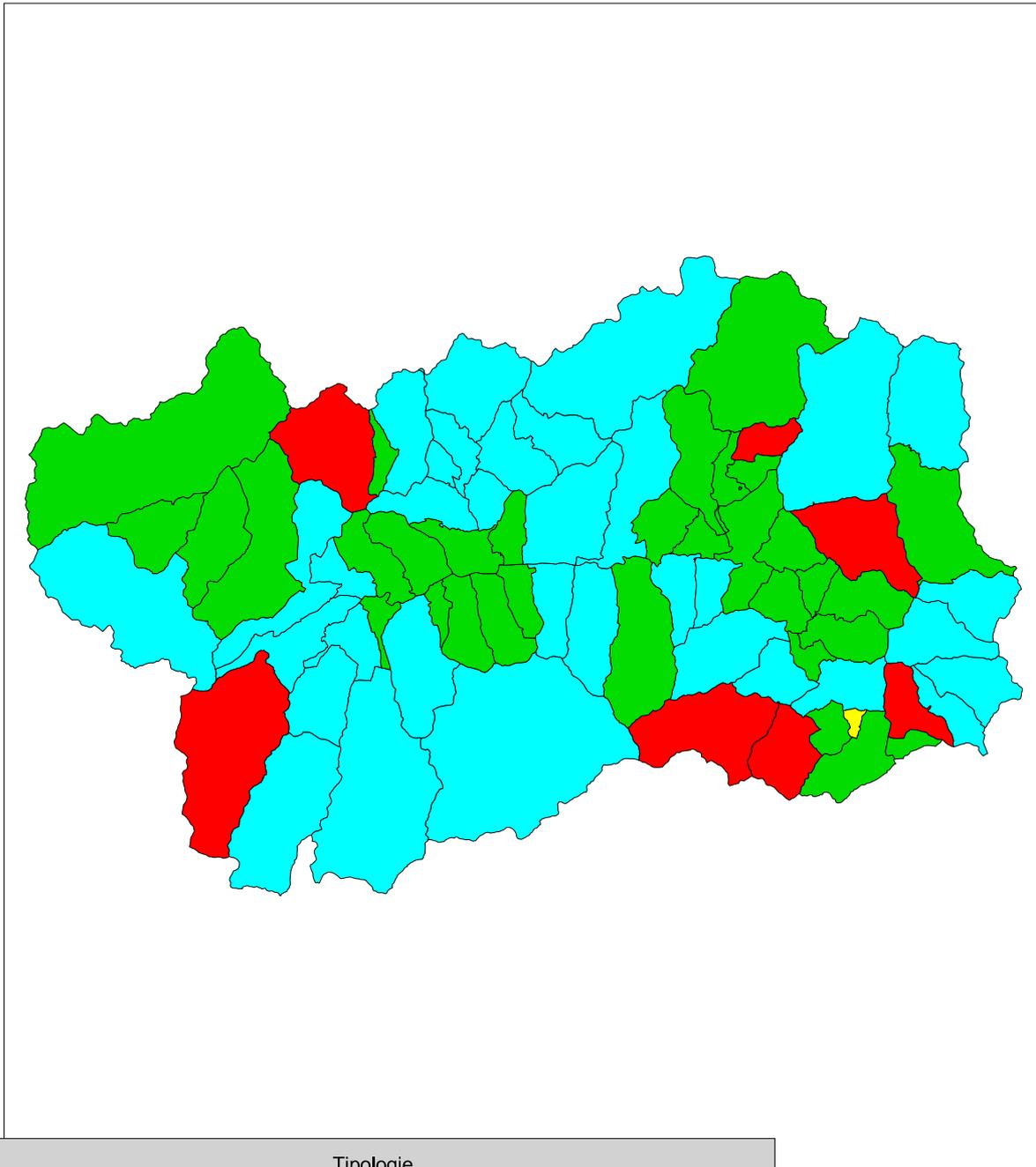
Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate con popolazione in calo	2.728	2,1	376,58	11,5	8	10,8
Non svantaggiate con pop. in aumento	84.093	66,2	946,34	29,0	26	35,1
Non svantaggiate con pop. in calo	0	0,0	0,00	0,0	0	0,0
Svantaggiate con pop. in aumento	40.244	31,7	1.940,33	59,5	40	54,1
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0



Tav. 9.5 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. estensiva) - dati provinciali

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svantaggiate con popolazione in calo	2.728	2,1	376,58	11,5	8	10,8
- Non svantaggiate con pop. in aumento	84.093	66,2	946,34	29,0	26	35,1
- Non svantaggiate con pop. in calo		0,0		0,0		0,0
- Svantaggiate con pop. in aumento	40.244	31,7	1.940,33	59,5	40	54,1
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

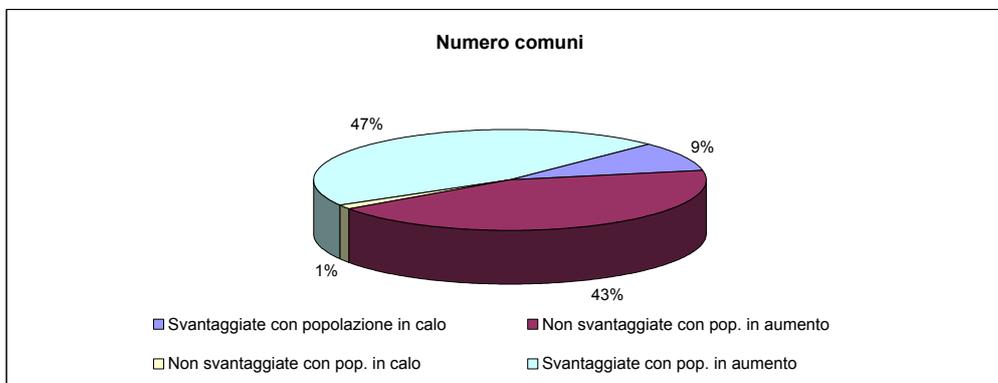
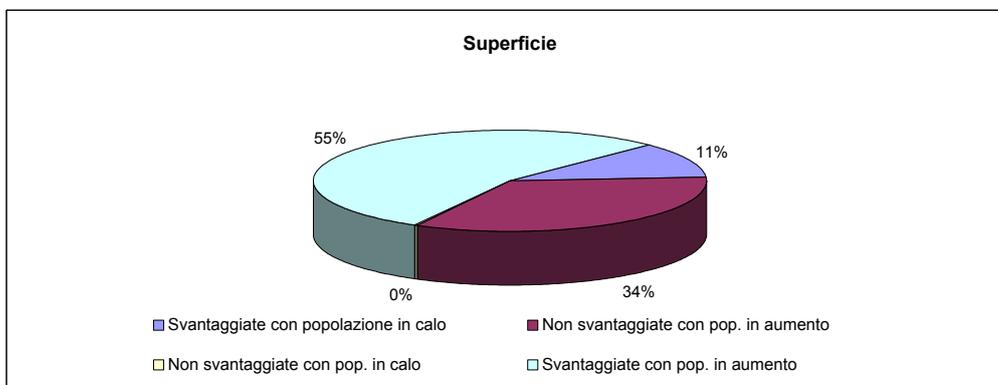
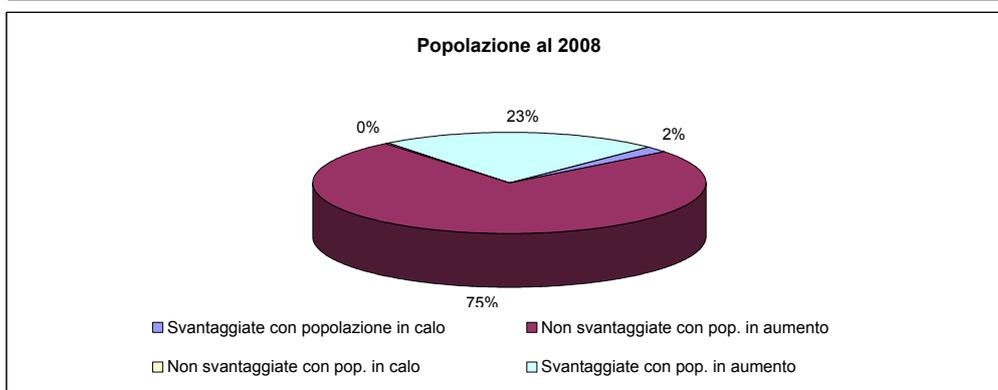
fig.9c - confronto tra dinamica demografica 2001 - 2008 e svantaggio simulato (def. restrittiva)



Tipologie			
■	Aree svantaggiate con pop. in calo	■	Aree non svantaggiate con pop. in calo
■	Aree non svantaggiate con pop. in aumento	■	Aree svantaggiate con pop. in aumento

Tav. 9.6 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. restrittiva) - regione Valle d'Aosta

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Svantaggiate con popolazione in calo	2.591	2,0	373,56	11,4	7	9,5
Non svantaggiate con pop. in aumento	94.961	74,7	1.107,74	33,9	32	43,2
Non svantaggiate con pop. in calo	137	0,1	3,02	0,1	1	1,4
Svantaggiate con pop. in aumento	29.376	23,1	1.778,93	54,5	34	45,9
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

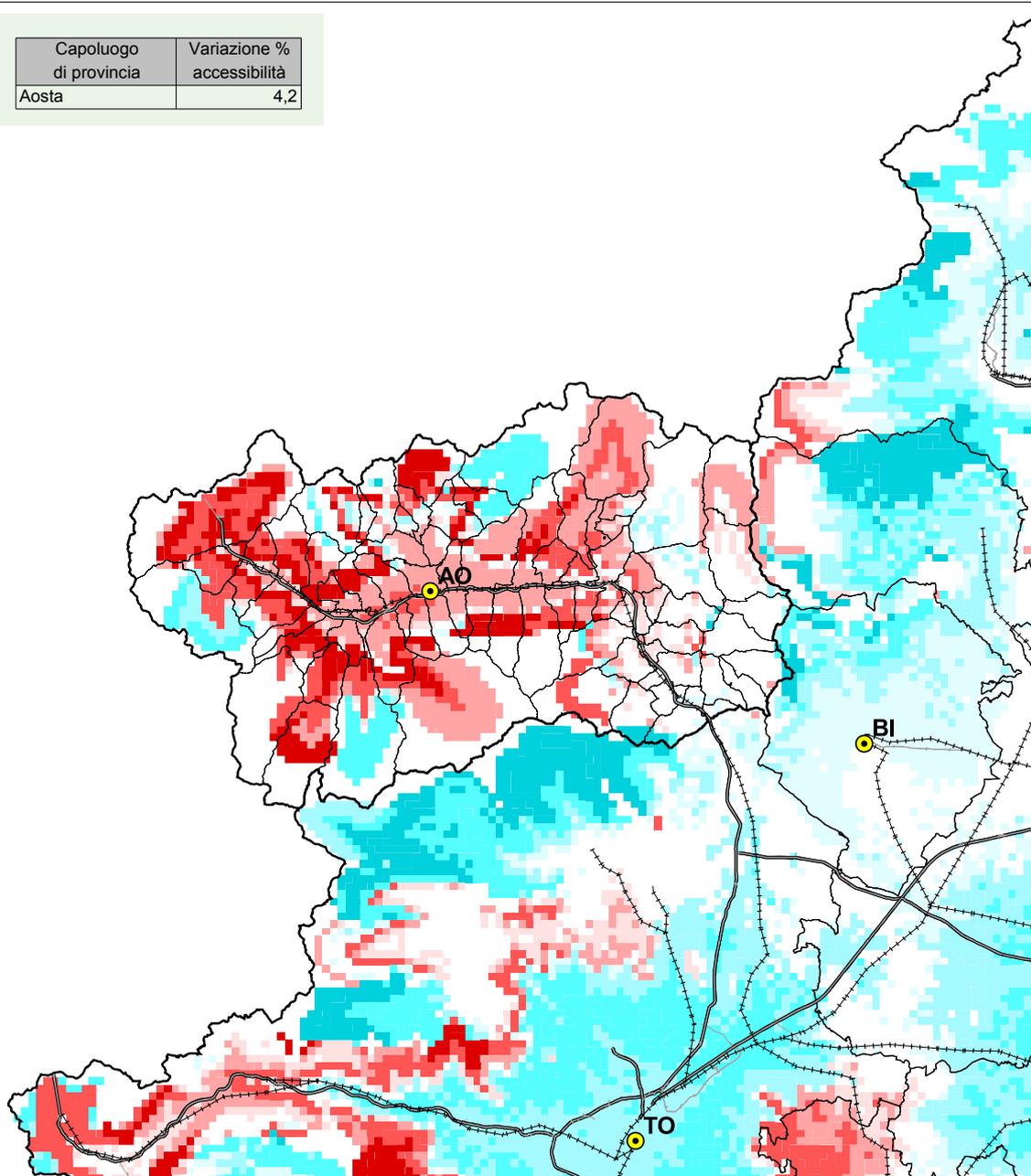


**Tav. 9.7 - Popolazione, superficie e numero di comuni per tipologia aree determinata dal confronto tra dinamica demografica 2001-2008 e svantaggio simulato (def. restrittiva)
- dati provinciali**

Tipologie	Popolazione residente al 2008		Superficie territoriale (Kmq)		Numero comuni	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
AOSTA						
- Svantaggiate con popolazione in calo	2.591	2,0	373,56	11,4	7	9,5
- Non svantaggiate con pop. in aumento	94.961	74,7	1.107,74	33,9	32	43,2
- Non svantaggiate con pop. in calo	137	0,1	3,02	0,1	1	1,4
- Svantaggiate con pop. in aumento	29.376	23,1	1.778,93	54,5	34	45,9
Totale	127.065	100,0	3.263,25	100,0	74	100,0

**fig.9d - Differenza di accessibilità della popolazione residente
1991-2001 - tempo 30'**

Capoluogo di provincia	Variazione % accessibilità
Aosta	4,2



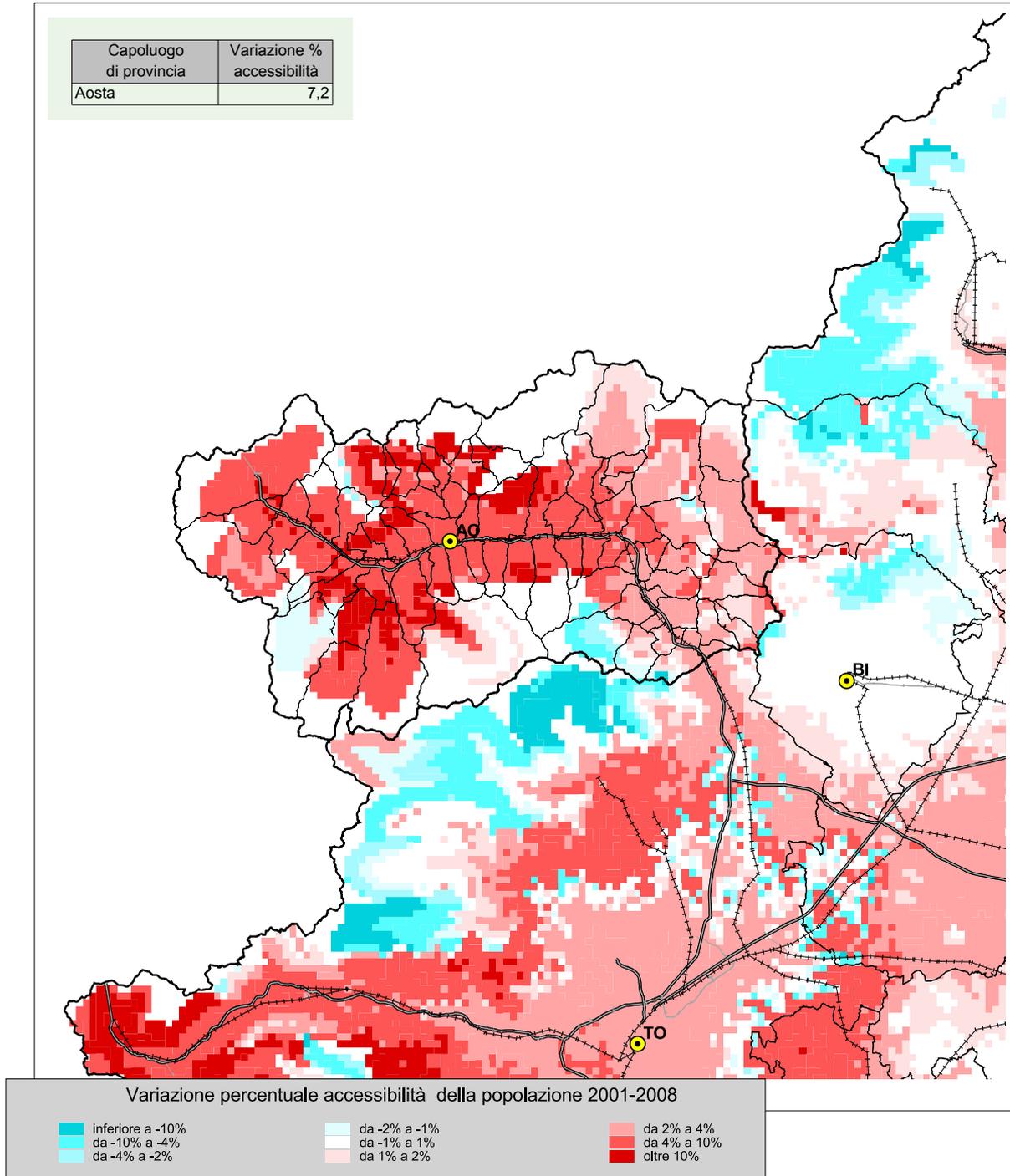
Variazione percentuale accessibilità della popolazione 1991-2001

inferiore a -10%
da -10% a -4%
da -4% a -2%

da -2% a -1%
da -1% a 1%
da 1% a 2%

da 2% a 4%
da 4% a 10%
oltre 10%

**fig.9e - Differenza di accessibilità della popolazione residente
2001-2008 - tempo 30'**



APPENDICE

APPENDICE A

GLOSSARIO: DEFINIZIONI, METODOLOGIE DI CALCOLO E FONTI DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI UTILIZZATI NEL PRESENTE STUDIO

VARIABILI:

1 -	Valore Aggiunto in Agricoltura (VAA)	2000
2 -	Unità di lavoro agricolo (ULA)	2000
3 -	Superficie agricola utilizzata (SAU)	2000
4 -	Attitudine produttiva dell'ambiente (APA)	1993
5 -	Popolazione residente	2001, 2008
6 -	Popolazione equivalente (residente e turistica)	2008
7 -	Popolazione accessibile	2008
8 -	Reddito disponibile	2006

INDICATORI:

9 -	Valore Aggiunto in Agricoltura /ULA	2000
10 -	Valore Aggiunto in Agricoltura /SAU	2000
11 -	Densità della popolazione residente	2008
12 -	Densità equivalente della popolazione residente	2008
13 -	Dinamica demografica 2001-2008	2001, 2008
14 -	Reddito disponibile pro capite	2006

INDICATORI NORMATIVI:

15 -	Aree agricole svantaggiate secondo Dir. CEE 268/75	1993
------	--	------

1 – Valore Aggiunto in Agricoltura

Definizione: misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi grazie all'intervento di capitale e lavoro.

Il Valore Aggiunto in Agricoltura (V.A.A.) per Sistema Locale del lavoro (SLL) al 1991 è stato ripartito in base alle unità di lavoro agricolo U.L.A. del censimento dell'agricoltura del 2000 tra i comuni appartenenti al SLL. Successivamente il V.A.A. riferito ai comuni è stato riparametrato sulla base del Reddito Lordo Standard del 1990 per zona altimetrica per tener conto delle diverse condizioni fisico ambientali dei comuni appartenenti ai SLL.

Fonti:

ISTAT - V Censimento Generale dell'Agricoltura 2000 ;

ISTAT - Valore aggiunto e occupati interni per sistema locale del lavoro - 2005

ISTAT - Sistemi Locali del Lavoro al 1991

CAIRE - Reddito Lordo Standard 1990

2 - Unità di Lavoro Agricolo

Definizione: variabile di stima dell'occupazione agricola (1 ULA = 1 addetto).

Metodologia di calcolo: giornate di lavoro aziendale divise per 225 (equivalenti a 1800 ore di lavoro annue).

Fonti:

ISTAT - V Censimento Generale dell'Agricoltura 2000 (dati provinciali e comunali).

EUROSTAT -

3 - Superficie agricola utilizzata (SAU)

Definizione: insieme dei terreni investiti a seminativi, orti familiari, prati permanenti e pascoli, coltivazioni legnose agrarie e castagneti da frutto. Essa costituisce la superficie investita ed effettivamente utilizzata in coltivazioni propriamente agricole. E' esclusa la superficie investita a funghi in grotte, sotterranei ed appositi edifici.

Fonti:

ISTAT - *V Censimento Generale dell'Agricoltura 2000.*

4 - Attitudine produttiva dell'ambiente (APA)

Definizione: classificazione in nove classi del territorio in base alle diverse capacità degli elementi biotici fondamentali di sostenere processi di utilizzazione produttiva.

Metodologia di calcolo: elaborazione ottenuta dall'incrocio dei dati geologici, morfologici (sintetizzati nella carta altimetrica e clivometrica) e climatici (sintetizzati nella carta delle fasce fitoclimatiche, dalla carta del deficit idrico e dalla carta dell'attitudine pedogenetica). L'indicatore considerato é stato ottenuto ponderando le prime sei classi (suscettibili di una qualche utilizzazione produttiva) secondo la seguente tabella di coefficienti

CLASSE DI ATTITUDINE	COEFFICIENTE DI PONDERAZIONE
1	3,3
2	3
3	2,2
4	2
5	1,1
6	1
7	0
8	0
9	0

Fonti:

CAIRE - *carta litologica 1:100.000 (elaborazione su dati forniti della carta geologica d'Italia del servizio geologico nazionale ed informazioni bibliografiche)*

AGIP-RAI - *Modello degli elementi morfologici;*

UCEA - *banca dati climatica (termometrici e pluviometrici).*

CAIRE - *carta delle fasce fitoclimatiche;*

CAIRE - *carta clivometrica;*

CAIRE - *carta dell'attitudine pedogenetica;*

CAIRE - *carta del deficit idrico;*

CAIRE - *carta dell'attitudine produttiva dell'ambiente.*

5 - Popolazione residente

Definizione: ammontare della popolazione residente ottenuto aggiungendo al dato definitivo della popolazione residente rilevata al 31 dicembre 2007, i saldi naturali e migratori registrati periodo intercorrente tra quella data e la fine del 2008.

Fonti:

ISTAT - *Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - anno 2008*

6 - Popolazione equivalente (residente e turistica)

Definizione: variabile di stima del carico insediativo, tenuto conto della ricettività turistica.

Metodologia di calcolo: somma della popolazione residente al 2008 e della potenziale presenza turistica. I posti letto complessivi al 2008 sono stati ottenuti sommando i posti letto alberghieri ed extralberghieri al 2008 con la stima dei posti letto disponibili nelle abitazioni utilizzate per vacanza al 2001 (secondo l'ipotesi di 4 posti letto per abitazione).

Fonti:

ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - anno 2008

ISTAT - XIII Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1991

ISTAT - XIV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 2001

ISTAT - Capacità degli esercizi ricettivi, 2008

7 - Popolazione accessibile

Definizione: insieme della popolazione in grado di accedere entro una soglia temporale determinata ad un dato punto del territorio. La soglia temporale utilizzata è quella di 30'.

Metodologia di calcolo: il calcolo dell'accessibilità è stato ottenuto mediante un modello matematico di simulazione delle condizioni di mobilità applicato ad un grafo rappresentativo del sistema di trasporto dei mezzi privati su strada, il vettore dei valori di accessibilità a diverse date e per diverse soglie temporali è stato calcolato per un insieme di punti corrispondenti alle frazioni geografiche censite al Censimento ISTAT della popolazione del 1971, l'indicatore comunale è stato ottenuto come media ponderata dei valori frazionali.

Fonti:

T.C.I. - Grande Carta Stradale d'Italia 1:200.000 (aggiornamento 1990-1992)

ISTAT - IX Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1951

ISTAT - XI Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1971 - popolazione delle frazioni geografiche e delle località abitate dei comuni

ISTAT - XIII Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 1991

ISTAT - XIV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni 2001

ISTAT - Popolazione e movimento anagrafico dei comuni - anno 2008

8 - Reddito disponibile

Definizione: è l'aggregato che esprime i risultati economici conseguiti dalle famiglie residenti nei comuni. Si calcola sommando ai redditi primari le operazioni di redistribuzione secondaria del reddito (imposte, contributi e prestazioni sociali, altri trasferimenti netti), includendo gli ammortamenti

Fonti:

Il Sole 24 Ore: I redditi dei comuni italiani, 2007

ISTAT: Il reddito disponibile delle famiglie nelle regioni italiane, 2009

15 - Aree agricole svantaggiate secondo Dir. CEE 268/75

Definizione: le tipologie di aree svantaggiate individuate dalla direttiva sono le seguenti.

Articolo 3 paragrafo 3: zone di montagna composte di comuni o parti di comuni che devono essere caratterizzati da una notevole limitazione delle possibilità di utilizzazione delle terre e un notevole aumento dei costi dell'attività agricola.

Articolo 3 paragrafo 4: zone svantaggiate minacciate da spopolamento e nelle quali è necessario conservare l'ambiente naturale.

Articolo 3 paragrafo 5: limitate zone nelle quali ricorrono svantaggi specifici e nelle quali il mantenimento dell'attività agricola è necessario per assicurare la conservazione dell'ambiente naturale e la vocazione turistica o per motivi di protezione costiera.

Fonti:

Dir. 75/268/CEE del 28 aprile 1975 e successivi aggiornamenti.

APPENDICE B

DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE TERRITORIALI CONSIDERATE NELLA SIMULAZIONE (SCENARIO A DI INTERAZIONE "FORTE" TRA LE VARIABILI)

Aree marginali: presentano contestualmente valori della VAA/SAU e del VAA/ULA inferiori o uguali alle medie U.E. 15 (rispettivamente 1.123,6 € per Ha di SAU e 21.834,52 € per unità di lavoro annua); valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 1991 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree strutturalmente svantaggiate: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree periferiche ad agricoltura povera: presentano entrambi gli indicatori economico agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Poli turistici o urbani: presentano entrambi gli indicatori economico agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree periferiche ad agricoltura sviluppata: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² e accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree a forte artificializzazione: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree con criticità nella economia agricola: presentano entrambi gli indicatori economico agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree urbane o rurali non svantaggiate: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; e almeno uno degli indicatori di tipo insediativo superiore alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

APPENDICE C

DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE TERRITORIALI CONSIDERATE NELLA SIMULAZIONE (SCENARIO B DI INTERAZIONE "DEBOLE" TRA LE VARIABILI)

Aree marginali: presentano almeno uno dei valori relativi alla VAA/SAU e del VAA/ULA inferiore o uguale alle medie CEE (rispettivamente 1.123,6 € per Ha di SAU e 21.834,52 € per unità di lavoro annua); valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree strutturalmente svantaggiate: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree periferiche ad agricoltura povera: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Poli turistici o urbani: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli con valori inferiori ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2 e entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree periferiche ad agricoltura sviluppata: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; densità insediativa equivalente inferiore o uguale a 100 residenti per Km² o accessibilità della popolazione al 2008 in 30 primi inferiore o uguale a 100.000 abitanti.

Aree a forte artificializzazione: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente inferiori o uguali a 2; ed entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree con criticità nella economia agricola: presentano almeno uno degli indicatori economico-agricoli con valori inferiori o uguali ai valori medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; ed entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

Aree urbane o rurali non svantaggiate: presentano entrambi gli indicatori economico-agricoli considerati con valori superiori a quelli medi comunitari; valori dell'attitudine produttiva dell'ambiente superiori a 2; ed entrambi gli indicatori di tipo insediativo superiori alle soglie stabilite (rispettivamente 100 residenti per Km² e 100.000 abitanti entro 30 primi).

